32 PAGINE

Venerdì 30 Gennaio 1981
Anno 113 - Numero 29

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

TORINO: cronaca nera

Sparatoria alla Crocetta

Scoperta la base dei «catanesi»

Molti fermi e 4 arresti per i delitti nei bar

TORINO — Funzionari e agenti della «Mobile» hanno fatto irruzione stamane all'alba in un «covo» del Clan dei catanesi. Vi hanno scoperto quattro ricercati, tutti armati con pistole «38 special», l'arma usata per gli ultimi delitti in città.

I quattro hanno cercato di reagire, ma alcuni colpi sparati dal capo della sezione omicidi Piero Sassi li hanno indotti ad arrendersi. Sono stati portati in questura.

Il questore ha per ora bloccato ogni ulteriore notizia. A quanto pare la polizia ha compiuto numerosi altri fermi.

Si è saputo che l'alloggio che ospitava i quattro arrestati si trova in pieno centro della Crocetta, al terzo piano di un palazzo. Questa operazione fa seguito all'arresto compiuto ieri di un siciliano sospettato di 4 delitti e 2 tentati omicidi che aveva il divieto di risiedere nell'isola.

● La cronaca alle pagine 6 e 7 ●

Torino. Così, colpito dai killers, si è abbattuto sul tavolo a cui stava giocando a «marianna» (una specie di briscola), Mario Siani, ultima vittima della camorra. Aveva appena giocato l'asso di coppe (Foto Alessandro Bosio)

Piú di mille lire per un dollaro

● IL SERVIZIO CON LE BORSE A PAG. 31 ●

Da lunedì la Cisal inizia la raccolta delle firme

Liquidazioni congelate: si farà un referendum?

ROMA — E' in arrivo il referendum sulle liquidazioni bloccate. Da lunedì 2 febbraio il sindacato autonomo Cisal inizierà la raccolta delle firme per chiedere l'abrogazione della «legge 91» del 1977 che, secondo una stima approssimativa, avrebbe trasferito finora 10 mila miliardi dalle tasche dei lavoratori a quelle delle imprese. *«Un referendum strettamente sindacale, senza implicazioni politiche, che vuol far recuperare potere d'acquisto ai lavoratori»*, assicurano i dirigenti della Cisal.

Agli inizi le firme saranno raccolte nei grandi centri — Milano, Roma, Torino, Napoli — quindi in tutta Italia. Bisognerà raggiungere il «tetto» di mezzo milione per far scattare il referendum: l'autenticità delle firme sarà esaminata dalla Corte di Cassazione: la Corte Costituzionale dovrà pronunciarsi sulla legittimità della richiesta di abrogazione della «legge 91». Se tutto filerà liscio il voto è previsto per la primavera dell'anno prossimo.

La Cisal batte sul tempo democrazia proletaria, organizzazione dell'estrema sinistra, che inizierà una raccolta separata di firme sullo stesso tema a metà febbraio. In una conferenza stampa i dirigenti della Cisal hanno fornito alcune precisazioni: le firme raccolte dal sindacato autonomo e da democrazia proletaria non si sommeranno (entrambe le richieste di referendum dovranno raggiungere il numero di 500 mila per essere valide); la Cisal accetterà di rinunciare alla sua iniziativa soltanto se un eventuale nuovo accordo tra sindacati e Confindustria in tema di liquidazioni ripristinerà i diritti dei lavoratori quali erano prima del '77.

«Non accetteremo nessuna ipotesi riduttiva o di compromesso — hanno detto i dirigenti della Cisal —. *O si ristabiliscono i criteri di prima o si và dritti al referendum»*.

I lavoratori potranno firmare due volte? *«Certo: dal punto di vista legale possono firmare sia per il nostro, sia per il referendum di democrazia proletaria»*.

La Cisal ha anche fornito le cifre esatte delle perdite che il blocco della contingenza ha provocato ai lavoratori dipendenti (credito, commercio e metalmeccanici) per l'esclusione del calcolo dei 110 punti di contingenza scattati dal febbraio '77 al 31 dicembre '80:

Credito e Commercio — La perdita secca (qualunque sia lo stipendio) al 31 dicembre '80 è stata la seguente: lavoratori con 10 anni di anzianità 3.065.700 lire; con 20 anni: 6 milioni 131.400 lire; con 30 anni: 9 milioni 197.100; con 40 anni 12 milioni 262.800. La Cisal ha anche calcolato quale sarà la situazione a fine '82 se la legge non sarà abolita dal referendum: le cifre del 31 dicembre '80, tenuto conto dell'avanzare dell'inflazione, saranno quasi raddoppiate.

Metalmeccanici — Le perdite al 31 dicembre '80 sono inferiori per l'avvenuto conglobamento di parte della contingenza nella retribuzione, ma aumenteranno allo stesso ritmo del credito e del commercio per il biennio 81-82. Operai con 10 anni di anzianità: 1.571.483; con 20 anni di anzianità: 3.914.473; con 35 anni: 6.191.915. Per gli impiegati le perdite sono maggiori.

Super-vertice per la lotta al terrorismo

I magistrati temono nuovi attacchi delle Br

ROMA — *Il supervertice dei magistrati che si occupano di terrorismo si è concluso dopo un lungo dibattito (dodici ore), fornendo un quadro complessivo più aggiornato sui vari aspetti del problema, che viene giudicato «ancora molto preoccupante», e definendo una nuova strategia per la lotta al terrorismo. I quaranta giudici convenuti dalle varie città più impegnate nella lotta al «partito armato» hanno discusso a lungo scambiandosi le rispettive informazioni, prima in discussione generale e poi divisi in gruppi di lavoro: al termine, si sono anche incontrati con il ministro della Giustizia Sarti.*

E' la prima volta che si tiene in Italia un vertice di tale livello: i risultati sono stati giudicati positivi, e proprio per questo i quaranta magistrati hanno deciso di «istituzionalizzare» per il futuro tali incontri. Questi che seguono sono, secondo indiscrezioni trapelate, i risultati raggiunti dal supervertice sui vari punti, che aggiornano la descrizione dello stato presente del terrorismo.

● **Il «partito armato»** — *Le Brigate rosse si avviano a diventare l'unico «partito armato». Dopo i colpi inferti a tutte le altre organizzazioni minori dai numerosi blitz che le hanno decimate, i superstiti vengono via via assorbiti dalle Brigate rosse, che presto saranno l'unica organizzazione «per la lotta armata», sulle scene.*

● **Gli «espropri»** — *I terroristi dispongono di grosse somme, che garantiscono loro non soltanto la sopravvivenza, ma una vasta e ottima «rete logistica».* «Alcune delle rapine più recenti e clamorose — *ha detto un magistrato* — attribuite alla malavita comune, sono state invece compiute dalle Br».

● **Aumentano i terroristi** — *Si registra ovunque un generale rimpiazzo delle forze «catturate» o «cadute», del partito armato. Le Brigate rosse hanno riaperto il reclutamento nelle aree dei simpatizzanti, anche se il loro inserimento nell'organizzazione clandestina avviene con la massima cautela, per ragioni di «sicurezza interna».*

● **Br più «rigide»** — *I brigatisti progettano «operazioni clamorose». La loro struttura interna è ancora salda: per salvaguardarla dal pericolo dei sempre più numerosi «pentiti», avrebbero già adottato una compartimentazione ancora più rigida delle «colonne». Ciascun terrorista conoscerà soltanto i suoi pochi e più stretti compagni.*

● **Collegamenti internazionali** — *Molti dei quaranta giudici credono poco a questa ipotesi. E comunque non ha ancora mai trovato riscontri concreti nelle varie istruttorie che si sono succedute in questi anni.*

● **I «pentiti»** — *E' stato proposto un ampio riesame di tutto il problema dei terroristi che decidono di collaborare con la magistratura.* «Ormai sono molti — *ha detto un giudice* — molti di più di quanti ce ne aspettassimo quando scattò la legge che agevolava i comportamenti di collaborazione».

● **Nuova strategia** — *Una proposta dei magistrati è già stata accettata dal ministero: tutto il territorio nazionale sarà diviso per aree geografiche di competenza.*

In libertà provvisoria i due cronisti dell'Espresso

ROMA — Nella tarda mattinata di oggi il giudice istruttore Ferdinando Imposimato, nonostante il parere contrario del pubblico ministero, ha accolto l'istanza di libertà provvisoria presentata dai difensori dei giornalisti dell'*Espresso* Mario Scialoja e Giampaolo Bultrini.

I due erano stati arrestati quando la magistratura romana venne a sapere che erano riusciti ad avere una intervista scritta dai brigatisti che stavano tenendo ancora prigioniero il magistrato Giovanni D'Urso. Con l'intervista scritta delle Br c'erano anche ampi stralci dell'interrogatorio al quale era stato sottoposto il giudice dai suoi carcerieri.

Le notizie di oggi

● **Giro del mondo in dirigibile.** *Tra alcuni giorni dall'aeroporto egiziano di Luxor si inizierà il viaggio di un dirigibile, il «Giulio Verne», pilotato da due americani che dovrebbe compiere, in una decina di giorni il giro del mondo.*

● **Incendio da un miliardo.** *Un violentissimo incendio, scoppiato per cause che ancora non sono state accertate, ha completamente distrutto una fabbrica, la P.S.C. di materie plastiche di Lazzate, un paese all'estremo Nord della provincia di Milano. I danni sono ingentissimi: si parla, in una prima stima, di oltre un miliardo di lire.*

● **Troppi leoni in Africa?** *Un vero e proprio progetto di pianificazione familiare per i leoni della Namibia è stato approvato dalle autorità dell'Africa del Sud-Ovest che intendono arginare la proliferazione incontrollata dei felini nei parchi nazionali della regione. Scartata l'idea di praticare la vasectomia ai leoni, al 20 per cento delle leonesse del grande parco namibiano sarà iniettata una sostanza contraccettiva.*

● **Droga in carcere.** *Quattro agenti di San Vittore, che avevano ricevuto da 500 mila a due milioni di lire per far giungere a detenuti droga e denaro, sono stati condannati ieri dal tribunale di Milano a 1 anno e 8 mesi di carcere.*

● **Più soldi ai magistrati.** *Approvati dal Senato ieri gli aumenti di stipendio per i magistrati. Il provvedimento torna ora all'esame della Camera, poiché ha subito modifiche rispetto al testo già approvato a Montecitorio.*

● **Scuola: ordinanza per insegnanti elementari.** *Il ministro della Pubblica Istruzione Bodrato ha emanato l'ordinanza sui trasferimenti, i passaggi di ruolo e le assegnazioni provvisorie di sede degli insegnanti elementari di ruolo normale per l'anno scolastico 1981-82. Nel darne notizia un comunicato del ministero precisa che le domande debbono essere presentate entro il 20 marzo.*

● **Tecnico nucleare rapito da separatisti baschi.** *Quattro giorni prima dell'inizio della visita di re Juan Carlos nei paesi baschi, l'Eta ha rapito il responsabile tecnico di una centrale nucleare vicino a Bilbao e ha distrutto un'altra centrale elettrica a Tudela nella vicina Navarra.*

● **Spagna: dopo dimissioni Suarez, candidato Sotelo.** *Il comitato esecutivo dell'Unione del centro democratico, riunito fino all'alba di oggi, ha accettato «dopo ampio dibattito» la candidatura di Leopoldo Calvo Sotelo a primo ministro, proposta dal dimissionario Adolfo Suarez.*

● **Sparatoria all'università.** *Almeno cinque persone sono morte nel corso di violenti scontri questa notte all'università di San Carlos (Guatemala), quando un gruppo armato ha fatto irruzione nell'edificio.*

● **Incendio a Vallombrosa.** *Un violento incendio sta distruggendo, dalle 21, parte della foresta demaniale di Vallombrosa, una delle zone verdi di maggiore interesse ecologico della Toscana.*

● **Fabbrica Nissan in Gran Bretagna.** *Il governo britannico ha autorizzato la casa automobilistica giapponese Nissan a impiantare una fabbrica per produrre auto «Datsun» nel Regno Unito. Violente le reazioni negli ambienti industriali del Paese e anche nelle altre nazioni della Cee che stanno subendo una grave flessione nelle vendite di automobili.*

Tensione dopo i duri attacchi di Mosca contro Solidarnosc

Governo polacco: basta scioperi altrimenti passiamo alla forza

VARSAVIA — *Un avvertimento che suona come un ultimatum. Il governo polacco, in una dichiarazione letta ieri sera in televisione, nell'ora di maggior ascolto, è stato chiaro:* «E' nostro compito, secondo le prerogative che derivano dalla Costituzione, mantenere l'ordine, la tranquillità e la disciplina e creare le condizioni normali di vita ai cittadini», *quindi,* «se le agitazioni continueranno» *si dovranno* «prendere le misure necessarie per consentire il normale funzionamento delle fabbriche».

Anche nella giornata di ieri sono proseguiti gli scioperi, soprattutto nelle regioni meridionali del Paese, dove gli agricoltori chiedono il riconoscimento di un sindacato libero. «Vogliamo creare anche noi un'organizzazione sindacale che difenda veramente i nostri interessi». *Lamentano condizioni difficili: 16 ore di lavoro al giorno, salario inferiore in media del 25 per cento rispetto a quello degli operai. Da 28 giorni delegati di «Solidarnosc» e di «Solidarietà rurale» occupano l'edificio dei vecchi sindacati a Rzeszow, a cento chilometri dal confine con l'Unione Sovietica.*

Oggi pomeriggio, a Varsavia, si svolgeranno i negoziati tra la delegazione di «Solidarietà», con a capo Walesa (vi partecipano anche tre membri di «Solidarietà rurale»), e il primo ministro Pinkowski. Il governo ha però posto come condizione, per l'inizio dei negoziati, la cessazione di tutti gli scioperi e lo sgombero della sede dei vecchi sindacati. All'ordine del giorno dell'incontro di oggi: registrazione del sindacato dei contadini, accesso dei sindacati agli organi d'informazione e attenuazione della censura; sabati liberi.

Il governo di Varsavia vive in questi giorni un momento particolarmente difficile. La minaccia di un intervento sovietico è più che mai reale dopo le dure accuse apparse sulla «Tass» nei confronti di «Solidarnosc» che suonano anche come un chiaro monito per Kania e i comunisti polacchi.

Nella nota apparsa sulla Tass, «Solidarietà» viene identificata come forza controrivoluzionaria, opposizione politica che il socialismo reale non può ammettere, forza di «destra». E' il commento più grave apparso sulla stampa sovietica dai fatti di agosto. Ma mentre la Tass sconfessa «Solidarnosc» il governo polacco continua a riconoscere i sindacati liberi come interlocutore con cui avvia negoziati sui grandi problemi del Paese. Comunque l'intervento sulla Tass sembra aver già dato i suoi frutti, come dimostra il duro avvertimento del governo di Varsavia «per ristabilire la calma».

E' più intelligente chi nasce in acqua

LONDRA — Il parto subacqueo: ecco l'ultima «novità» che arriva dall'Urss, discussa con molto interesse in questi giorni dagli scienziati inglesi. Secondo alcuni esperimenti compiuti in Unione Sovietica i bambini nati sott'acqua, questo il nuovo sistema di parto, sarebbero più robusti e intelligenti. Lo studio fu cominciato nel '63 dall'équipe del professor Charkovsky, uno dei dirigenti dell'Istituto scientifico di ricerche sulla cultura fisica di Mosca, e ha dato risultati sorprendeti.

Dopo i primi esperimenti lo scienziato convinse quattro donne in stato di avanzata gravidanza a indossare delle tute impermeabili e a partorire a una profondità di sei metri in una piscina appositamente attrezzata, delimitata con pareti di vetro. Il parto subacqueo fu accuratamente fotografato e filmato: nelle immagini si vedono i neonati portati a galla e aiutati a nuotare.

Si recuperano i veleni della Klearkos

OLBIA — Ventiquattro palombari, impegnati 24 ore su 24, suddivisi in tre turni di lavoro, hanno iniziato i lavori per il recupero del carico della motonave greca «Klearkos», affondata il 20 luglio '79, al largo della costa olbiese. Ieri sono state eseguite le prime operazioni per togliere dai 76 metri di profondità, dove giace il relitto, i suoi 2500 contenitori, in massima parte pieni di sostanze venefiche e altamente inquinanti.

Si calcola che ci siano almeno cinque tonnellate di arsenico e altre sostanze pericolose come l'idrato di idrazina (usato come propellente per missili, che provoca intossicazione e ustioni), il bromuro di metile e il percloro di etilene. Bisognerà comunque attendere le due ultime fasi dell'operazione (dovrà esaurirsi entro 127 giorni) per avere un'idea precisa delle proporzioni del disastro «Klearkos», che sta tenendo sotto incubo le popolazioni della costa della Gallura.

● **NOVI LIGURE: Lavori al municipio** — Sarà sistemata la sede municipale di Carrosio. Il progetto dei lavori dell'importo di 30 milioni è stato approvato dalla giunta regionale.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

I monumenti torinesi: il Cavaliere di piazza Castello

Una «galoppata selvaggia» interpretata da Cesare, Pietro Micca e i dragoni reali

Per l'inaugurazione della statua voluta dai cavalleggeri piemontesi, il 20 maggio 1923 il re venne a Torino e la città gli organizzò un cinematografico «carosello» militare: l'ultimo prima delle parate fasciste

L'ultimo dei tanti cavalli onorati da Torino nel bronzo fu quello del monumento al Cavaliere in piazza Castello. Fu inaugurato il 20 maggio del 1923, nel sessantaquattresimo anniversario della battaglia di Montebello.

Per l'occasione tornò a Torino il re e la cerimonia prese l'aspetto di una parata militare che nel pomeriggio si concluse con una grandioso carosello — l'ultimo — in piazza Vittorio Veneto.

Assente giustificato, il presidente del consiglio, Mussolini: per lui Torino è ancora terra proibita. Dopo i giorni di sangue dell'anno precedente, all'inizio di gennaio sono entrati in servizio i primi reparti della milizia al comando di Brandimarte e, alla fine del mese, il prefetto ha sciolto l'Associazione Generale degli operai che aveva sede nella Camera del Lavoro in corso Galileo Ferraris 12.

Ma la Fiat è un osso duro. Alle sezioni metallurgiche i risultati delle elezioni per la commissione interna sono stati 419 schede bianche socialiste, 111 schede contestate. La lista fascista ha vinto per soli 290 voti. A marzo alla Fiat centrale i sindacati non fascisti hanno avuto la maggioranza.

Gli stessi fascisti torinesi litigano fra loro e le rivalità tra i capi locali hanno portato alle dimissioni dal governo dell'onorevole Cesare Maria De Vecchi e allo scioglimento della milizia ferroviaria. Proprio alla vigilia della inaugurazione, dopo una tumultuosa seduta che ha rischiato di finire a botte sulla «barbosa» questione dell'aumento del prezzo del pane, è rimbalzata da Roma la notizia che il prefetto Palmieri avrebbe chiesto a Mussolini di sciogliere il consiglio comunale. «Indegna facezia» che il prefetto si è affrettato a smentire: il consiglio sarà però costretto a dare le dimissioni un mese dopo, il 23 giugno.

Mussolini manda perciò a dire che quella città tanto irrequieta e imprevedibile può inaugurarsi il suo monumento senza che egli la onori della sua presenza.

Poco male: se non c'è il duce, viva il re. Torino è impaziente di «*ritrovare l'animo e gli aspetti suoi, vecchi e solenni e lieti, di capitale*».

I resoconti della «magnifica giornata» dilagano sulle prime pagine dei giornali con titoloni a sei colonne. «*Il desiderio di rivedere dopo lunga assenza il Re ha fatto accorrere di buon mattino lungo tutto il percorso una enorme folla, così che il compito dei funzionari e degli ufficiali chiamati ad arginare quella crescente marea divenne difficilissimo anche con l'ausilio dei cordoni di truppa, di milizia volontaria, di carabinieri, di guardie municipali. Tutto attorno i palazzi sembrano fioriti, tanto è la ressa ai balconi e alle finestre di signore in vivaci e colorite vesti primaverili*». «*Nel cielo carico di nubi si intravedono sprazzi di azzurro; alcuni aeroplani volteggiano lenti a bassa quota; dal monte dei Cappuccini i cannoni sparano a salve, le campane della chiesa Metropolitana rispondono*».

Il vagone reale arriva a Porta Nuova alle 9. Presentat arm, fanfara e marcia reale. E quando il re compare sorridente — in uniforme grigio verde con il collare dell'Annunziata — «*un immenso fragoroso grido di Viva Savoia, viva il re si leva dalla folla*». Dalle finestre piovono fiori tanto che «*tutto il percorso del corteo è cosparso di rose, garofani e fiordalisi*». «*E' uno spettacolo pittoresco, un pacifico trionfo del grigio verde dopo gli ardui e sanguinosi trionfi dei campi di battaglia*».

Sfilata in carrozza da Porta Nuova alla piazzetta reale con scorta di guardie in bicicletta, carabinieri a cavallo, trombettieri e scintillanti corazzieri. Il consueto saluto dal balcone centrale del palazzo e, alle 11, l'inaugurazione del monumento (non dove è ora, ma, come aveva deciso il consiglio comunale l'anno prima, «sul prolungamento dell'asse longitudinale di Palazzo Madama verso via Verdi»).

«*Il monumento sorge al di sopra della marea umana, coperto e chiuso entro un gran velario bianco. Ha la forma, il velario, di una enorme tenda militare sotto cui cavaliere e cavalcatura aspettano il raggio di sole che primo sfolgori sul bronzo*».

Tutto attorno babele di lusso: due tribune a semicerchio, l'una festonata di velluto cremisi con nodi di Savoia e frange d'oro per i reali e la corte, l'altra, per gli invitati, «*colma di gente per tutti i suoi gradini con una fiorita di multicolori toelette femminili con vaste chiazze scure degli abiti borghesi maschili, con scintillio di divise militari: fregi, spalline, sciarpe piumacchi, decorazioni*». «*Sul suolo stesso su cui scalpitarono i cavalli di Emanuele Filiberto e di Vittorio Emanuele II il popolo si accalca. E sulla massa umana un gran fluttuare di stendardi, un ondeggiare di bianco, rosso e verde in cento drappi: labari, lingue orifiammi*».

Il re sale in tribuna e subito cade il velario. «*E appare il cavaliere sul suo magro, nervoso destriero, il moschetto a tracolla, la lancia impugnata, l'elmetto di guerra in testa e in atto di scrutare lontano; il cavallo, teso il collo, il muso in alto, aperte le froge e in atto anch'esso quasi fiutasse nel vento la minaccia guerresca*».

«L'esimio artista» Pietro Canonica l'aveva modellato senza pretendere compenso, realizzando (come spiegò il principe Fabrizio Colonna) il voto di un gruppo di ufficiali che, «*i loro anni migliori trascorsero nell'arma di cavalleria, nel servizio del re e della patria*».

Era senza dubbio un monumento snob per un'Arma prestigiosa prediletta dalla nobiltà che amava distinguersi dagli altri corpi militari. I reggimenti Genova, Nizza, Piemonte reale, Savoia vantavano infatti come progenitori i dragoni di Madama Reale (1668).

Rievocarne le imprese guerriere — «240 anni di storia e di gesta» — toccò al generale Giardino, il popolarissimo comandante dell'Armata del Grappa. Lo fece «selvaggiamente sciabolando» come egli stesso disse, ma in realtà improvvisando (o forse leggendo) una enfatica tiritera di battaglie e medaglie al valore che avrebbe dovuto risvegliare lo «spirito guerriero del vecchio Piemonte».

Non c'è da meravigliarsi se alla cavalcata storica a poco a poco l'uditorio si andò assottigliando: bisognava assicurarsi un buon posto al «Carosello» che si sarebbe svolto di lì a poco in piazza Vittorio.

Dietro le quinte, nei cortili dell'Accademia militare e nel Giardino reale, erano in attesa della sfilata gli artiglieri di Pietro Micca in giubboni verdi, i genieri in tricorno e parrucca con il codino alla Gianduja, i crociati in cappa bianca, i romani — astati, triali, littori — con Giulio Cesare stesso (il capitano Briganti) in corazza d'oro sulla sua quadriga, i barbari dalle barbe prolisse, i garibaldini, i bersaglieri di La Marmora con elmi, scudi, lance, asce, cavalli, scimmie, mute di veltri al guinzaglio.

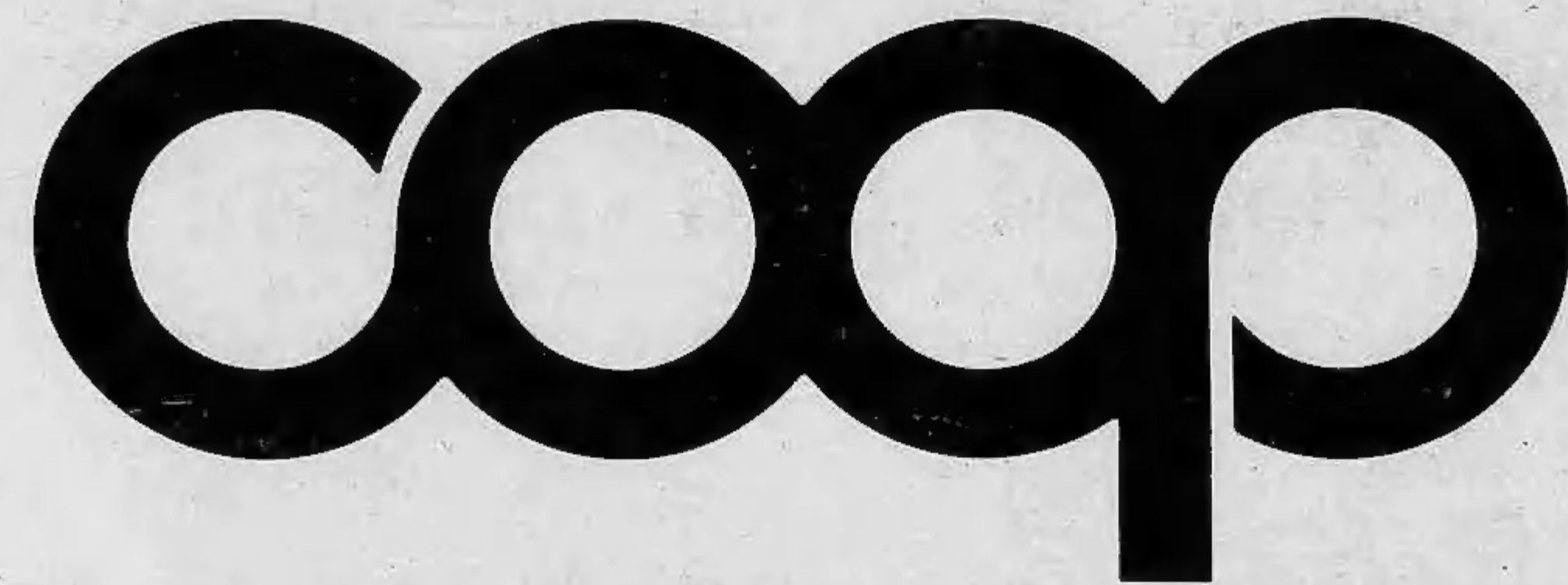
I giornali commentarono: «*Sembra di assistere in quel caos alla preparazione di una grandiosa film cinematografica*» (il film cambiò sesso in seguito).

Il corteo storico del 20 maggio 1923 fu l'ultima esibizione di quella che il cronista, quasi intuendo la svolta storica ormai alle soglie, descrisse come «*la Torino dall'anima ancien régime, della tradizione regale, dei ricordi fastosi e galanti*». «*Anche oggi — nell'epoca della radiotelegrafia, degli aerei e delle auto — si rinnova una favola che si credeva sepolta. Non soltanto le antiche giostre, le féeries versicolori si rinnovano nello stesso luogo, ma l'animo popolare si presenta allo spettacolo con la stessa curiosità. Lieto auspicio di tempi più giocondi?*».

Pochi anni dopo il monumento al Cavaliere dovette cedere il posto al duca d'Aosta e durante le opere di fondazione, in attesa di prendere il posto di Galileo Ferraris che nel 1927 fu trasferito nel corso omonimo, fu tenuto al chiuso, sotto i portici. Oggi chi lo avvicini, si accorge che la «selvaggia» lancia levata al cielo è stata irriverentemente piegata in due e penzola dal pugno del cavaliere come un inutile giocattolo spezzato.

Vittoria Sincero

Foto Guglielmo Lobera

Le precedenti storie dei monumenti torinesi sono state pubblicate: il 2 ottobre 1979 il Fréjus; il 2 novembre Cavour; il 17 novembre il Caval 'd brons; il 30 novembre il Conte Verde; il 27 dicembre Pietro Micca; il 10 gennaio 1980 Ferdinando duca di Genova; il 12 febbraio Carlo Alberto; il 4 marzo Vittorio Emanuele II; il 28 marzo la Fontana dei mesi; il 4 aprile Umberto I; l'11 aprile l'obelisco Siccardi; il 6 maggio la colonna della Consolata; il 16 maggio Cassinis; il 23 maggio D'Azeglio; il 13 giugno Amedeo d'Aosta; il 20 giugno De Amicis; il 4 luglio Bottero, Borella e Govean; il 25 luglio Mazzini; il 5 agosto il generale Pepe; il 26 settembre Ponte Umberto; il 5 dicembre Galileo Ferraris; il 19 dicembre il Faro della Maddalena; il 6 gennaio Quintino Sella; il 13 gennaio Paleocapa.

Prodotti del meridione una mano contro il carospesa.

Nei supermercati Coop dal 30 gennaio al 9 febbraio.

Oggi potete trovare tutta la convenienza e la genuinità dei prodotti meridionali proprio come sono all'origine. Perché la Coop li va a prendere alla fonte, direttamente dalle aziende produttrici. Lo si vede anche dai prezzi.

TONNO ALCO all'olio di oliva vaso vetro g 170 **1.390**	PASTA DI SEMOLA "AMATO" g 500 **430**	OLIO EXTRA-VERGINE TIPICO "CIMA DI BITONTO" in anfora l. 1 **3.180**	MOZZARELLA DI BUFALA l'etto **650**	SALSICCIA NAPOLI dolce o piccante puro suino l'etto **590**
CAPPERI DI PANTELLERIA sotto sale in busta g 100 **690**	PASTA DI SEMOLA "LECCE" fusilli, orecchiette, maccheroni, g 500 **490**	OLIVE VERDI "OLIVERCOOP" g 750 **1.650**	VINO VERMENTINO DEL PARTEOLLA cl. 75 **1.090**	SALAME NAPOLI dolce o piccante puro suino l'etto **590**
CONFETTURA CIRIO g 400 **850**	POMODORI PELATI SAMMARZANO "LISA" g 400 **180**	VINO CIRÒ rosso e rosato cl. 72 **920**	PROVOLA SABELLI BIANCA E AFFUMICATA l'etto **420**	SALAME MUGNANO dolce, puro suino l'etto **640**
CONFETTURA DI FICHI ALCO vaso vetro da g 350 **680**	POMODORI INTERI "IL CORBARINO" vaso vetro g 700 **790**	VINO MONTEPULCIANO D'ABRUZZO D.O.C. CERASUOLO-TREBBIANO l. 1,5 **1.470**	PROVOLONE PICCANTE AURICCHIO l'etto **650**	AMARO AVERNA cl. 70 **3.630**
PESCHE SCIROPPATE COOP g 800 **690**	ANTIPASTO ALL'OLIO "OLIVERCOOP" g 500 **980**	MOSCATO PASSITO PANTELLERIA "TANIT" cl. 72 **2.290**	CACIOCAVALLO BIANCO SABELLI l'etto **470**	BRANDY COOP cl. 75 **3.590**
ARANCIA TAROCCO 108/160 zone Francofonte, Lentini il Kg. **790**	MELANZANE SICILIA il Kg. **1.590**	MARSALA VECCHIO FLORIO cl. 68 **1.490**	PECORINO GRAZIOLA l'etto **570**	LIQUORE CENTERBE TORO 70° cl. 50 **5.680**
LIMONE SICILIA 300/360 il Kg. **890**	SPREMUTA 4 ARANCE "ARANCA" in lattina cl. 17 **340**	AMARO LUCANO cl. 75 **3.630**	PECORINO GALLURA FIORE l'etto **645**	STREGA ALBERTI cl. 75 **4.540**

Coop. Siamo più grandi perché sono più forti i consumatori.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1650 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 900, tecnici L. 1050, dirigenti L. 1350. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 900. Avvisi urgenti: data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore

FIDAUTO

basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato.

FIDAUTO

piazza Statuto 24, telefoni 472.160 472.181.

A.A. IPIFIM tassi bancari eseguiamo in 10 giorni in qualsiasi località

MUTUI IPOTECARI

rimborso rate mensili concordabili per entità e durata. Si accettano anche ipoteche di secondo grado. Inoltre sconto effetti, leasing mobiliare ed immobiliare, Lease Back, Ipifim corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005.

A. ABBISOGNANDO prestiti concediamo in 2 ore. Aperto anche sabato. Tel. 650.4688 ore ufficio.

A. IPIFIM a tassi interessanti con rimborso in rate mensili concordabili concediamo in giornata finanziamenti a commercianti improtestati. Massima riservatezza. Ipifim corso V. Emanuele 40 tel. 515.221 - 517.005.

CASALINGHE finanziamo in giornata. Tel. 011 650.4688; aperto anche il sabato.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria finanziaria commerciale. Orario continuato corso Galileo Ferraris 146. Tel. 594.718.

DENARO contante a tutti, senza richiesta di garanzie, a dipendenti, [illegible] bancari, casalinghe, commercianti ricevera in giornata il prestito su misura per te massima riservatezza. Tel. 587.480.

FINANZIAMENTI immediati a tutti agevolazioni [illegible] bancari. Telefonare [illegible] 9576 ore ufficio.

PICCOLI prestiti immediati. Telefono 506.386 506.398.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visite a domicilio. Tel. 596.212.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari minimo 5 milioni. Per informazioni telefonare al 650.8873.

3 Aziende, negozi

A. ACCETTIAMO incarichi di vendere vostro negozio o attività garantendo massima rapidità e serietà. E.Di telefono 760.132.

APPIA esperienza e serietà nella cessione di qualsiasi tipo di attività commerciale senza alcuna spesa per voi 513.751.

APPIA esperienza e serietà nella cessione di qualsiasi tipo di attività commerciale senza alcuna spesa per voi. Tel. 513.751.

AVVIATO rinomato negozio prodotti dietetici posizione centrale ottima clientela vendiamo. Tel. 546.259 ore ufficio.

BAR super chiusura serale e festiva posizione commerciale causa trasferimento cedo privatamente. Tel. [illegible]3.508 dopo le ore 19.

BAR super pasticceria laboratorio attrezzatissimo arredamento moderno angolare 6 vetrine 180 mq. Reddito elevato cedo in zona Stadio L. 150 milioni. Telefonare 580.955.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede o concede in gerenza avviata [illegible] in zona sviluppo vero affare.

DI SALVATORE 581.694 cede vicinanze stazione Porta Nuova abbigliamento giovane tabelle 9-10-14 incasso medio giornaliero 300 mila, anche senza merce.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede autoriparazioni concessionario vendita e assistenza macchine agricole e moto ottimo reddito città km 30 da Torino.

EUROCESSIONI tel. 0184 72672 offre in Lombardia quota azienda specializzata in [illegible]senze per alimentari. Indispensabile apporto di lavoro per la cura della parte vendita e contatti con la clientela.

FRANA cede abbigliamento centrale tabelle 9-10-14 angolare moderno 8 vetrine buon utile merce facoltativa. Tel. 511.090.

FRANA cede alimentari zona commerciale incasso 50 milioni annui alto utile richiesta 13 milioni. Tel. 511.090 - 545.129.

FRANA cede cartolibreria articoli tecnici 180 mq. ampie vetrine incasso 250 milioni annui incrementabile. Tel. 511.090.

IN via Roma cedesi attività di 100 mq con tabelle IX - X - XI - XIV. Telefonare per informazioni al 506.035.

LICENZA supermercato con fondi vini a Collegno con locale al pubblico di 250 mq ottimo incasso. Tel. 327.562 al mattino.

PRAM vende centralissima esercizio di alimentari con licenze I VI XII XIV alto reddito ampie dilazioni. Tel. 584.019.

TABACCHI minuterie tabelle XI XIII cartolibreria profumi, levata 3 milioni 800 mila, buon utile, cede Frana. Telefonare 511.090 - 545.129.

TABACCHI profumi minuterie ecc., utile netto 23 milioni annui incrementabili, adatto famiglia cede Frana. Telefonare 511.090.

UNIVERSALCASE Collegno corso Francia licenza latteria tabella 1. Tel. 953.3755.

4 Terreni

L. 150.000

mensili terreno agricolo pianeggiante nel Canavese Res Immobili vende. Tel. 512.923.

RIVOLI zona Drink-shop vendo terreno edificabile mq. 12 mila ottima posizione panoramica. Tel. 530.405.

UNIVERSALCASE Rivoli terreno agricolo mq 6000 L. 45 milioni. Tel. 953.3755.

5 Locali e negozi

offerte

A Rivoli vendesi in stabile recente signorile box auto a L. 12 milioni caduno ottimo investimento. Tel. 596.425.

A 7 milioni 500 mila vendo magazzino libero zona piazza Statuto uso deposito con acqua luce. Tel. 502.388.

AD Alpignano magazzino libero di 100 mq luce acqua servizio interno e passo carraio. Selim vende facilitazioni. Telefono 487.741.

AFFITTASI capannone solo uso deposito zona via [illegible] vicinanze Metro 1400 mq. Telefonare Cervino 749.2623.

AFFITTASI in via Mazzini locali commerciali di diverse metrature. Union Case 549.777.

FAILLA & BERTINETTO vende a Borgaretto 3 box auto tra 12 milioni e 12 milioni 500 mila. Tel. 748.287.

GARETTI 011 - 5767 divisione immobili industriali vende Venaria zona Rinascente capannone con uffici mq 1700 ca. recente costruzione ottimo investimento.

LOCALE industriale uso deposito lavorazione pesante mq. 600 più 300 uffici Torino via Reiss Romoli cortile affittasi libero subito. Castene tel. 257.292.

LOCALE mq. 60 libero via N. Fabrizi (Parella) L. 42 milioni dilazionabili. Italimmobili 599.782.

MAPPANO libero seminterrato 250 mq passo carraio ampio cortile 500 mq sovrastante alloggio 130 mq recente adatto attività alienzioni mutuo. Galotto 489.789.

PIAZZA Castello negozio di mq 300 ca. su 4 piani comunicanti con scala interna ottimo investimento. Gaceri 5767.

PIAZZA Vittorio (vicinanze) vendo muri negozio occupato a 80 mila mensili L. 29 milioni più 8 milioni mutuo. Tel. 335.890.

PRAM vende in Alpignano centro box di recente costruzione 8 milioni 500 mila cadauno ampie dilazioni. Tel. 584.019 - 594.633.

REALIMMOBILI 389.585 zona piazza Umbria muri negozio 85 mq 4 vani servizio interno.

REDDITO 80.000 MENSILI

vendo a 20 milioni più 8 milioni mutuo muri negozio vicinanze piazza Vittorio. Tel. [illegible].445.

SOTRIM 503.998 libero c.so Matteotti negozio 5 vetrine più locali al piano primo e seminterrato serviti da scala interna completamente autonomo mq totali 780.

UNIVERSALCASE Rivoli magazzino 60 mq. Tel. 953.3755.

UTIP 547.828 vende libero adiacente piazza Bengasi locale magazzino con accesso carraio dilazioni pagamento.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

EDILFIDUCIARIA ricerca giovani diplomati da inserire nel proprio settore acquisizione. Offresi stipendio fisso più alte provvigioni. Tel. 513.553.

EDILFIDUCIARIA ricerca giovani ambosessi per interessante lavoro di informazione in campo immobiliare anche part-time. Tel. 513.553.

EUROCASE ricerca giovani studenti per facile lavoro di informazione. Presentarsi via San Quintino 43.

SOCIETA' cerca contratto 2 mesi 2 persone patente auto attività commerciale fisso e provvigioni. Telefonare 515.957.

STUDIO commerciale assume segretaria non primo impiego con attitudini specifiche contatto umano, [illegible] capace. Scrivere Publikompass 438 - 10100 Torino.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. HORIZON in pronta consegna e tutta la gamma Talbot in visione, vendita e permute a condizioni vantaggiose inoltre vasto assortimento vetture d'occasione: Beta coupé '75, Fiesta '78, A112 Abarth '78, 124 Sport '78, Horizon 1100/1300 '79, Ritmo Targa Oro '80, Mini 90SL '80, 126 P. '78, 127 2/3 porte semestrale, Simca 1100 Break, R4, Alfasud, Sunbeam 1000 e tante altre in via XXV Aprile 83 - Nichelino. Telefonare 623.331 (aperto sabato tutto il giorno).

A.A.A.A.A. SAVEA corso Vercelli 66 (vicino piazza Crispi) tel. 230.881 238.975 Horizon nuova in pronta consegna usato garantito e revisionato con minimi anticipi lunghe rateazioni disponiamo: 126, 127, 128, 128 coupé, 124, 131, 850 pulmino, A112 Elegant, R5, Fiesta, Horizon 1100, Alfasud, Giulia 1300 [illegible], Volkswagen, Alfetta, Fulvia coupé - berlina 5 marce, 124 spyder America, Triumph Spitfire, Bmw 520 e molte altre. Ricordati corso Vercelli 66 Savea (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A. AUTOFRANCIA centro autoccasioni con garanzia 12 mesi permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimo anticipo: 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Mini 90 accettate cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia, corso Francia 341.

A 6 milioni 500 mila privato vende Beta 1600 anno 79 perfetta unico proprietario o permuta con Mercedes D o fuoristrada. Tel. 284.382.

CENTRO VEICOLI INDUSTRIALI

Pastorino, c. Allamano 48, intera gamma dei nuovi automezzi industriali diesel 6 cilindri in pronta consegna: prove e dimostrazioni. Tel. 780.3480.

CHI cerca trova, trova Lincarauto concessionaria Talbot, Simca in pronta consegna Horizon, 1510, Solara, Sunbeam, Ranch, la più grande esposizione di vetture d'occasione, Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Opel, Volkswagen, controllate le nostre occasioni e nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova. Trova Lincarauto corso Principe Oddone 66 e Autocommercio corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato).

COMPRO vetture e furgoni eventualmente anche da riparare di carrozzeria. Telefonare 305.545.

FURGONI PULMINI

camioncini fuoristrada ogni marca vendesi ed acquistasi. Autostandar, via Giulia di Barolo 3/D, tel. 882.456 - 831.751.

GENCAR
NUOVO CENTRO DELL'AUTO D'OCCASIONE OK.

Il nuovo centro dell'auto d'occasione della Gencar vi propone oltre 80 modelli di piccola e media cilindrata con un prezzo di vendita da L. 1 milione 200 mila a L. 3 milioni delle seguenti marche: Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Innocenti, Renault, Citroën, Ford e Opel. Disponiamo di oltre 20 autovetture a gasolio accuratamente ricondizionate o in garanzia a partire da L. 2 milioni 500 mila. Assortimento di veicoli commerciali benzina e diesel. Rateazioni sino a 36 mesi anche senza cambiali. Gencar, via Nizza 185, tel. 696.1755 (aperto sabato tutto il giorno).

L. 1.000.000

un milione di anticipo è sufficiente per acquistare un'auto d'occasione con prezzi fino a L. 9 milioni e con pagamento senza cambiali e senza ipoteca. Disponiamo di Giulietta 1.6 semestrali, Alfetta 2.0L con aria condizionata, Bmw 528 iniezione, 131 di pochi mesi, Alfetta GTV metallizzata ruote in lega, Daihatsu F20. Perché non provi? Kit Car, corso Belgio 101, telefoni 899.9044/5/6 e corso G. Ferraris 24, telefoni 510.251 - 518.612.

L. 500.000

cinquecentomila è l'anticipo sufficiente per acquistare un'auto d'occasione con prezzi fino a L. 6 milioni con comode rate mensili e senza cambiali. Disponiamo di Fiat 127, 126, A112, Ritmo, Alfasud 1200, 1300, sprint, Alfette 1600, 1800, 2000, Golf GTI, Giulietta e Ford Capri. Perché non provi? Kit Car, corso Belgio 101, telefoni 899.9044/5/6 e corso G. Ferraris 24, telefoni 510.251 - 518.612.

LANCIA ARDEA

1947 5 marce come nuova 5 milioni vendo. Tel. ore ufficio 202.204.

MANCINI Porsche Turbo 3000 3300, Golf GTI, Morgan spyder Audi 200 Turbo, Bmw 323 i, 520, 528 i, 733 i, Maserati Indi America 4200, Range Rover Daihatsu, Alfetta 2000 L, Giulietta 1800, Porsche 2400 S, 914 2000, Citroën CX GTI, Mercedes 450 SEL, Mercedes 200 benzina 81, Mini Moke, 124 spyder America, Lafer spyder 1600. Tel. 683.295 corso Marconi 5.

NICHELINO

nuova concessionaria Fiat Torino Auto srl, via XXV aprile 97, tel. 621.162 - 627.1605, tutta la gamma Fiat pronta consegna - vasto assortimento vetture usate ricondizionate a prezzi ribassati - rateazioni particolari con anticipi minimi senza cambiali - prove - informazioni - permute Torino Auto srl.

PRIVATAMENTE

vendiamo 127 3 anni, A112 2 anni, Golf seminuova, 128 Personal, Simca 1100, Horizon GLS, Ritmo 2 anni e altre stupende occasioni, garanzia scritta 6 mesi. Autocommercio, corso Orbassano 72 (anche sabato tutto il giorno).

1.800.000 vendo bellissimo GT 1300 Junior unico proprietario. Tel. pasti 749.2131.

18 Acquisto alloggi

A.A.A.A. ACQUISTANSI alloggetti liberi ed occupati in Torino 1-2 camere servizi scopo investimento pagamento in contanti. Tel. 532.409.

A.A. ACQUISTO alloggio libero (anche non subito purché garantito sicuramente entro il 15 aprile) in Torino o stretta periferia. Pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Tel. 517.591 chiedere signor Orso.

A.A. ACQUISTO alloggio libero entro Pasqua in Torino o cintura 2-3 camere servizi pagamento 50% subito saldo alla consegna. Tel. [illegible].057 chiedere signor Romano.

A.A. COMPRO massima urgenza camera e tinello o 2 camere cucina solo libero atto a 30 giorni. Tel. 213.553.

A.A. COMPRO pagamento contanti 2/3 camere servizi preferibilmente Collegno Grugliasco e dintorni. Telefonare 793.1220.

A.A. PIANEZZA Rivoli Almese Bruino Rivalta Torino dintorni compro contanti case alloggi interi complessi terreni. Società V. & V. Snc Pianezza, via Torino 18, tel. 967.3153.

A.A. URGE acquisto di appartamento pagamento contanti 2-3 camere tinello cucinino servizi. Telefonare pasti 330.725.

A. CASETTA o palazzina libera anche vecchia costruzione con terreno acquisto in contanti. Telefonare [illegible].657.

A. FUTURI sposi cercano alloggio libero in Torino senza preferenza di zona 2 vani pagamento contanti. Tel. 504.101.

A. SEFIM servizi fiduciari immobiliari acquista mono bicamere servizi libero in Torino o prima cintura pagamento in contanti. Tel. 487.741 interno 11.

A privato urge acquistare appartamento libero di 2-3 camere tinello o cucina pagamento per contanti. Tel. 550.5988.

ACQUISTEREI appartamento libero recente qualsiasi zona pagamento contanti. Telefonare 599.657.

ACQUISTIAMO

per contanti alloggi in Torino e cintura liberi od affittati, per le numerose richieste che non riusciamo a soddisfare, aspettiamo le vostre offerte.

CASALEGNO

la certezza di una vendita immediata. Corso R. Margherita 7, telefono 885.962.

ACQUISTIAMO

Stabili in blocco in Torino e Comuni confinanti. Trattative rapide - massima valutazione - pagamento contanti. Rileviamo inoltre pacchetti azionari. Fiduciaria Immobiliare 55.89.58.

ACQUISTIAMO stabili in blocco in Torino e prima cintura pagamento contanti rapidità. Tel. 503.350 503.998.

ACQUISTO alloggio libero 2 o 3 camere servizi per urgente matrimonio figlia paga in contanti no agenzie. Tel. 472.057.

ACQUISTO libero subito 2 camere tinello cucinino bagno in Torino pagamento immediato 517.894.

ACQUISTO pagamento contanti 2-3 vani servizi zone Francia S. Rita preferibilmente con box auto. Tel. 779.733.

ACQUISTO per contanti appartamento libero Torino e dintorni di 1-2 camere cucina bagno. Telefonare 372.722 sera.

ACQUISTO urgentemente solo da privato alloggio in Torino qualsiasi zona purché libero 2 camere tinello cucinino servizi pagamento contanti. Tel. 659.168 signora Bassino.

CASETTA o villetta libera acquisterei in prima cintura Torino 2/3 camere con giardino. Telefonare 536.181.

CENTROCASA

servizi immobiliari integrati per risolvere in contanti i problemi di vendita di appartamenti o di interi stabili. Telefono 511 - 513.831 interno 31.

(continua)

Sanremo: da ieri ha riaperto il Casinò

Dopo i cinquanta arresti è tornato lo champagne

Voghera: scioperi nella fabbrica Brondi-Saroldi

VOGHERA — *(e. g.)* La fabbrica di fiale e flaconi per l'industria farmaceutica Brondi & Saroldi di Voghera è semiparalizzata da un'agitazione dei dipendenti per rivendicazioni salariali. I lavoratori, circa ottanta, hanno proclamato una serie di scioperi articolati che impediscono il funzionamento delle linee di produzione.

Le agitazioni avrebbero fatto perdere alla ditta importanti clienti, provocando un aumento eccessivo delle scorte; nei magazzini vi sono 14 milioni di pezzi che attendono di essere smaltiti. Nell'impossibilità di organizzare il lavoro in modo da non pregiudicare la produzione, la direzione ha inizato la procedura per il ricorso alla cassa integrazione per tutti i dipendenti del reparto flaconi. Il provvedimento dovrebbe essere applicato per la durata di un mese, dal 9 febbraio al 7 marzo.

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — Ore 2,45 di questa mattina, nella sala privée del Casinò più famoso e chiacchierato d'Italia. Ad uno dei due tavoli di chemin de fer ancora aperti arrivano tre bottiglie di champagne portate da un valletto. Le offre ai compagni di gioco un lombardo sui quarant'anni, baffetti neri, vestito blu e pullover rosso, cravatta rosso-blu. In mano ha una ventina di milioni, poche placche da un milione e da 500 mila lire.

Un quarto d'ora prima, alla roulette lì vicino, aveva vinto 6.900.000 lire in un colpo solo, con un «pieno» e due «cavalli». Era uscito il 17, nero. Aveva lasciato di mancia centomila lire. Ora, qui allo chemin, ha fatto un'altra bella vincita.

Al tavolo sono seduti 7-8 giocatori. C'è anche la bionda sui quarant'anni, una bella donna. Viene a Sanremo da anni. Il vizio del gioco ha rovinato lei ed almeno una mezza dozzina di industriali che aveva plagiato. Un croupier anziano ricorda che uno dei suoi accompagnatori ai tavoli verdi in poco tempo lasciò un miliardo di lire. Finì male.

A quest'ora i tavoli delle sale comuni sono chiusi. I clienti si sono spostati qui nel privé, dove le roulettes girano fino alle 3 e mezza. Un centinaio di persone. A puntare forte, minimo mezzo milione per volta, sono rimasti soltanto il lombardo e una giovane tunisina, cliente di vecchia data. Coda di cavallo, tutta in nero, pantaloni di pelle. Sta guadagnando anche lei: si sposta freneticamente dalla roulette allo chemin, allegra, con esclamazioni ad alta voce.

Dicono che quando il marito la lascia per un po' a Sanremo, stia nel Casinò dal pomeriggio fino alle otto del mattino. La sera prima della chiusura della casa da gioco da parte della magistratura, in seguito allo scandalo che ha portato già all'arresto di 50 tra croupiers e clienti loro complici, l'affascinante tunisina aveva perduto quattro o cinque milioni, come quasi tutte le sere.

Un controllore confida che oltre a lei e al fortunato lombardo, oggi, qui si sono visti altri tre buoni giocatori. Uno se n'è andato dopo aver vinto diciotto milioni. Aggiunge che è stata una serata calma, senza contestazioni, con un numero di giocatori superiore alle previsioni. All'1,30 avevano pagato il biglietto d'ingresso 776 persone. Considerando i clienti dei giochi americani e le tessere omaggio, in tutto dovrebbero essere entrate oltre 1200 persone.

Oggi il numero dei giocatori dovrebbe salire. E' già preannunciato l'arrivo della moglie di un re del caffè.

Il presidente della casa da gioco, tornato qui all'una, a quell'ora prevedeva un incasso di circa 70-80 milioni di lire. Antonio Semeria si è mostrato soddisfatto del buon andamento di questa prima giornata dopo le 48 ore in cui le porte d'ingresso alle sale da gioco sono rimaste sigillate.

In questi saloni la clamorosa operazione della magistratura e della polizia di Sanremo ieri ha già fatto sentire i suoi effetti positivi: sono sparite dalla circolazione le «teste», cioè i giocatori complici dei croupier ladri, nessun «vietato» ha tentato d'entrare, neppure ricorrendo ai camuffamenti più originali come succedeva ogni tanto. Un ispettore giura che da anni non vedeva tanto zelo da parte dei croupiers. Qualche dipendente è rimasto al tavolo verde nonostante la febbre a 39; sono state rispettate norme del regolamento che non si applicavano da moltissimo tempo. Non è stata riscontrata la minima irregolarità.

«I croupiers erano tesi, inutile negarlo» ammette un controllore comunale. «Si contavano e si studiavano», aggiunge forse con malizia. Diciotto loro colleghi sono in carcere da martedì. Rischiano 17 anni, per concorso in peculato e associazione a delinquere. Da ieri portano il numero di identificazione. Qualcuno di loro trema: sono partiti 35 avvisi di reato, l'inchiesta è ancora in corso, dietro alle sbarre pare siano state raccolte confessioni e altri nomi.

Ieri pomeriggio, alle 14,35, il primo a rientrare nel Casinò è stato un pensionato, che non ha voluto saperne di lasciare il passo ad una milanese di 78 anni, che pure aveva salito i gradini della porta principale per prima, già alle 13,30, con tre quarti d'ora di anticipo sull'orario di apertura. Lei frequenta il Casinò da 40 anni. Si gioca tutto, non ha voluto rinunciare ad una data forse storica per Sanremo.

Rodolfo Bosio

Litiga e si butta

New York. Ronald Harns, 23 anni, dopo l'ennesimo litigio con la madre e sotto l'effetto eccitante della droga, si è gettato dal balcone quando già i poliziotti, chiamati dai vicini di casa, stavano sopraggiungendo per sedare il litigio. Dopo un volo dal quarto piano, è stato portato all'ospedale in condizioni non gravi (Ap)

Il nuovo delitto ieri sera in un bar di via Caraglio

Guerra spietata all'interno dei «clan» per il controllo della malavita in città

«Stavamo facendo una partita a "marianna", una sorta di briscola a punti — racconta ora l'uomo che giocava a carte con Mario Siani ucciso ieri sera nel bar Snoopy di via Caraglio — *non mi sono nemmeno accorto dell'arrivo dell'assassino. Il primo colpo sembrava un petardo. Poi ho alzato la testa e l'ho visto con la pistola in mano che sparava dall'alto al capo del povero Mario. Aveva un cappuccio bianco che gli copriva il viso e soltanto un maglione grigio a collo alto. L'ultima pallottola gliel'ha messa proprio in faccia, poi si è fermato un momento a guardarmi e se n'è andato. Era un uomo giovane, alto e smilzo».*

Così è morto Mario Siani, foggiano, detenuto in libertà vigilata, con precedenti per furto, porto d'armi, ma soprattutto per sfruttamento della prostituzione. Non si è nemmeno più mosso: le carte ancora in mano e il capo soltanto reclinato, come le guardasse.

L'*«Anonima assassini»* ha colpito per la terza volta nel giro di un mese: Marino Provvisionato sabato 3 davanti al bar di via Filadelfia; Riccardo Rosalia martedì scorso e Mario Siani. Dietro questi delitti la mano implacabile del crimine organizzato per coprire le attività clandestine dello sfruttamento del racket, della prostituzione, del contrabbando, del gioco d'azzardo e del traffico degli stupefacenti. Tutti gli uccisi in qualche modo ne facevano parte.

Per giustiziare Mario Siani ieri sera sono giunti in tre su un'Alfasud. Lui, al bar Snoopy passava quasi tutti i pomeriggi. Il locale è alla confluenza di via Caraglio e via Campiglione e ha un déhors a «V» davanti. Due gli ingressi, dai quali sono entrati i killers già con le pistole in pugno.

Mario Siani

«Credevo a una rapina — racconta Michele Silano, 29 anni, gestore — *e ho subito aperto il cassetto dei soldi. Invece, uno dei banditi mi ha fatto sdraiare dietro il bancone, mentre l'altro è andato a mettere a mani in alto i clienti che si trovavano nella saletta del juke box. Sicuramente avevano già fatto un sopralluogo perché uno solo è entrato nella saletta dietro il banco e si è subito diretto a sparare. Sono poi fuggiti in auto verso via Monginevro senza dire una parola».*

La prima telefonata è stata per avvertire la polizia. Il dottor Persini è arrivato subito. Con lui il dottor Ninetti e i più esperti sottufficiali della «Mobile» e della «Criminalpol» con il suo dirigente vicequestore Bergamo.

Il solito rito: un esame del cadavere che era rimasto seduto, vestito con un elegante completo marrone, stivaletti di camoscio, camicia di seta con cravatta intonata e cappotto di cammello color tabacco.

Sono seguiti l'identificazione dei clienti e l'avvio in questura per gli interrogatori. Poi è arrivato il magistrato che ha concesso l'autorizzazione a rimuovere il cadavere.

Mario Siani abitava attualmente in casa di Serafina Panzarini, una donna di vita di cinquant'anni, conosciuta col nome di «Fufi», a Moncalieri in via Cellini 3. Là gli uomini della *«mobile»* sono andati a fare subito una perquisizione. Era un cliente conosciuto.

Anche un suo fratello era stato ucciso con un colpo di pistola ad Asti alla fine del '72. Fu un episodio con risvolti rimasti oscuri nell'ambiente della prostituzione. A sparare fu un *«amico»* che dopo averlo colpito fuggì lasciandolo morire dissanguato. Il magistrato inquirente, però, dopo aver fatto arrestare lo sparatore per omicidio volontario premeditato, ne ordinò la scarcerazione derubricando il reato in omicidio colposo, accettando la tesi secondo cui si trattava di un colpo partito accidentalmente.

Ora nella famiglia Siani il secondo lutto. Mario aveva compiuto 35 anni da appena 5 giorni. Gli amici lo descrivono come uomo taciturno ma sempre pronto a fare un piacere. Di corporatura atletica, incuteva rispetto e nessuno osava alzare la voce con lui.

Il gioco delle carte era la sua passione. Ma ogni tanto — mentre giocava — lo chiamavano al telefono e se ne andava. Agli amici faceva credere di commerciare in quadri e oggetti antichi che un amico antiquariario gli forniva. Sulla Citroën familiare che ha lasciato fuori dal locale sono stati trovati alcuni quadri a olio. Il sospetto che però potesse anche interessarsi di droga è un po' di tutti.

Alessandro Rigaldo

Mario Siani è stato assassinato mentre giocava a carte con gli amici

La spietata guerra della mala

Un mese, 5 delitti che accade a Torino?

Che cosa sta succedendo a Torino? In un mese: Elisabetta Trovero, viene trovata ammazzata a Pavone; un orefice, Albino Allena, rimane ucciso da una fucilata mentre quattro giovani non ancora maggiorenni tentano una rapina nel suo negozio di via Monastir; e tre pregiudicati vengono assassinati sotto il segno della «camorra».

La sera del 3 gennaio, Marino Provvisionato, le mani affondate nelle tasche del cappotto, viene freddato mentre cammina sul marciapiede di via Filadelfia. Trapiantato dal Sud, personalità incerta, precedenti poco puliti, è sospettato di fare parte del racket che taglieggia i negozi della città.

Martedì scorso, Riccardo Rosalia viene affrontato da un killer che, a viso scoperto, lo uccide mentre guarda alcuni giocatori di biliardo nel bar «Accademia» di via Montebello. Gli inquirenti pensano che l'assassinio sia maturato nel mondo del gioco d'azzardo: un debito non pagato.

Ieri sera in un altro bar, in via Caraglio, tre colpi a bruciapelo ammazzano Mario Siani mentre gli avventori sono tenuti a bada da tre banditi incappucciati. Questa volta si parla di sfruttamento della prostituzione.

Torino come Chicago? I banditi che controllano i traffici illeciti della città sparano senza pensiero. Se si torna ancora più indietro nel tempo, si trovano altri episodi inquietanti. Negli ultimi sei mesi dell'anno scorso è stato ucciso Giuseppe Jurato, boss calabrese, ricercato, abbattuto a colpi di «38 special» all'uscita del bar di corso Principe. Lorenzo De Vito è stato trucidato sulla sua auto accanto al figlio di 13 anni.

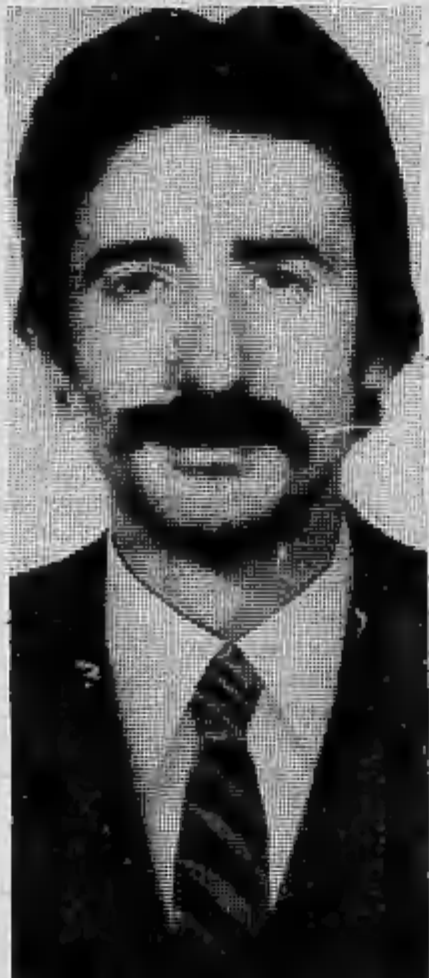
E prima ancora Paolo Di Gennaro, piccolo spacciatore di stupefacenti: Antonio Catalano, trovato sgozzato a Trana: Giovanni Battista Amato, raggiunto nel suo pied-à-terre di via Bibiana e massacrato a rivoltellate. Negli uffici della squadra mobile non si fa nemmeno in tempo a tirare fuori i fascicoli di un morto che bisogna fare subito i conti con un altro delitto.

Si pensa a una guerra fra bande rivali. Sfruttamento della prostituzione, bische clandestine, racket dei negozi e dell'edilizia. Il commercio delle droghe pesanti sono attività che rendono montagne di quattrini. Decine di miliardi che rappresentano il fatturato dell'industria del crimine. Il controllo di una «piazza» o di un intero settore significa facili guadagni, bella vita, potenza e rispetto fra coloro che vivono ai margini della legalità.

Chi tenta di accaparrarsi una fetta di mercato lo fa senza scrupoli, chi deve difendere il suo prestigio minacciato non si ferma davanti al delitto. I killer, a viso scoperto, sparano poi si dileguano. A un omicidio si risponde con un altro omicidio. Per questo la polizia teme che ci siano altri morti in questa «catena» di delitti, una pericolosa e preoccupante «escalation» della violenza.

Stamane operazione della polizia in un alloggio della Crocetta

Irruzione nel «covo» dei catanesi spari, 4 arrestati: sono i killer?

Riccardo Rosalia

Marino Provvisionato

Gli assassini gli hanno appena sparato

Duecento poliziotti, comandati dal dottor Fersini dirigente della «mobile» e dal dottor Sassi capo della squadra omicidi, hanno setacciato nella notte alcune zone che servono come rifugio ai pregiudicati catanesi. Proprio questo gruppo di fuori-legge potrebbe aver organizzato gli ultimi delitti avvenuti in città.

Gli agenti hanno fatto irruzione in un alloggio della Crocetta: al terzo piano di uno stabile è stato individuato un vero e proprio «covo» del «clan dei catanesi».

E' stato necessario sfondare la porta. All'interno c'erano quattro uomini che sono stati sorpresi a letto. Hanno tentato di impugnare le pistole e hanno cercato di fuggire passando dal balcone.

Il dottor Sassi ha dovuto esplodere alcuni colpi di pistola. Subito dopo, i quattro si sono arresi. Arrivavano tutti da Catania, sono ricercati per vari reati. Sono stati ammanettati e accompagnati in questura. Nemmeno una parola. Le armi però potrebbero parlare per loro: una perizia balistica sulle rivoltelle, tutte calibro 38 «special», potrebbe accertare se sono le pistole che hanno sparato e ucciso il Provvisionato, il Rosalia e, ieri sera, il Siani.

Le tre vittime si conoscevano e avevano fra loro rapporti di «affari». Sul taccuino del Provvisionato c'era nome, indirizzo e numero telefonico del Rosalia il quale, a sua volta, il giorno prima del delitto era andato a cercare il Siani nel bar «Snoopy» di via Caraglio, dove poi è stato ucciso.

L'operazione è ancora in corso. Gli inquirenti sono vincolati dal segreto imposto dal Questore. Soltanto nel primo pomeriggio, dopo l'autopsia che il professor Baima Bollone effettuerà sul cadavere di Mario Siani, sarà possibile avere le pallottole che lo hanno ucciso. I proiettili dei tre delitti verranno confrontati fra loro per accertare se a sparare è stata la stessa pistola o diverse.

Non è invece possibile un esame «comparato» sui bossoli perché la 38 «Special» è un'arma a tamburo.

Altre perquisizioni sono state effettuate a Madonna di Campagna, Barriera di Milano e San Paolo. Sono state «fermate» alcune persone la cui posizione è al vaglio degli inquirenti. E' possibile che il magistrato, dopo avere sentito tutti quelli che sono stati portati in questura, emetta nei loro confronti ordine di arresto.

Ieri sera, invece, la polizia aveva bloccato una persona definita «molto importante» sospettata di quattro delitti e, per questo, in soggiorno obbligato al Nord. Il nome non è stato fatto perché l'operazione non è stata ancora conclusa.

Gli inquirenti cercano anche Aldo D'Apote, 26 anni, via Gaudenzio Ferrari 7 che è scomparso subito dopo il delitto. La polizia lo sta cercando perché ritiene che possa fornire elementi utili per l'indagine. Ma è irreperibile.

Influenza con la febbre thailandese

Molte assenze dal lavoro e dalle scuole
Ma il decorso sembra per tutti benigno

TORINO — La «thailandese», ossia l'influenza che viene dall'Asia, sembra aver investito in pieno Torino producendo larghi vuoti negli uffici, in fabbrica e, soprattutto, nelle scuole.

Il clima insolitamente secco è una delle cause della «thailandese», che si manifesta con disturbi alle vie respiratorie, noie all'apparato digerente e all'intestino, nausee e, soprattutto, con un persistente mal di testa. La febbre può raggiungere punte alte.

Una statistica non è ancora stata fatta ma si calcola che almeno due torinesi su dieci siano colpiti dalla «thailandese» o ne siano appena usciti. La malattia, comunque, è a decorso benigno e dura pochi giorni lasciando però spossati per un periodo abbastanza lungo.

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 75/81 R.E.S.
N. 408168 C.P.

In data 8-1-1980 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

PESANTE Mauro, nato a Lucera il 12-1-1946, residente a Torino, c.so Trapani n. 60 per avere in Torino il 25-5-1979, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della «roulette» nella casa da giuoco clandestina sita in via Benevagienna n. 16/bis organizzata da Messina Mario.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 60.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 23 gennaio 1981.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 72/81 R.E.S.
N. 409187 C.P.

In data 23/5/1980 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

BISCONTI Alfiero, nato ad Abbadia San Salvatore il 17-6-1924, residente in Torino, via Giordano Bruno n. 110/6, per avere in Torino il 26-1-1980, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della «roulette» nella casa da giuoco clandestina sita in corso Rosselli n. 182.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 100.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 23 gennaio 1981.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

echi di cronaca

Montoneros
Via Torricelli 38, Torino
Giubbotti vera pelle da L. 60.000, giacche vera pelle da L. 110.000, soprabiti pelle da L. 130.000, piumoni in vera pelle da L. 120.000, pantaloni vera pelle L. 90.000, montoni uomo-donna. Tel. 566.560.

Costumi di Carnevale
Vastissimo assortimento per bimbi da 2 a 12 anni al Baby Club, Centro Abbigliamento Bimbi, via Nizza 43, Torino; telefono 669.898.

Perforatrici-registratrici
Corsi di preparazione
Sono aperte le iscrizioni. CEDAT, corso Correnti 58, tel. 329.8515.

Un tornado nel '53 aveva staccato la guglia di 47 metri

Quel gennaio di vent'anni fa la stella rispuntò sulla Mole

Vent'anni fa, il 31 gennaio 1961, i torinesi hanno riavuto la «loro» Mole Antonelliana. Un tornado, otto anni prima, l'aveva decapitata staccando di netto la guglia di 47 metri. I lavori di ripristino, su progetto degli ingegneri Albenga e Danusso, erano iniziati, fra polemiche e qualche intoppo burocratico, il 12 maggio 1958.

La punta ha dovuto essere ricostruita con un'anima in metallo ricoperta da lastre di sasso, mattoni e calcestruzzo. Non è stata la sola volta che i tecnici hanno dovuto lavorare per il restauro del monumento di Torino.

Nel 1887 quando l'Antonelli stava ancora lavorando al suo progetto, un terremoto danneggiò le strutture portanti e l'architetto dovette effettuare una serie di controlli per garantirsi che la costruzione stesse in piedi.

Un tornado, nel 1904, strappò il *«genio alato»*, la figura mitologica che appoggia i piedi proprio sul punto più alto della cuspide. Nel 1930 i pilastri che sostenevano il peso del monumento si abbassarono di qualche millimetro mettendo in allarme i tecnici e gli studiosi di storia dell'arte. Si dovette intervenire con iniezioni di cemento per rinforzare le strutture pericolanti e saturare le crepe che si aprivano nelle pareti.

Due anni fa, infine, precipitò in strada una parte del cornicione che riportò alla ribalta, drammaticamente, il problema della Mole. La Mole Antonelliana aveva bisogno di cure urgenti. Smog e intemperie, l'incuria del tempo e degli uomini avevano congiurato per compromettere la stabilità del monumento. Le strutture si stavano corrodendo poco a poco. Correvano il rischio di crollare.

Gli esperti, riuniti a convegno, dopo un sopralluogo, non ebbero difficoltà a pronunciare una sentenza senza appello. Se non si fosse fatto qualche cosa la Mole sarebbe finita in pezzi. Per salvarla bisognava fare in fretta.

L'architetto Novara, gli ingegneri Brizio e Sibilla del municipio con i dirigenti dell'azienda elettrica, Giobbo e Chiarella, hanno preparato i progetti e sorvegliato i lavori di ripristino. Il *«maquillage»* è durato un anno (l'ultimo «pezzo» a entrare in funzione è stato l'ascensore, a giugno). Spesa: lira più lira meno, 725 milioni.

Un lavoro impegnativo. I tecnici si sono preoccupati di *«salvare»* le scelte architettoniche dell'Antonelli. Dove si è toccato lo si è fatto in punta di dita. Quasi con pudore. Le facciate sono state pulite senza sovrapporre colori nuovi; le lesene hanno potuto essere rinforzate senza che fossero cambiate: le parti ornamentali pericolanti sono state fissate senza che si provvedesse a sostituirle. Chi ha lavorato al progetto, al momento dell'inaugurazione, ha detto: *«La nostra preoccupazione è sempre stata quella di ridare alla Mole il suo volto antico»*.

Ma non era il solo problema. La costruzione dell'Antonelli nata dall'idea di progettare una sinagoga per la comunità israelitica della città si è trasformata con gli anni in un monumento con la guglia appuntita, di un bel pezzo sopra le case più alte di Torino. Bella a vedersi, lodata dagli studiosi di storia dell'arte che hanno inventato mille similitudini per descrivere le *«forme aeree e snelle»* della sua struttura, considerata a furore di popolo il simbolo più autentico della città: ma drammaticamente inutile. A cavallo fra il secolo scorso e il Novecento aveva ospitato il museo del Risorgimento ma poi è stata degradata a magazzino. Scelta irrazionale in un periodo che ha «fame» di spazi e di punti di riferimento.

La Mole oggi: per 8 anni i torinesi l'hanno vista senza guglia

Proprio per utilizzare in modo pratico il monumento è nata l'idea di trasformarlo in un centro di cultura «vivo» con ampi saloni da destinare a mostre e rassegne, sedi per associazioni e riunioni, occasione di incontri per dibattiti e conferenze.

«E' stato il nostro chiodo fisso — dice l'assessore Balmas — *l'obiettivo verso il quale ci siamo mossi risolutamente. Il piano terra al quale si può accedere da via Montebello è rimasto "rustico" come al tempo dell'Antonelli. Nel salone ripulito e sgomberato dall'Atm che aveva insediato alcuni uffici c'è la mostra permanente dei calchi e dei gessi»*.

Il primo piano è stato intonacato di bianco *«per riflettere la luce che viene dalle grandi vetrate»*. Due scaloni portano al salone del tempio e poi, su ancora, per arrivare al cosiddetto «matroneo».

«Sono stati recuperati 3300 metri quadrati — esemplifica Balmas — *non è poco se si pensa che Palazzo Madama e la galleria di Arte moderna raggiungono insieme i 2000 metri quadrati. Anche qualche cosa meno»*.

I saloni possono ospitare di tutto: lavori barocchi e rococò e la «ricostruzione futurista dell'universo». Antico e moderno, insieme, senza soluzione di continuità. D'altra parte la Mole Antonelliana, un sottile ricamo di piccole luci che ne segnano la sagoma anche nelle notti più buie, così alta da potere ancora emergere al di sopra dei grattacieli che hanno modificato i profili di tante celebri città, non è forse il segno più appariscente di una sopravvivenza antica e suggestiva?

Per i torinesi l'immagine più cara e familiare

Le offerte generose dei bimbi perché fosse subito ricostruita

Il tono, considerati i tempi, non poteva che essere enfatico. Il 24 maggio 1953 i giornali torinesi sono usciti con titoli a tutta pagina. «Un ciclone, in pochi minuti, ha tolto a Torino il suo caro simbolo. Si è spezzata l'immagine amica della città». E ancora: «Sotto la furia degli elementi. Fulmineo crollo della Mole Antonelliana».

Sembrava impossibile. Una bufera, eccezionale per Torino che conosce la nebbia, il gelo, qualche volta la neve, ma che non è abituata alle raffiche di vento a cento all'ora, aveva provocato in una manciata di secondi, dalle 19 alle 19.15, una catastrofe. Danni per centinaia di milioni, morti, feriti e la cupola in frantumi.

Dozzine di case erano state scoperchiate, gli alberi dei controviali divelti e gettati a terra dal ciclone. I tram erano rimasti bloccati; i pali dell'alta tensione si erano spezzati a metà; niente luce; guasto il telefono; i taxi avevano dovuto fermarsi perché volavano tegole e calcinacci. Un bilancio spaventoso: quattro persone erano rimaste uccise nella loro auto schiacciata da tronchi e da detriti. Un'altra, terrorizzata dal vento, venne colta da infarto. Duecento e più i ricoverati all'ospedale.

Quasi a sintetizzare l'immagine della città ferita dalla bufera, sconquassata, distrutta: anche le guglie della Mole Antonelliana hanno ondeggiato paurosamente per crollare a terra. Sembrava impossibile.

«La Mole Antonelliana — scriveva La Stampa *— non era certo l'immagine della città ma era la più caratteristica, la più significativa, quella che ognuno, cittadino della cerchia antica o forestiero, si portava con sé. Immagine di energia, di coraggio, di audacia e pur così bonaria e familiare». Per la verità, a dispetto di tempi più maliziosi, poco inclini al romanticismo e alle riflessioni sentimentali, è così ancora oggi. Anche se forse lo si dà meno a vedere.*

«Il viaggiatore — aggiungeva — sceglieva fra le cartoline quella dove la bizzarra, gigantesca costruzione spiccasse meglio. Il turista, anche quello di scarse nozioni alzava subito il capo per rintracciarla all'orizzonte. E se tu arrivavi in altri siti ti chiedevano scherzosamente: beh! e la Mole come sta?». Un punto di riferimento che in trent'anni non ha ancora trovato un sostituto.

L'allora ministro del Tesoro Giuseppe Pella, torinese, appena al corrente della disgrazia, telegrafò al sindaco avvocato Peyron per «esprimere i sensi del profondo cordoglio per le vittime e i danni del ciclone» ma, subito dopo, garantì «l'affettuoso interessamento per iniziative che si ritenesse opportuno prendere per la eventuale ricostruzione storica della Mole, simbolo dell'operosità della nostra Torino».

Ma non si erano mossi soltanto i ministri. Il giornale riferì che un'ora dopo il crollo due bambini, sei e sette anni, entrarono in redazione: «Questi sono i nostri risparmi, li offriamo perché la Mole sia subito ricostruita». Erano, riferisce il cronista, 1800 lire in biglietti da una, due, cinque lire. La «Famija Turineisa» mise a disposizione 500 mila lire. «La Stampa» si tassò per un milione.

La gente che da allora ad oggi ha dato prova mille volte di generosità raccolse milioni da destinare alla ricostruzione. Al loro monumento non volevano rinunciare. Aveva resistito ai bombardamenti e se era crollato sotto la spinta del vento andava rifatto.

«Avevo gli occhi fissi sulla guglia — disse il vigile Ettore Marengo della sezione di via Vanchiglia — vedevo la stella avvolta di bianco. La grandine, il vento. E tenevo le mani sulla lettiga, chissà perché, gridavo ai colleghi di tenersi pronti. Fra poco dobbiamo uscire: La guglia ha avuto una scossone — raccontò —. Poi si era fermata di colpo, non dondolava più. Sarà passato un secondo forse due, chi lo può dire? La cima si è spostata a sinistra, tutt'intera. E' rimasta sospesa nel vuoto, lì, come se qualcuno la tenesse per un filo. Non so quanto è durato, ma l'ho vista davanti a me. Sospesa. Poi non so più nulla. Avevo già le mani davanti agli occhi e piangevo». Era crollata, un tonfo assordante, nel cortile del palazzo della Rai in via Montebello.

l. d. b.

L'incredibile scalata in cielo, a 167 metri

La Mole Antonelliana nasce da un'idea dell'Università Israelitica di Torino che, nel 1862, decide di finanziare la costruzione di una grandiosa sinagoga per celebrare la magnanimità di Carlo Alberto quando, nel 1848, aveva concesso l'emancipazione civile agli ebrei. L'architetto Alessandro Antonelli, 62 anni compiuti, *«con una sconcertante semplicità di mezzi in rapporto alle difficoltà da superare»* assume l'impegno della fabbrica che prende avvio nel 1863.

Nel 1869 la costruzione è fatta: mancano nove metri per chiudere la cupola. Si chiudono invece le borse della comunità israelitica che, senza un quattrino, chiede sovvenzioni a tutti, compreso il municipio.

Nel 1873 si parla di abbattere quell'edificio, metà fatto metà da fare, che, sgraziato com'è, finisce per guastare il panorama. Ma poi all'ultimo momento il Comune ci ripensa, decide di acquistare l'edificio e di finanziare gli ultimi lavori *«a ricordo nazionale di re Vittorio Emanuele II»*.

Riprende «l'incredibile scalata verso l'azzurro». La guglia mattone dopo mattone raggiunge i 163 metri di altezza. Antonelli propone di mettere anche un «genio alato» proprio sulla punta. Con la statua (che crolla nell'agosto del 1904) si toccano i 167 metri. Un record. Nel 1888 l'architetto Alessandro Antonelli muore e tocca al figlio Costanzo, che da anni dirigeva il cantiere per conto del padre, terminare la costruzione.

Ultime battute, le trattative alla stretta finale

Rientra la protesta dei medici Da lunedì tocca agli ospedalieri

Ultime battute nella vertenza dei medici Saub? E' quanto si augurano in molti mentre si attende da Roma la notizia della ripresa e della conclusione positiva delle trattative. In mattinata il ministro ha convocato le parti e mentre stiamo scrivendo la riunione è in corso.

Se l'accordo per la convenzione unica dei medici generici con il Servizio sanitario nazionale, l'«ombrello» sostitutivo delle mutue che in questi ultimi giorni ha riparato poco e male, sarà raggiunto, da lunedì gli ambulatori pubblici riprenderanno la normale attività che si era un po' inceppata per la protesta. Questo periodo, infatti, è stato caratterizzato da una discreta disinformazione proprio da parte di certi operatori sanitari che avrebbero dovuto conoscere le disposizioni della Regione (accettare le ricette fatte su modulari diversi da quello regionale, accettare la prescrizione per esami clinici e via dicendo) e hanno invece dimostrato di non conoscerle.

Ma i disagi non sono finiti; i generici, infatti, stanno per passare il «testimone» agli ospedalieri nella gara a staffetta per le rivendicazioni sindacali.

Lunedì e martedì prossimi l'agitazione entra nelle corsie. Il comitato unitario di lotta del Piemonte ha già provveduto a diffondere volantini nei quali sono spiegati i motivi della vertenza. *«Preso atto con soddisfazione* — dice un comunicato congiunto di Anaao, Anpo e Cimo — *dello sviluppo attuale della dinamica retributiva di alcuni settori del lavoro medico all'interno del Servizio sanitario nazionale, considera tali sviluppi un giusto riconoscimento dell'attività medica extra-ospedaliera».*

Il documento sottolinea che, date le concessioni economiche fatte ai generici, la «*compressione*» delle retribuzioni per gli ospedalieri (come da rinnovo di contratto nazionale firmato il 24 giugno '80) evidentemente era frutto di una precedente e non più condivisa posizione del governo.

In conclusione: ai generici tutte queste concessioni e agli ospedalieri? E allora: *«Il comitato chiede: 1) applicazione uniforme e globale su tutto il territorio nazionale del contratto 1979-82 entro il 31 gennaio '81; 2) immediata rivalutazione economica della retribuzione del medico ospedaliero in particolare per i sanitari a tempo pieno entro il 10 febbraio '81».* Se il governo darà risposte «*non adeguate o dilatorie*» ecco le conseguenze: *«Sciopero nazionale unitario nei giorni 2-3 febbraio prossimo; 2) proseguimento azioni sindacali nei giorni successivi a tempo indeterminato attraverso la puntuale applicazione di leggi, contratti e regolamenti* (sciopero bianco, n.d.r.) *con inevitabile allungamento di tutte le prestazioni. Blocco delle attività didattiche, rifiuto di tutte le attività di supplenza dell'ospedale nei confronti delle carenze extra-ospedaliere e inasprimento delle agitazioni a partire dall'11 febbraio prossimo».* Si ha netta l'impressione che ben difficilmente il ministro della Sanità Aniasi riuscirà ad abbandonare, per molto tempo, il tavolo delle trattative.

d. dan.

Svolta inaspettata nelle indagini sulla sparatoria di Bricherasio

«Sì, sono stato io a sparare Quei due volevano rapinarmi»

Matteo Apruzzese

Clamorosa svolta nelle indagini per la sparatoria nel corso della quale, alla periferia di Bricherasio, sono rimasti feriti Matteo Apruzzese e Luigi Mastromatteo.

E' stato arrestato un operaio di 35 anni, Oreste Bonansea, che abita in via Cuccia 47 di Cappella Moreri di Bricherasio.

Nella sua casa i carabinieri hanno trovato una rivoltella 7,65 e lo hanno portato in caserma.

L'arrestato ha detto di essersi difeso dai due giovani che a suo dire volevano rapinarlo. Ma la versione è viziata da una serie di contraddizioni.

I due giovani, l'Apruzzese e il Mastrometteo, sono ancora ricoverati all'ospedale di Pinerolo. Le loro condizioni sono gravissime.

Non possono essere interrogati. A pochi minuti dalla sparatoria hanno detto di essere stati colpiti da un «pazzo».

Anche questa versione, tuttavia, non è chiara. I carabinieri hanno potuto accertare che fra l'auto dei due giovani e quella del loro feritore c'è stato un inseguimento durato un paio di chilometri, poi l'Alfetta guidata dal Mastromatteo è finita contro il guard rail ed è scivolata da una piccola scarpata.

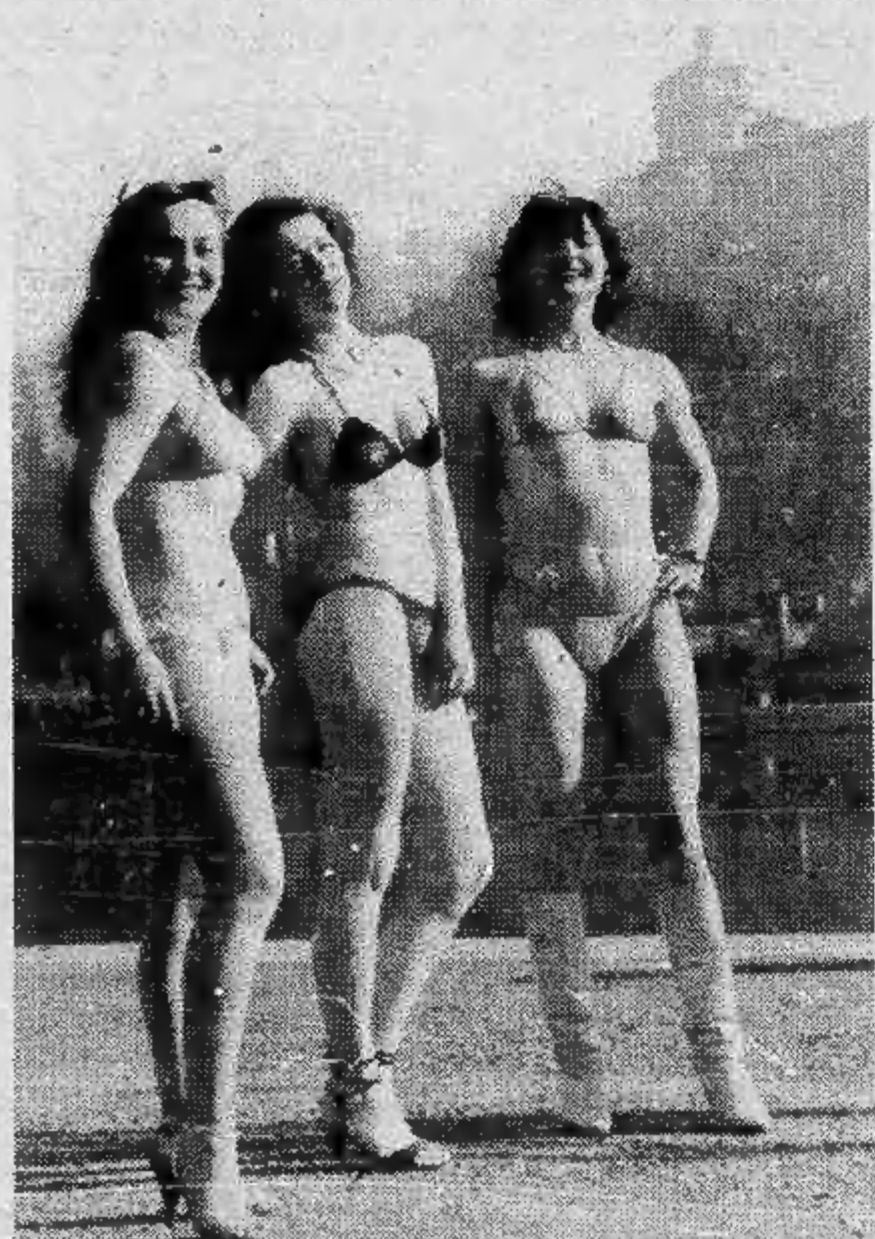
Il card. Pellegrino alla «Fornaca»

Il cardinale Michele Pellegrino, che nei giorni scorsi era stato ricoverato all'ospedale Molinette per disturbi cardiaci, è stato trasferito alla clinica Fornaca per alcuni controlli e si ritiene che possa venire presto dimesso.

Ha ricevuto in ospedale la visita del cardinale arcivescovo Anastasio Ballestrero e del vicario generale mons. Francesco Peradotto con i quali si è intrattenuto a lungo. Il presule, che a 78 anni, legge i giornali e ha già scritto alcune lettere. A Vallo, sua residenza abituale, avrà bisogno di un lungo periodo di riposo.

Lutto di un collega

E' morto improvvisamente, questa mattina alle 6,30, Giovanni Ferraris, padre di Eugenio Ferraris, caposervizio dello Sport di Stampa Sera. Aveva 72 anni ed era stato recentemente sottoposto ad intervento chirurgico. I funerali partiranno dalla sua abitazione in via Vigliotti 1 a Mondovì. Al collega Eugenio e alla sua famiglia le affettuose condoglianze di tutta la redazione.

Stasera miss Torino

Cristina Forniglia, Antonella Yevillaz e Perla Monferrari partecipano, insieme con altre quindici, all'elezione di Miss Torino in programma questa sera, 30 gennaio, al Trocadero, prima selezione per il concorso Miss Italia del 1981

Rabitti sostiene che i momenti critici sono passati

«Titolo alla nostra portata»

Pulici e Graziani sorridenti all'uscita dal Ferrante Aporti dove la squadra ha giocato ieri

Curiosa realtà: mentre la Juventus va a collaudare a Firenze l'immacolata panchina di De Sisti, il Torino tenta di far «saltare» il quarto allenatore della serie A. Nonostante le smentite ufficiali, infatti, è ipotizzabile un cambio tecnico al Perugia qualora la squadra dovesse soccombere contro i granata. Ulivieri ne è perfettamente consapevole ed ha portato la squadra in ritiro ad Asti fin da mercoledì sera. Nella speranza che la carica particolare possa aver ragione della maggior consistenza tecnica ed atletica del Torino.

Ercole Rabitti non è abituato a guardare in casa altrui. *«Io penso soltanto ai problemi del Toro* — sottolinea —. *Il resto non mi riguarda né mi interessa»*. Come dire: non si attenda regali, il Perugia. Non ne riceverà.

Dopo una serie di delusioni interne, i granata hanno ritrovato contro l'Ascoli la mentalità vincente. Il 3-0 con cui hanno vinto due settimane fa è stato forse eccessivo in rapporto alla qualità del gioco espresso, tuttavia è servito a sbloccare un vecchio «complesso» che puntualmente affiorava negli incontri in programma al Comunale.

«Adesso — spiega Rabitti — *sono sicuro che il Toro saprà ripetersi e non denuncerà più i problemi del passato. Non abbiamo mai avuto carenze fisiche o atletiche, però ci succedeva di rimanere condizionati da chissà quali paure. Per fortuna è venuto un successo, così i ragazzi saranno finalmente tranquilli»*.

Rabitti (come del resto il Torino) ha archiviato l'increscioso «caso Pulici». Dal quale anche nei giorni «roventi» si è volutamente estraniato, come se non lo riguardasse. *«Sono problemi loro»*, ha sempre risposto ad ogni domanda.

Paolino Pulici rientrerà in squadra dopo lo sfogo clamoroso e l'altrettanto clamorosa esclusione «punitiva» decretata dalla società a Udine. C'è qualche problema per Graziani, vittima di una leggera infrazione ossea sotto lo zigomo sinistro, ma al novanta per cento anche il capitano sarà al proprio posto. Torneranno i «gemelli», un po' meno «gemelli» ma con un tacito patto di solidarietà professionale e la dichiarata intenzione di «sbancare» il Perugia.

«La squadra sta attraversando un buon momento sotto il profilo del gioco — precisa Rabitti — *e sono certo che saprà concretizzare le buone intenzioni. Io dico che in casa d'ora in poi abbiamo i mezzi per vincere sempre. E, se continuiamo così, anche lo scudetto è alla nostra portata. Gli altri non sono affatto meglio di noi»*. Quasi una promessa.

Non meraviglia l'ottimismo di Rabitti al termine di una settimana ricca di tempeste e di comunicati di pace. Il tecnico crede fermamente nel suo Torino. Ci ha sempre creduto, nonostante tutto. *«Soltanto con la Roma* — rileva — *tra le squadre del gruppetto di testa, abbiamo perso. Con l'Inter abbiamo pareggiato a San Siro giocando una stupenda partita, con la Juve abbiamo vinto. Vuol dire che il nostro organico è competitivo, disponiamo di uomini collaudatissimi e di giovani che ormai sono più d'una promessa. Ci manca ancora la costanza, la continuità: se la troveremo presto, nessun traguardo ci sarà precluso. Dobbiamo cercare di sfruttare il livellamento di questo strano campionato. E' presto per tirare le somme. Lasciamo parlare i fatti»*.

Gino Brandi

CALCIO DIETRO LE QUINTE

Cattaneo: tifoso del Toro anche in corsia d'ospedale

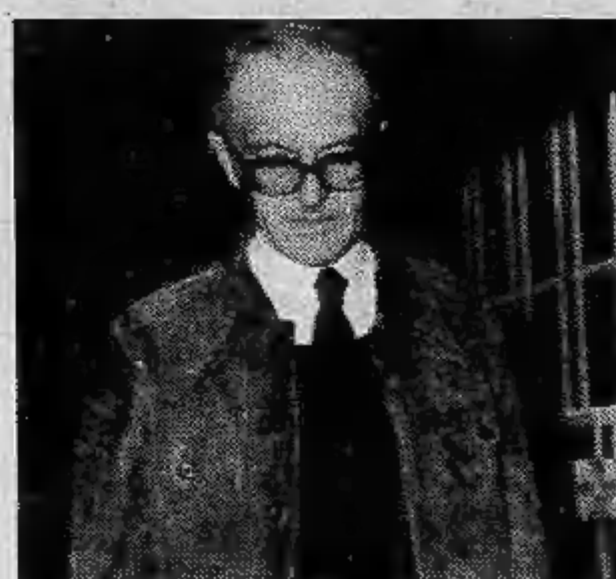
Diviso a metà tra la professione di medico e la passione sportiva, il professor Cesare Cattaneo è ormai assurto fra i simboli della tradizione granata. L'immagine non inganni: il professor Cattaneo è divenuto medico ufficiale del Torino con la laurea ancora... fresca. Ma a tanti anni di distanza l'amore per la propria squadra, un sentimento ben più forte di una semplice simpatia e che caratterizza il legame esistente tra la squadra del Torino e i suoi tifosi, non è diminuito affatto.

Il professor Cattaneo, lunghissimo e ridente spiega: «Sono entrato nel Torino più di vent'anni fa, fu il presidente di allora, Rubatto, a chiedermi se volevo occuparmi dei ragazzi. Io, che ero già granata nel cuore, non mi feci pregare. Era il 1957, e da allora non mi sono più allontanato dal Torino!».

Restare tanti anni, tantissimi, in una società, significa, che lo si voglia o no, diventarne un po' per volta una parte, cosicché quando si pensa alla persona, subito la mente corre ad inquadrare l'ambiente, l'episodio. Parlare di Cattaneo è tutt'uno con quella sua figura allampanata, serissima, che quando il Torino è di scena al Comunale percorre a falcate dritte la distanza tra spogliatoi e panchina. Voglio dire che si resta più facilmente legati all'immagine che alla persona, e nel caso del professor Cattaneo il gioco riesce anche più semplice.

Serissimo, dicevo. Ma sarà poi un abito professionale meditato, o solo un paravento dietro cui nascondere la propria tempra di tifoso? Il professor Cattaneo ride largo e racconta: «Altro che serietà! Pensi che esiste nel mio curriculum in Federazione un punto preciso riguardante una squalifica che mi beccai vari anni fa: giocavamo a Cagliari e la mia dignità di medico non mi impedì, a un certo punto dell'incontro, di discutere piuttosto vivacemente con l'arbitro di problemi... tecnici che nulla avevano da spartire con la mia qualifica professionale!».

Quindi l'emozione, dopo tanti anni, esiste ancora...

«Eccome — *commenta Cattaneo* — la partita è un avvenimento che continuo a soffrire oggi come lo soffrivo vent'anni fa. Il guaio è che la mia sofferenza travalica i 90' domenicali e si trascina per tutta la giornata del lunedì, tanto che i miei pazienti che non si interessano di calcio hanno imparato ad informarsi presso la mia infermiera sull'andamento della squadra. Perché quando il Toro perde sono letteralmente... inavvicinabile!».

Tuttavia lei non è sempre presente agli impegni calcistici del Torino, vero?

«Purtroppo no, perché con l'andare degli anni i miei impegni... esterni sono molto aumentati. E siccome non sempre gli orari ospedalieri... collimano con quelli del Torino, ho chiesto e ottenuto dal presidente di farmi affiancare da un collega, che mi sostituisce quando non posso essere presente».

Anche nelle corsie d'ospedale è considerato il medico del Torino?

«Da alcuni pazienti, quelli tifosi, certo. E allora, se il Torino ha vinto e io quindi sono di buon umore, vengono a chiedermi come sta questo o quel giocatore: io, compatibilmente con il segreto professionale, cerco di spiegare loro come stanno le cose. Anche perché io questi tifosi che non hanno età ma solo una gran passione per la squadra, li ammiro moltissimo».

Anche quando dicono che i medici del Torino... Il professor Cattaneo ha un sorriso disarmante: «Come vuole che li critichi? — *mi dice* — in fondo peccano di troppo affetto, non avendo a disposizione i dati medici che abbiamo noi. Forse, se non fossi medico, farei come loro!».

Chi giurerebbe, a vederlo con quella sua aria attempata e tremendamente professionale, che il professor Cattaneo quasi quasi è un tifoso da Curva Maratona...

Nella Luciani

Serie A del pallone elastico nove società si sono iscritte

Sono soltanto nove le società di pallone elastico che si sono iscritte al campionato di serie A. Sono Uspe-La Piemontese di Torino, Albese Marchesi di Barolo, Accorsi Valle Bormida, Spec Cengio, Don Dagnino Andora, San Stefanese di Santo Stefano Belbo, Pallonistica di Castelletto Molina, Comed di Cuneo e Taggese di Taggia. Non è detto però che il prossimo torneo sia a nove squadre, poiché la partecipazione della San Stefanese e della Taggese è legata alla possibilità di tesserare Carlo Balocco e i suoi tre compagni di squadra Gili, Blengio e Bonino. Il campione di Monesiglio, come è noto, ha già firmato l'accordo con la società astigiana. Forse resta ancora a Cuneo alla guida della Comed, che è disposta ad acquistare dalla federazione la comproprietà del giocatore sborsando 10 milioni.

Balocco vale quindi sul mercato pallonistico 20 milioni (a proposito di comproprietà lo scorso anno per Rosso la Spec di Cengio versò alla Fipe 7 milioni e 5 l'Uspe di Torino per Belmonte). Toccherà quindi al consiglio federale convocato per l'8 febbraio risolvere la grana. Per regolamento Balocco non potrebbe più essere tesserato dalla Comed in quanto ha già giocato a Cuneo per due anni consecutivi. Farà una deroga la federazione?

Si tratta di non lasciare scoperta una piazza importante come Cuneo. Il caso Balocco è l'unico ancora aperto sul fronte dei trasferimenti per quanto riguarda i capitani. Il campione d'Italia Berruti ha firmato ancora per la Valle Bormida, Bertola, di proprietà della Marchesi di Barolo, resta all'Albese, Rosso non si muove da Cengio e avrà come spalla Solferino che ritorna così in serie A. La «speranza» Aicardi è confermato alla Don Dagnino di Andora (spalla sarà Piero Galliano); l'Uspe di Torino si affida ancora a Belmonte e vorrebbe il giovane Pavese dalla San Stefanese, ma lo vuole anche Bertola. A Castelletto Molina giocherà la coppia ligure Arrigo-Devia.

Piero Galasco

Emerson Fittipaldi lascia le corse

SAN PAOLO — Emerson Fittipaldi, ex campione del mondo, ha deciso di ritirarsi come pilota dalla Formula 1. Il brasiliano lo ha annunciato ieri.

Fittipaldi, che nel corso della conferenza stampa si è commosso, ha 34 anni, è sposato e padre di due figli. Esordì nella F.1 nel 1970, il 18 luglio, a Brands Hatch. Ha conquistato il casco iridato nel 1972 con una Lotus e nel 1974 con la McLaren.

Il «Montecarlo» alla turbo dopo il ritiro di Thérier

Vince la Renault di Ragnotti davanti a Frequelin (Talbot)

MONTECARLO — Jean Ragnotti, trentaseienne francese Carpentras, ed il suo navigatore Jean Marc Andrie, sulla Renault 5 turbo, si sono aggiudicati il Rallye di Montecarlo, dopo un appassionante duello con la Talbot Lotus connazionale Guy Frequelin. La sfida iniziata alle spalle di Jean Luc Therier che guidava la corsa fino all'inizio di quest'ultima tappa, si è trasformata in lotta per la vittoria quando, nella prima delle otto prove speciali in programma, Therier e Porsche sono usciti di strada e so scomparsi scena.

Veniamo alla cronaca. Il rally partito da Montecarlo ieri 18 per la frazione conclusiva: 13 ore di strada, 636 km, 170 km ripartiti nelle otto «speciali», 100 partenti guidati abbiamo detto, da Therier.

Subito il colpo di scena. Il leader della classifica ha dichiarato: *«Eravamo nella di del Turini, alla quarta quinta curva destra. Salendo avevamo già trovato qualche traccia neve riportata, probabilmente dagli spettatori, ma niente di trascendentale. Giusto di che pattinare po'. Invece, discesa, c'era trappola».*

— Neve fresca, neve pressata?.

«Pressata, ben sparsa e pulita. Dunque riportata a bella posta. Non andavamo nemmeno forte, sugli km circa. C'era placca di cinque metri, di più, ma su tutta la larghezza della carreggiata. Ho frenato ma niente da fare. La macchina ha toccato prima dietro in "scodata", poi davanti, proprio sulle ruote danneggiando irreparabilmente la sospensione. Peccato, un bel sogno svanito».

Era comunque Bernard Darniche la Lancia Stratos a vincere la prova, precedendo Ragnotti ed un risorto Dario Cerrato, con la 131 Abarth. Venivano poi Opel Ascona 400 Kleint, Talbot Lo Toivonen la Audi Quattro Mikkola, all'apparenza rimessa completamente nuovo. Frequelin soltanto nono, preceduto da Saby Waldegaard (Renault 5 turbo e Ford Escort) e seguito dall'altra Fiat 131 Abarth di Markku Alen, che scelto male le gomme.

Nella seconda «speciale» si ripeteva Darniche, ancora davanti a Ragnotti, Cerrato, Kleint e Toivonen, ma questa volta era quinto Frequelin davanti a Saby, Alen e Kullang. Mikkola spariva definitivamente per una seconda uscita di strada.

Sempre Darniche faceva meglio tutti nella terza prova, seguito irriducibile Ragnotti, quindi da Frequelin, Saby, Cerrato, Kullang e Kleint (sulle due Opel Ascona 400). Toivonen, Waldegaard e Alen appaiati nono posto.

Nella quarta «speciale» era invece Frequelin mettere in tutti, dando una «spazzolata» di 47" Darniche, di 55" a Ragnotti, 1'11" a Kullang che aveva il quatro tempo. Poi Cerrato, Kleint, Toivonen, Alen e Waldegaard. Non cambiava nulla in classifica, ma Frequelin si portava a 1'23" dal leader Ragnotti.

Era ancora Frequelin a precedere Darniche, Ragnotti, Toivonen (intanto si era già ritirata l'altra Renault 5 turbo, quella di Saby, per uscita di strada), mentre Alen cercava di mantenersi a galla per conservare la posizione davanti a Darniche che gli era soli 14".

Nella prova successiva, trentesima, vinceva Ragnotti davanti a Frequelin e Kleint, mentre Darniche superava Alen facendo meglio di lui. Era proprio il popolare «Nanard», un'impennata di orgoglio per far ben figurare la sua Lancia Stratos a chiusura di carriera (era questa l'ultima della vettura torinese che chiude così un'epoca nel rallismo mondiale), a far registrare il miglior tempo nelle ultime due prove il Rally Montecarlo finiva così con la prestigiosa prestazione della Renault 5 turbo di Jean Ragnotti.

1. Renault 5 turbo (Ragnotti-Andrie); 2. Talbot Lotus (FrequelinTodt) a 2'54"; 3. Opel Ascona 400 (Kleint-Wanger) a 6'59"; 4. Opel Ascona (Kullang-Anders) a 12'49"; 5. Talbot Lotus (Toivonen-Gallather) a 15'47"; 7. Lancia Stratos (Darniche-Mahe) a 17'07"; 8. Fiat 131 Abarth (Alen-Kivimaki) a 18'12"; Porsche SC (Almeras-Tilber) a 37'43"; 10. Renault turbo (Coppier-Laloz) 40'30".

Lo ha annunciato Saronni

«Rinuncio al Giro e vado al Tour»

Beppe Saronni ha deciso rinunciare d'Italia e di disputare invece il Tour. Lo ha annunciato, d'accordo con il direttore sportivo Chiappano ed il presidente Scibilia, ieri Giulianova, dove è stata presentata squadra Gis-Campagnolo, di cui è capitano. questa decisione, che sorprendente, sta il fatto che al prossimo Giro saranno invitate alcune squadre dilettanti.

Serie C1: difficili trasferte

Per Novara e Casale è la strada giusta

In C1 si è concluso il girone di andata, in cui Casale e Novara; dopo un avvio disastroso e anche assai sfortunato, hanno ciato dare i primi cenni risveglio. Entrambe le società, come di solito avviene quanto le nel calcio vanno male, hanno provveduto al tradizionale cambio della guardia sulle panchine: a Novara al posto di Gianni Bui è giunto Binacchi, mentre Casale Tagliavini è subentrato Soldo e la situazione migliorata.

Gli azzurri, sotto la guida di Binacchi, in cinque partite hanno totalizzato 5 punti, passando dall'ultimo posto in classifica al terzultimo anche se a qualcuno sembrato molto si è trattato in ogni caso di un primo passo avanti verso salvezza.

Anche i nerostellati, dopo l'arrivo Soldo, pare abbiano ritrovato il giusto ritmo, tanto è vero che su sette partite disputate hanno vinte due in casa, quattro volte hanno pareggiato e in una sola occasione sono stati sconfitti. Anche questo caso si trattato di un buon ruolino marcia.

«*Domenica* — dice il segretario del Casale, Santino Ciceri — *ci attende una trasferta densa di insidie a Trento, in quanto si tratta di scontro diretto un'altra squadra che ha assoluto bisogno di fare punti. Ritengo, tuttavia, che il lavoro finora svolto da Soldo abbia dato buoni frutti e che si possa sperare di raggiungere alla fine del campionato quota trenta punti, che mio avviso significherebbe la salvezza. L'unico inconveniente che ci lascia perplessi alla vigilia della gara col Trento la squalifica Schincaglia, un elemento assai importante per la nostra linea attacco».*

Anche il Novara è chiamato ad una dura prova fuori casa, contro Parma che finora ha espresso un rendimento alterno, ma che ha ancora del tutto accantonato le sue possibilità di rirsi nel vivo della lotta per la promozione.

«*Con l'arrivo di Binacchi* — precisa il segretario Fausto Lena — *la squadra si svegliata. Nella prima partita dell'andata contro gli emiliani il Novara ha giocato una delle sue più partite del campionato, concludendo con zero che ha lasciato molto amaro bocca. Speriamo domenica di ripetere quel punteggio, che consentirebbe al Novara di conquistare il suo quinto risultato utile consecutivo».*

Franzi Bertolazzo

Serie D: polemiche a Voghera

I tifosi contestano il presidente lascia

In serie D continua incontrastata la marcia vittoriosa di Imperia e Rapallo, che occupano rispettivamente prime due posizioni della classifica, su gruppetto di inseguitrici in cui sono inserite Pinerolo Orbassano.

Pinerolo di Vanzetti e Candellero, dopo espugnato l'imbattuto campo della Vogherese, si appresta domenica «Barbieri» il Borgomanero, in una partita in cui di ripetere l'exploit fornito contro i lombardi.

«*Ora* — *dice il presidente Nuccio Candellero* — ci siamo portati quattro punti dal Rapallo che è secondo classifica e si tratta di distacco non insormontabile. I liguri finora non hanno ancora subito fitte e per loro tutto è stato più facile previsto, ma non è escludere che durante il girone di ritorno possano incappare in qualche giornata storta, come noi già Pinerolo, che conta sempre sull'apporto buon pubblico, fi ha spesso a dare spettacolo e in molti casi non si è preoccupato di usare tattiche opportunistiche: in tal modo ha buttato vento punti preziosi.

A Voghera, intanto, dopo la sconfitta col Pinerolo sono scoppiate le polemiche. I tifosi del club lombardo, che ritenevano la loro squadra candidata numero uno alla conquista della promozione in C2, hanno contestato l'operato presidente Lavezzari il quale, amareggiato per quanto è successo, dichiarato che a fine stagione si dimetterà dall'incarico.

Anche ad Aosta le non stanno andando per il verso giusto: i rossoneri sono stati battuti in casa del Rapallo, precipitando così in coda alla classifica. Ora il nuovo allenatore Natalino Fossati dovrà impegnarsi a fondo per riportare serenità e fiducia in squadra che pare abbia smarrito grinta e volontà.

«Domenica — *dice l'ex difensore granata* — giocheremo a Massa Carrara e tratterà per noi una partita proibitiva, contro squadra che lotta per la promozione. Ritengo, comunque, che la situazione dell'Aosta non sia poi così disperata come potrebbe sembrare guardando la classifica. Contro il Rapallo, negli ultimi venti minuti, abbiamo giocato un buon calcio, segnando due gol».

fr. bert.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

CERCO alloggio in acquisto pagando contanti, Torino cintura. Telefonare 535.512.

CERCO alloggio libero 2 camere vizi qualunque zona purché ben servita. Tel. pomeriggio 598.898.

libero subito camera tinello cucinino bagno in Torino dintorni pagamento in contanti.

libero subito prima cintura Torino 1-2 tinello bagno purché comodo ai servizi pubblici. Tel. 481.114.

Torino acquisteremmo libero 2 camere tinello cucinino bagno con re. Tel. 519.019.

DIRETTAMENTE da privato acquistasi alloggio libero signorile doppi servizi anche semicentrale. Tel. 610.884.

GENITORI cercano per figlia universitaria alloggio in T libero comodo servizi mento immediato. Tel. 472.057.

GRUGLIASCO Collegno - Cascine Vica cerco alloggio occupato 2 camere tinello pagamento contanti. Telefonare 532.409.

IMMOBILIARESANPAOLO
acquista appartamenti, ville, salle in Torino e cintura. Tel.

MONOCAMERA con servizio acquisterei con pagamento immediato massima 15 milioni. Tel. 473.0118.

acquistasi in Torino subito in casa decorosa pagamento contanti. Tel. 473.0118.

acquista subito alloggio libero. Pagabenecontanti, Tel. 650.38.05 int. 13
CASAMERCATO S.p.A.
Corso d'Azeglio, 23 Torino.

PRIVATO acquista da privato alloggio libero in Torino o prima cintura max 120 mq pagamento contanti. Telefonare 650.2035.

PRIVATO acquisto da privato camera tinello cucinino anche occupato in Torino o cintura. Telefonare 540.74.37.

PRIVATO acquista appartamento liberoi in Torino. Telefonare 780.4741.

PRIVATO compra un alloggio a Rivoli o Collegno, libero con bagno. Pagamento contanti. Telefonare 650.7950, ore pasti.

PRIVATO compra casetta in Torino possibilmente con giardino, pagamento contanti. Telefonare 548.245, orario negozio.

PROSSIMI sposi acquistano libero in Torino o dintorni camera tinello cucinino bagno pagamento immediato. Tel. 325.364.

SOLO da privati acquistasi per contanti alloggio libero 1-2 camere tinello cucinino servizi in Torino. Tel. 610.884.

SPOSI comprano alloggio libero a Torino con riscaldamento centrale, pagamento per contanti. Telefonare 765.633, ore pasti.

URGE acquistare causa trasferimento alloggio 2-3 camere cucina in Torino o dintorni pagamento contanti. Tel. 696.4182.

VILLA signorile cerco uni o bifamiliare Torino o dintorni da privato a privato pagando contanti. Tel. 472.057.

VILLA uni o bifamigliare cercasi urgentemente zona collinare o cintura Torino pagamento rapido in contanti. Tel. 519.828.

VILLETTA in buone condizioni abitabile subito acquisteremmo vicinanze Torino con orto. Tel. 481.114.

VILLETTA prima cintura Torino acquisterei tratto fino a 180 milioni no agenzie. Tel. 472.057.

VILLETTA vicinanze Torino acquistasi purché libera primavera comoda mezzi pubblici pagamento contanti. Tel. 530.294.

VUOTO acquisto alloggio 2 camere tinello cucinino o cucina causa trasferimento. Telefonare 532.409.

è tutto quello vi chiede il gabbiano vendere il vostro alloggio. Unioni Case 549.777.

650.38.05 INT. 11

con una telefonata hai venduto il tuo immobile! Ti garantiamo la vendita in sei settimane. subito e per contanti.
CASAMERCATO S.p.A.
corso Massimo D'Azeglio 23, Torino.

19 Vendita alloggi

A.A. ADIACENTE corso Sovietica (via Roveda) libero costruzione 1965 soggiorno 3 camere cucina box auto 64 milioni mila. L'Istituto 517.591.

A.A. LIBERO costruzione 1970 salone 2 camere cucina posto auto coperto fronte Cau Rivalta 64 milioni. L'Istituto 517.591.

A.A. LIBERO in recente signorile corso Sebastopoli pressi saloncino 2 cucina milioni. L'Istituto 517.59.

A.A. LIBERO saloncino 2 camere cucina Borgo Vittoria 55 milioni. L'Istituto 517.591.

A.A. LIBERO Paolo signorile tinello cucinino. L'Istituto 517.591

A.A. investimento in recente stabile camera cucina 18 milioni mila. L'Istituto 517.591.

A.A. PR zona Quintino libero 100 mq circa soggiorno 2 camere. L'Istituto 517.591

A.A. PREZZO interessantissimo libero in costruzione 1970 2 con Santena. L'Istituto 517.591.

A.A. S. RITA libero alto la signorile bile soggiorno 2 camere tinello cucinino costruzione 1962. L'Istituto 517.591.

A.A. ZONA Polanza largo Toscana libero camere cucina servizi ottimo prezzo. L'Istituto 517.591.

A.A. ZONA Italia 61 Borgo S. Pietro libero co 1970 2 tinello prezzo interessante. L'Istituto 517.591.

piazza ottimo investi cucinino 18 milioni mila. L'Istituto 517.591.

A. LIBERO Rivalta alto 2 camere cucina 3 balconi minimissimo 42 milioni. L'Istituto 517.591.

A. 80 vende Chieri recente libero subito 2 camere cucina abita servizi volendo box. Telefonare 513.916.

A. SPAZIO 80 vende libero pressi piazza Ber adatto uso ufficio mq 250 posto carraio 6 posti auto interni ad uso esclusivo. Telefo 513.916.

A. A. 549.777 via Bologna in di nuova costruzione soggiorno 2 tinello doppi servizi box.

A. UNIONCASE 549.777 via Vigone 43 vendonsi appartamenti di ingresso cuci disponibili negozi.

A. UNIONCASE 549.777 Cavagnolo in centro residenziale vendonsi appartamenti di soggiorno 1-2 camere bagno box auto giardino privato.

Lancia zona S. Paolo vendonsi stessa casa 1-2 camere cucina. Tel. Agenzia Tomcelli 502.340 - 591.220.

, piano alto, cintura Sud, ampio e panoramico 2 camere tinello cucinino 39 milioni. Faida & Bertinetto tel. 746.457.

immobiliare Tomcelli vende zona camera tinello servizi altro occupato 2 camere tinello servizi stessa. Tel. - 591.220.

ALLOGGIO centrale camere cucina zio vendo richiesta ottimo investimento. Tel. 300.595.

ALLOGGIO in palazzina zona collinare: 3 mere salone cucina, dilazioni, Edil-Residence vende. Telefonare.

ALPIGNANO vendesi alloggio nuovo signorile saloncino camera ingresso bagno e box. L. 85 milioni 200 mila. Tel.

ANSELMO libero vende largo Toscana ca tinello cucinino servizi stabile mutuo e dilazioni. Tel. 595.

ATHENA libero subito Palermo recente camera tinello cucinino bagno 37 possibilità. Tel.

ATHENA via Barletta libero subito centrissimo cucina bagno possibilità mutuo fondiario. Telefonare 885.307.

libero subito via Asiago in palazzina tinello cucinino bagno 38 milioni. Tel. 885.307.

BRB B libero via Po (via San Massimo) salone camere cucina servizi mq 160 L. 85 milioni dilazioni. Tel. 657.516 - 657.160.

BRB O libero Leinì (Barriera Milano) tinello cucinotta servizi L. 28 milioni dilazioni. Tel. 657.516 - 657.160.

E libero corso Regina Margherita ingresso camera cucina L. 18 milioni dilazioni. Tel. 657.516 - 657.160.

G libero Barriera Milano (via Scarlatti) 2 camere cucina ingresso servizi termo L. milioni dilazioni. Tel. 657.516.

BRB 1 libero elino (via Juvarra) ampio 2 camere tinello cucinino servizi box L. milioni dilazioni. 657.516 - 657.160.

libero Mirafiori recente ca tinello cucinino servizi L. 40 milioni forti dilazioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA 531.008 zona corso Grosseto ampio due camere tinello cucinino servizi L. 55 milioni dilazionati.

,008 libero in centro da ristrutturare mq 140 in stabile ristrutturato.

CASABIANCA 531.310 signorile recente zona San Paolo camere cucina abitabile servizi L. 55 milioni dilazionati.

S.p.A. 650.38.05 vende Moncalieri salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, ampio ingresso, box auto, cantina, giardino condominiale. Libero. piano con ascensore.

S.p.A. tel. vende libero, soggiorno, ingresso, camere, cina, servizi, cantina, ascensore. Zona via Sospello.

CASAMERCATO S.p.A. .05 vende in Marconi angolo via Saluzzo 145 mq in casa d'epoca te nelle parti condominiali. Libero 4° piano con ascensore.

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650.38.05 vende in corso Bra libero, camere, cucina, servizi. Minimo contanti milioni.

S.p.A. vende libero 2 camere, cucina, servizi, 2 posti. Minimo contanti 15 milioni. Zona Giulio Cesare.

S.p.A. tel. zona Statuto libero ingresso, tinello, cucinino, bagno. Prezzo affare.

S.p.A. tel. 650.3805 vende libero via Ge. cucina servizi. Minimo contanti 30 milioni.

S.p.A. tel. 650.38.05 lussuoso libero composto ingresso, salone, tinello, cucinino, servizi. Prezzo eccezionale. Zona Pozzo Strada.

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650.38.05 vende in via Roveda recentissimo alloggio composto da ingresso, 3 camere, cucina, servizi, box auto. Ottimo prezzo.

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650.38.05 vende in via Pomar in recentissimo alloggio libero composto da: ingresso 3 camere cucina Facilitazioni pagamento.

S.p.A. tel. 650.38.05 libero in Marco ingresso camere cucina. Prezzo irripetibile.

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650.38.05 vende libero adiacenze via Rosmini camere cucina minimo contanti 8 milioni.

S.p.A. tel. vende zona piazza Rebaudengo 2. tinello servizi ripostiglio cantina.

C A S A M E R C A T O

(continua)

Sabato 31 gennaio - Domenica 1 febbraio 1981

week-end

Supplemento al Stampa Sera, gennaio 1981 - A di Vittoria Sincero - Direttore responsabile Doglio

Finire la settimana tra le stelle

A Pino Torinese gli «amanti dell'Orsa maggiore»

Week-end le stelle? E' una «meta» più facile da realizzare di quanto ci si possa ragionevolmente attendere.

Ogni primo mese (la prossima occasione per la mattina del 7 febbraio) l'Osservatorio astronomico che ha sede sulla collina, a Pino Torinese, si apre, con più facilità che altrove, visitatori. Se si preferisce lo spettacolo notturno del cielo stellato, due ogni fisico Walter Ferreri, ricercatore e direttore rivista specializzata «Orione», accoglie gli ospiti in coincidenza con il primo quarto di luna. Una telefonata al 84.20.40 è sufficiente per mettersi in lista.

Il discorso vale anche per gli insegnanti che vogliano indirizzare le loro scolaresche delle medie meraviglie dell'astronomia.

La visita all'Osservatorio costituisce un'ottima occasione per fine settimana davvero fuori del comune. Lo spettacolo inconsueto dei corpi celesti che attraverso lenti telescopi sembrano vicinissimi, a un tiro di schioppo, e degli enormi strumenti, visti prima d'ora soltanto documentari alla Tv, vale anche molto più del trascurabile quarto d'ora necessario per arrampicarsi da corso Casale lungo agevoli tornanti della provinciale.

La via principale è da seguire sino al culmine della salita, poi si prende per un bivio ben segnalato che lascia sulla sinistra l'abitato Pino, e, tra ville immerse nel verde e stupendi scorci verso i monti e la piana, si raggiunge un vasto giardino. Qui dalla folta vegetazione fanno capolino quattro cupole corrispondenti ad altrettanti, affusolati edifici a pianta rotonda.

maggiore misura dodici metri di diametro ospita più grande telescopio italiano lenti, mentre altro obiettivo di 20 centimetri usato quasi esclusivamente per fotografie.

Tuttavia considera abbastanza eccitante pensare che con quello strumento si può vedere la luce di candela a chilometri di distanza, c'è anche il modo quella luce distanza tre volte maggiori. deve allora ricorrere all'enorme telescopio a specchio di 105 centimetri diametro, che pesa qualcosa come tonnellate mezza. Per installarlo, sei anni fa, il ministero della Pubblica Istruzione Cnr, da cui l'Osservatorio dipende, spesero 230 milioni. La Luna si vede e si fotografa per mezzo suo, fosse soltanto la distanza che intercorre Torino a Roma a separarla Terra.

proiezione di una serie di diapositive conclude integra visita. «amanti dell'Orsa Maggiore» hanno il week-end loro misura. Che ha tra l'altro il pregio di conservare lo stesso magico fascino anche ripetuto più volte.

Mario Ghirardi

Questa settimana

Queste notizie (e molte altre) contenute nell'inserto compilato d'intesa con la Regione Piemonte («Orizzonte Piemonte»), sono state fornite dalle Camere Commercio, dagli Enti del turismo, dalle Pro loco, dal Cai e da associazioni turistiche varie.

Alla Badia di Dulzago una tradizione «di carità»

Un mestolo di fagioli benedetti

La tradizionale fagiolata di San Giulio Dulzago svolgerà domenica prossima. Badia di Dulzago: un gruppo di case circondate da sparse nella verdeggiante campagna bellinzaghese che immancabilmente a fine gennaio richiamano ormai da quasi sette secoli migliaia di persone, da tutto il No dai confinanti centri lombardi. Vengono per avere qualche mestolo della «fagiolata scacciaguai».

La leggenda vuole che questo minestrone fosse distribuito la prima volta san Giulio, quando giunse in questa landa desolata e

si conto della estrema povertà gente residente. Il santo dapprima pensato di raccogliere offerte di e poi distribuire il ricavato ai poveri. Ma il risultato fu ecco il santo improvvisarsi cuoco, mettere tutto in grosso paiolo, accendere il fuoco sotto l'enorme pentola cucinare un profumato e appetitoso minestrone.

Così tutti poterono sfamarsi; con il passare degli anni le richieste di questo minestrone «benedetto» che sembrava fatto apposta per risanare i malanni si fecero sempre più numerose. Si arrivò così negli anni del dopoguerra con sette enormi pentoloni di che, appesi ciascuno ad un trespolo, contengono molti ettolitri di minestrone.

la di Dulzago non soltanto «fagiolata»; è — come dice Gianmichele Gavinelli — *«un piccolo mondo antico, che, con i panorami d'arcadia e l'intimità delle antiche case mattoni, rivela inaspettate pagine storiche misconosciuti angoli pittoreschi»*. Ora alla affidata a padre Mario Airoldi abitano 15 persone, ma entro mura si respira ancora l'atmosfera che nel loro plurisecolare insediamento i monaci benedettini vi lasciarono bonificando terra di San Giulio.

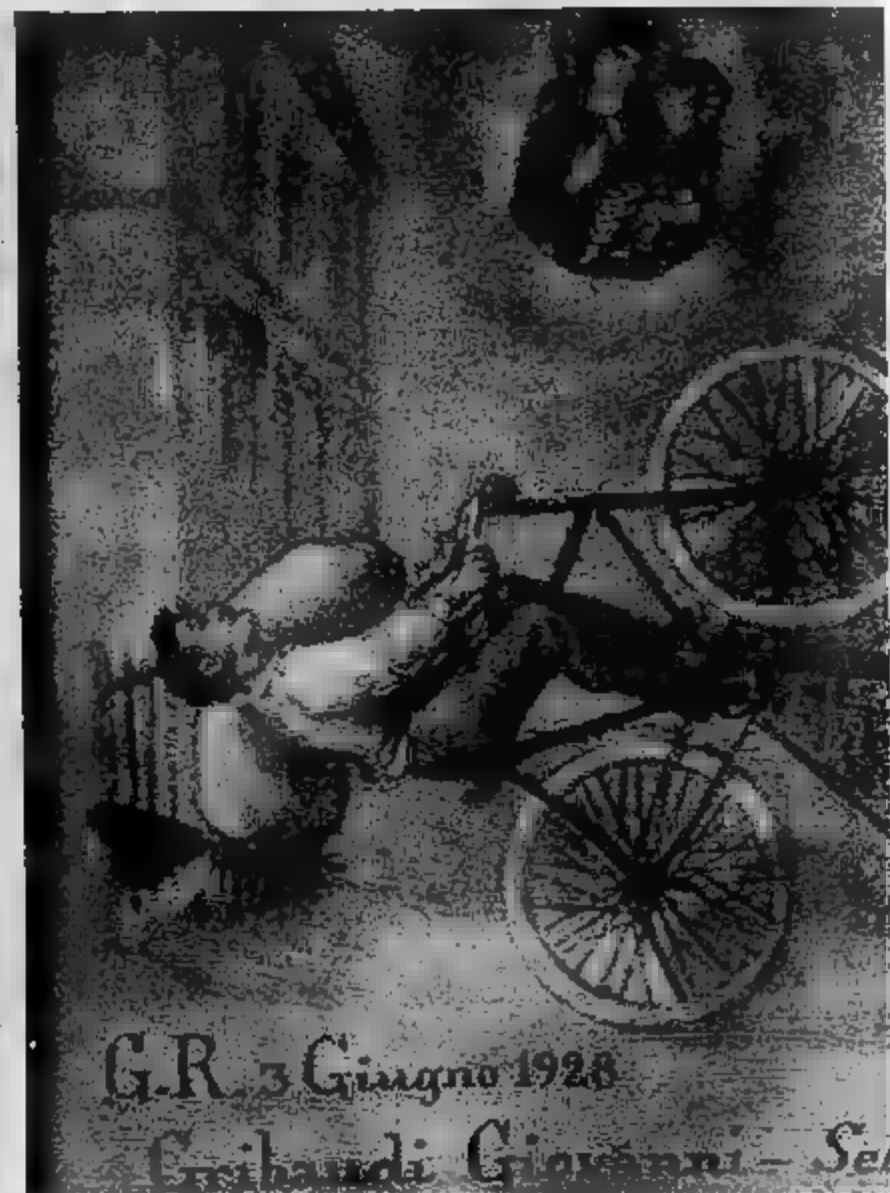
Fulcro del complesso monumentale, oltre all'apside romanica, il monastero con il chiostro rustico, gli stemmi gentilizi degli abati commendatari, suggestiva aula capitolare spalancata sul dolce paesaggio dei campi sui corsi d'acqua.

Domenica ci sarà anche la gara del dolce. Tutti sono invitati confezionare una focaccia che un'apposita giuria esaminerà assegnando poi un premio al miglior pasticciere della borgata. Verrà anche messa in vendita un'originale immagine colori di Giulio su legno:

Tutte queste iniziative hanno lo scopo di raccogliere fondi per restaurare gli affreschi e le vetrate. Alla solenne celebrazione alle 10,30 sarà presente il vescovo di Novara mons. Aldo Del Monte: sarà lui le 12 a benedire i sette pentoloni di rame contenenti la fagiolata.

Alla Badia per i pellegrini c'è anche la possibilità di sedersi all'«osteria di San Giulio»: una trattoria gestita dal fotografo Sizzano Giovanni Negri. Si gia alla campagnola: salame di puro suino selvaggina tutto innaffiato dal buon vino Novarese.

Umberto Gottardello

Alla riscoperta delle attrattive meno conos

«Per grazia rice

Chi dice che [illegible] santuario «popolare» non offre il piacere delle «scoperte»? Ecco una proposta per chi intenda trascorrere il weekend in Torino, senza però rinunciare [illegible] passeggiata esplorativa tra le singolari «cose sconosciute» della città.

Per la passeggiata qui sotto descritta, un sabato mattina è proprio quel che Dio fece. Lasciamo la macchina dannata in piazza Castello o meglio [illegible] in garage. Prendiamo via Garibaldi che adesso, diamone atto a mastro don Diego e alla [illegible] «troupe», è un piacere camminarci. Passin passetto, bamblinando, guardando le vetrine e cedendo a qualche tentazione se no i negozianti si lagnano — e non hanno torto, anche loro devono vivere — arriviamo fino in via della Consolata.

Qui, essendo partiti da piazza Castello, giriamo a destra. Attraversiamo, facendo attenzione alle macchine che arrivano a tutta birra da via Corte d'Appello, piazza Savoia che il compianto Marziano Bernardi nella sua bella Guida di Torino definiva «quieta»: non immaginando che cosa sarebbe diventata.

Diamo un'occhiata, passando, all'obelisco che c'è in mezzo col motto *La legge è uguale per tutti* (facciamo voti) in ricordo della famosa «Legge Siccardi» del 1850 per cui anche gli ecclesiastici, cioè i preti, dovevano essere giudicati dai tribunali civili.

Ripigliamo via della Consolata fino all'altezza della sede dell'Ufficio d'Igiene dove si va [illegible] farsi vaccinare [illegible] per altri motivi, [illegible] svoltiamo subito a destra. Due passi e siamo in piazza della Consolata, che con i suoi dintorni è la meta del nostro blando vagabondaggio d'oggi.

Piazza della Consolata è uno dei più bei posti di Torino, dei più suggestivi e amati dai vecchi torinesi. Intan[illegible] ci sono le affascinanti vetrine di arredi sacri: calici, ostensori, paramenti per tutte le occasioni del rito e per tutti i gradi della gerarchia ecclesiastica, così fornite da far invidia alle rinomate botteghe [illegible] *chasublierie* della rue Bonaparte a Parigi. E poi altre vetrine di grande interesse. Quelle delle Missioni, per esempio, che fanno sognare evasioni [illegible] terre lontane meglio della più persuasiva agenzia di viaggio, anche se qui non si accettano turisti fagnani ma solo gente decisa e disposta a ogni sacrificio per diffondere la fede cristiana nel mondo.

Quasi porta a porta [illegible] le Missioni c'è un piccolo bar con certi tavolini di [illegible] che avrebbero incantato il poeta Guido Gozzano. Vi si può gustare la miglior cioccolata in tazza dell'Europa occidentale, resa ancor più squisita dalla suggestione dell'ambiente. Lo dico perché è la pura verità, non [illegible] ho interessi in quel baretto, ci vado in incognito [illegible] pago regolarmente le consuma[illegible].

Sedersi [illegible] quei tavolini e sorbire quella cioccolata è una festa [illegible] un obbligo morale. Subito appresso c'è la vetusta erboristeria, celebrata in tutta la città, i cui aromi filtrando attraverso le vecchie muraglie vanno [illegible] impregnare deliziosamente [illegible] sé l'intera piazza che diventa così uno dei luoghi più cari al naso oltreché al cuore dei torinesi.

L'erboristeria, dove i due addetti tengono amabilmen[illegible] banco e dispensano tisane, essenze, fiori, foglie [illegible] radici con le avvertenze per l'uso, è [illegible] luogo di delizie. Non solo per le meraviglie che vi si vendono [illegible] per le persone che vi si vedono. Antiche madame [illegible] antichissima nobiltà che parlano il torinese di Massimo d'Azeglio (*cadia* [illegible] *cum stala? contagg e vedlo nen?*) [illegible] spic[illegible] popolane della periferia, torinesi di vecchio stampo [illegible] fiduciosi immigrati che chiedono consiglio in lingua franca (*che senta, mussiù, io tenesse 'nu dolore accà*...). E i due pazientissimi danno erbe e pareri con savia discrezione senza travalicare mai i loro limiti perché non posso[no], e non vogliono, sostitui[r]si [illegible] medici e far concorre[nza] [illegible] alla Saub, che il Signor[e] l'abbia [illegible] gloria.

Ma il più importante, s[o]lenne, spirituale nume[ro] d'attrazione (con tutto il r[i]spetto) di piazza della Con[]solata è il famoso santuar[io] ufficialmente intitolato [a] Maria Consolatrice ma ch[e] tutti chiamano con affettu[osa] [illegible] confidenza la «Consol[a]ta» *tout court* identificando l'edificio con la Person[a]. «Ho fatto un volo alla Con[]solata, se la Consolata mi [fa] la grazia».

Non ci metteremo qui [a] fare la storia di questa chi[e]sa illustre le cui remote or[i]gini risalgono a San Mass[i]mo, uno dei protettori di T[o]rino, e alle cui strutture p[o]sero mano architetti come [il] monaco Bruningo, alliev

ciute del santuario torinese della Consolata

vuta»

del celebre Guglielmo da Volpiano, e poi il Vittozzi, il Guarini e, sembra, anche Filippo Juvarra.

Ma ricordiamo che qui è conservata una delle più cospicue [illegible]ccolte di [illegible] voto d'Italia, e forse d'Europa. Tutti [illegible] che [illegible] sono gli ex voto: quei rozzi quadretti dipinti con mano ingenua ma con cuore riconoscente dai fedeli cui [illegible] potenze celesti, nel caso specifico la «Consolata», hanno fatto una grazia. Per esempio, di salvargli una persona cara da un pericolo mortale, di fargli tornare [illegible] sano e salvo l'amato marito o figlio, [illegible] strappargli dalle acque l'infante tenerello [illegible] via discorrendo, tutte [illegible] disgrazie che stanno sospese sulla testa della gente, cavalli imbizziti, tori furiosi, carretti ribaltati, eccetera eccetera, [illegible] seconda dell'epoca. L'ultimo ex voto in ordine di tempo, risale a pochi mesi fa, al [illegible] Rappresenta due automobili che si scontrano, il più diffuso dei guai contemporanei, [illegible] testimonia che per l'intervento della «Consolata» gli occupanti [illegible] la [illegible] cavata senza danni.

Val [illegible] pena [illegible] dedicarci un'ora e anche due, non sarà tempo sprecato. [illegible] magari rileggersi i versi commossi che agli ex voto dedicò Nino Costa nella poesia intitolata *La Consolà*:

Pòvri quadrèt dla pòvra galeria! / storie 'd maleur, d'afann e dë spavent / ch'i seve brut e pien ëd poesia / ch'i seve gòf e pien ëd sentiment, / sòta le vostre plancie primitive / j'é pi 'd bon sens che drinta ij liber gròss / j'é la speranza ch'an dà fòrsa a [illegible] */ fin ch'i restoma su cost mond balòss...*

(Poveri quadretti della po[illegible] galleria: storie di disgrazie, di affanni, di spaventi. Quanto siete brutti e pieni di poesia; quanto siete goffi [illegible] pieni [illegible] sentimento. In quelle rozze tavolette di legno c'è più buon senso che dentro [illegible] grosso libro, c'è la speranza che ci dà la forza di andare avanti finché restiamo in questo mondo balordo...).

Su questi ex voto, come i documenti più schietti della religiosità e dell'arte popolare, ha fatto recentemente [illegible] sua tesi di laurea con i professori Franco Bogliani e Andreina Griseri, Laura Borello. Attualmente è in corso la schedatura dell'intero «corpus» per conto della Sovrintendenza [illegible] beni culturali [illegible] storici del Piemonte. E l'Università [illegible] la Provincia hanno allo studio un più ampio progetto per la valorizzazione di questo materiale prezioso.

Con la visita agli ex voto che, ancora una volta, raccomandiamo all'attenzione, abbiamo fatto quasi venire l'ora dell'aperitivo.

Per tornare [illegible] casa, se non vogliamo ripetere [illegible] percorso di prima, possiamo infilarci in via Sant'Agostino e affacciarci [illegible] piazza Emanuele Filiberto [illegible] dare un'occhiata veloce [illegible] quella che è la piccola, piccolissima, *Chinatown* torinese. Qui si trova il negozio del signor Ho Tse Sing, pelletterie (solo all'ingrosso). [illegible] quale, anche [illegible] non avete intenzione di combinare affari, sarà felicissimo di far quattro chiacchiere con voi. E vi dirà che è [illegible] Tolino dal lontano Qualantanove, e prima è stato a Milano, Genova [illegible] Filenze. Che ha cominciato andando in gilo [illegible] vendele clavatte e un po' alla volta, lavolando lavolando, ha messo su il suo magazzino che si chiama «Nuova Cina». E' felice di essere qui: pel lui, Tolino è il paladiso, dice sostituendo la «elle» alla «erre» [illegible] bravo cinese del buon ten[illegible]o antico.

[illegible] richiesta spiega che il suo nome Tse Sing, tradotto in italiano vuol dire qualcosa come «tesoro completo». E, se si entra in educata confidenza, rivela [illegible] avere quattro figli dai ventiquattro ai tre anni. I quali parlano [illegible] bellissimo italiano con appena un'ombra di accento torinese e qualche «neh» ogni tanto, e pronunciano la «erre» meglio di voi e di me.

Come passeggiata [illegible] un sabato mattina, [illegible] può fare.

Gigi Caorsi

Mostre concerti sagre in Piemonte

OGGI 30 GENNAIO

TORINO

Torino — E' aperta Palazzo Carignano, al Museo nazionale del Risorgimento, la rassegna «Un'altra Italia nelle bandiere lavoratori».

● Alla galleria Pirra, corso Cairoli 32, sono esposti i disegni André Warnod.

Alla galleria Mariano, via Battisti 3, mostra antologica Wols, un pioniere dell'ar- fotografica.

Nella sede del Centro culturale franco-italiano, ingresso via San Quintino 43, Daniel Donadei espone i suoi lavori fotografici sulle maggiori città europee.

● Altra rassegna di fotografia nella saletta della libreria «Agorà», Pastrengo 9, dove espone Emanuele Prandi, un operatore cinematografico.

Alla «Parisina», corso Moncalieri 47, foto, ritratti e paesaggi Mario Cravo Neto.

All'Approdo, Bogino 17, personale di Marco Perazzolli.

● Ancora oggi d sede dell'Associazione ex-allievi Fiat, Dante 102, personale di Pierangelo Devecchi.

i concerti dell'associazione musi- «Riki Haertel» stasera Trio Smetana presenta un programma musiche di Beethoven, Martinu Schubert.

● Per i Venerdì letterari dell'Aci, oggi al Conservatorio André Haynal tiene una conferenza su «L'immagine dell'uomo e della civiltà presso Freud» (alle 18).

● Al Cabaret Voltaire stasera prima di «Solo creation, concerto esposizione» con la compagnia di Buenos Aires di Martin Saint-Pierre.

● Per rassegna dedicata Pier Paolo Pasolini, al Movie Club, via Principe Amedeo 5, oggi proiezione de «Il vangelo secondo Matteo» (alle 18,30 22,20) «Sopralluoghi Palestina» (alle 21). Domani «Uccellacci e uccellini» (alle 18,30 e 22,30), «Comizi d'amore» (alle 21). Domenica: «Uccellacci e uccellini» (alle 18,30), «Comizi d'amore» (alle 20,30) e «Teorema» (alle 22,30). Al Movie è aperta la mostra «Il lavoro cinema», immagini e foto di scena di Deborah Beer (fino al 15 febbraio). Inoltre sono esposti i soggetti, le regie, le sceneggiature e i materiali dell'autore.

● Per i «Venerdì d'arte» Teatro Nuovo, stasera serata di chiusura.

● Al Centro culturale franco-italiano, via Donati 5, un programma video-musicale «Un pays, une musique» sulla Francia degli Anni Trenta (alle 15,30); un film «36, Le grand tournant» Henri de Turenne (alle 17,30).

Ivrea — Per il ciclo di film delle cooperative Rosse Torri e La Sfera di Latta, stasera proiezione de «L'amico sala Centro congressi La Serra (alle 21).

ALESSANDRIA

Alessandria — Ultimi giorni della rassegna antologica dedicata a Pellizza Volpedo Palazzo Comunale e Palazzo Cuttica (fino domani).

● Alla galleria «La Maggiolina», via Modena 38, personale di Dolores Dosio.

● A «La lanterna», galleria Guerci, antologica Pietro Morando.

Novi Ligure — Per il ciclo proiezioni Cinema Crack, oggi cine-teatro, corso Piave, «Invito a con delitto» di Roger Moore.

Valenza — Aperta Centro comunale di cultura rassegna «Manualità: città dell'artigianato» (fino 15 febbraio).

ASTI

Asti — Aperta alla galleria «La giostra», via Verdi 34, la personale di Carlo Toffolo.

● Alla «Penelope», corso Alfieri 266, sono esposte le opere di Armando Tamagnone (fino al primo febbraio).

● Alla galleria «La Fornace», via Ospedale 16, personale di Vittorio Sodo (fino all'8 febbraio).

Teatro e come occasioni un modo diverso fare scuola: l'iniziativa lanciata dal Teatro Alfieri propone agli studenti alcuni spettacoli di autori importanti nella storia del teatro, recitati da allievi dell'istituto Quintino Sella. Sei incontri al Politeama (fino 24 febbraio).

La Camera Commercio ha indetto il «Premio per gli astigiani che hanno to l'Italia mondo», nell'anno '80. Le segnalazioni devono pervenire in piazza Medici 8, Asti.

CUNEO

Cuneo — Aperta al Circolo culturale Detto Dalmastro, Emanuele Filiberto 2, la mostra di acquerelli e pastelli Paola Meineri Gazzola (fino al 2 febbraio).

Alba — Giovanni Bressano, presidente della Famija Albeisa, è il personaggio «pì piemonteis» 1980; lo ha deciso Pro Monfort che gli ha assegnato il premio annuale.

Bra — All'Angolo-Arte contemporanea, via Principi di Piemonte 27, «collezione al femminile» di Maria Vescovi, collettive di donne (fino al 12 febbraio).

Ceva — Alla saletta d'arte del Music Club, regione Piana, personale Mike Bianco (fino al 4 febbraio).

Cinzano — Nei saloni del ristorante Muscatel espone il pittore Franco Masotto (fino al 15 marzo).

Dogliani — Teresita Terreno, Dogliani, espone a Genova alla galleria «Il vicolo».

Magliano Alfieri (frazione Sant'Antonio) — A partire oggi si apre un ciclo di dibattiti. Prossimo appuntamento il 6 febbraio.

NOVARA

Borgomanero — Alla galleria «L'incontro» personale Maria Longo (fino domenica).

Pettenasco — Mauro Manlini, il popolare «pittore del lago d'Orta» espone a Bologna, galleria «9 Colonne», via Indipendenza 20/O i suoi «frammenti lirici» (sino all'11 febbraio).

VERCELLI

Vercelli — Spettacoli musicali e di burattini per i più piccoli organizzati dall'assessorato alla scuola nelle elementari cittadine: Oggi tocca alla materna di Rigola; 2 febbraio a quella piazza Mazzini il a quella Casalino. Ministagione anche nelle elementari con spettacoli diretti maestro Flavio Ardissone e la sua orchestra: domani esibizione alla scuola «Rosa Stampa».

Biella — Al Centro d'Arte contemporanea G77, piazza Fiume 1, sono esposti i pastelli di Ennio Morlotti (fino al 4 febbraio).

Alla galleria «Dialoghi club», via Colombo 4, «Colori e forme nell'arte dei protagonisti contemporanei» (fino 6 febbraio).

DOMANI 31 GENNAIO

TORINO

Torino — Per i concerti dell'iniziativa C.A.M.T. e Stampa Sera, stasera Conservatorio (piazza Bodoni) Mark Varshavsky violon- presenta musiche Tishtenko, e Kodaly (alle 21,15).

Grugliasco — Al Piccolo Teatro (piazza Matteotti il Living Theatre presenta «Antigone» di Bertolt Brecht (alle ore 21). A cura degli assessorati alla Cultura di Grugliasco e Collegno. Informazioni Piccolo Teatro (780.3222 . 272-274) o Collegno, ufficio p.r., telefono 786.363. Ingresso lire 2000.

CUNEO

Busca — Concerto di calvicambalo e flauto dolce, con D Schonfeld chiesa della Santissima Trinità (alle 21).

Vinadio — Rally ghiaccio sulla pista di Vinadio, una delle poche esistenti in Italia, oggi domani.

NOVARA

Cannbbio — Oggi si svolge la Marcia Lanternitt».

DOMENICA 1° FEBBRAIO

TORINO

Torino — Per i concerti dell'Unione musicale Il Sydney String Quartet esegue la seconda parte dei Quartetti per archi di Bartok (alle 17 precise).

CUNEO

Cuneo — Diciottesima edizione del Giro scilistico della città di Cuneo. Nato nel 1934 iniziativa dell'Associazione skiatori è un appuntamento molto atteso. Il percorso si svolge lungo il Gesso, ma è condizionato alla caduta abbondante della neve.

LUNEDI' 2 FEBBRAIO

TORINO

Torino — Per la rassegna «Cinema e scuola», proposta dall'Aiace al Centrale oggi, domani e mercoledì «Fuochi nella pianura» Ichikawa (alle 10). Biglietto L. 1000 per gli studenti, gratuito per gli insegnanti.

● Per il cineclub della Pro Cultura, al cinema Faro, via Po 30, proiezione di «Vivere per vivere» di Martinez (alle 16).

A partire da oggi alla libreria Campus, via Rattazzi 4, esposti i disegni di Paolo Pasolini. Domani incontro con Guido Santato e Giorgio Barberi sull'opera di Pasolini (alle 21).

ALESSANDRIA

Alessandria — Ha preso via nel salone delle Circolo Alessandria un'iniziativa di revival della musica lirica che anni fa la te azzurra (Rai) mandava in onda ogni lunedì il patrocinio ditta Martini Rossi. Gli stessi concerti verranno riproposti il lunedì sera; biglietto d'invito alla segreteria del Circolo, via Rattazzi 47.

CUNEO

Revello — Oggi si festeggia San Biagio e comincia carnevale; mercoledì 4 febbraio fiera con esposizione di macchine agricole, polenta e salsiccia per tutti, formaggio vino; ballo mascherato per i ragazzi.

VERCELLI

Biella — Al cine Mazzini proiezione di «Jonas che avrà 20 anni 2000».

MARTEDI' 3 FEBBRAIO

TORINO

Torino — Per gli incontri degli «amis dël vin» della Famija turineisa, via Po 43, stasera l'avvocato Giovanni Goria presenta «I mangiari del vecchio Piemonte nelle diver- categorie sociali, prima dopo l'Unità d'Italia» (alle 21).

● All'Associazione di cultura e promozione botanica «G. Ratti», via Carlo Alberto 44, seconda e terza lezione del Corso di composizione fiori essiccati tenute dal professor Moltoni (oggi domani, 15,30). Giovedì lezione sulla potatura a professor Sardi (alle 15,30).

Collegno — Al Circolo Aurora, via Bendini 11, la Cooperativa del dell'Elfo presenta: «Il giorno degli dei». Informazioni al 78.63.63.

ALESSANDRIA

Novi Ligure — Al teatro Marenco stasera va in scena «L'incendio del teatro dell'Opera» di Kaiser, presentato dal Teatro Fabbrica dell'Attore, con Manuela Kustermann.

Tortona — A cura dell'Associazione Amici della Musica, concerto Quartet- d'archi di R.

VERCELLI

Saluggia — Cineforum a di gruppo giovani del paese: stasera proiezione di «Conoscenza carnale» nel cinema nale.

MERCOLEDI' FEBBRAIO

TORINO

Torino — Oggi Piccolo Regio audizione discografica di «Cent'anni di Carmen Torino»; ingresso libero (alle 17,30).

● Prende via oggi il storia dell'ar- piemontese tra Sette Ottocento organizzato Centro Mario Pannunzio che si terrà tutti i mercoledì in corso Re Umberto 42 (alle 18,30).

Poeti e fotografi in gara: per Courmayeur uno slogan e una foto per Bardonecchia

«Senti Courmayeur nell'aria / vedi Courmayeur antica / ami Courmayeur sempre».

Con questo slogan Anna Porcile, via Gastaldi 15 A, Genova vinto il concorso intitolato «Vinci Courmayeur con uno slogan» bandito dalla Società Funivie Val Veny con il patrocinio di «Stampa Sera».

Per partecipare bisogna inviare per posta (o mano) alla Società Funivie Val Veny, strada regionale 47, Courmayeur 11013 uno slogan pubblicitario su questi temi: Courmayeur neve; Courmayeur sole; Courmayeur montagne; Courmayeur impianti di risalita; Courmayeur Baite; Courmayeur Valle d'Aosta.

Ogni settimana vengono premiati i 2 migliori slogans con tessera bigiornaliera va- su tutti gli impianti appartenenti società Funivie Val Veny tessere giornaliere altrettanti slogans che seguiranno i primi 2. Alla fine del sarà scelto slogans migliore che verrà premiato una settimana bianca per due persone in albergo di prima categoria, Courmayeur, nella settimana di Pasqua.

Per ritirare premi, i vincitori dovranno presentarsi all'ufficio gare manifestazioni della società Funivie Val Veny a Courmayeur, documento ed copia di Stampa Sera sulla quale compare il loro nome fra i vincitori.

Continua intanto il concorso per una fotografia di Bardonecchia. La fotografia vincitrice della settimana è questa «Partita di mini hockey» scattata da Fulvio Cornero, viale della Vittoria 31, Bardonecchia.

La foto vince il bigiornaliero messo in palio Tourisport per la seconda «manche» concorso fotografico indetto dalla Tourisport, in collaborazione «Stampa Sera», l'Associazione Albergatori e Bardonec- Casavacanza.

Vincono un giornaliero ciascuno: Rolan- Nucci, via G. Reni 63, Torino; Luciano Cagnina, via Cialdini 19, Torino; Luca Ferraro, via Tiziano 4, Torino.

Per il ritiro del premio dovranno presentarsi a Tourisport Bardonecchia documento una copia di «Stampa Sera», dove compare il proprio nome tra i vincitori.

I temi delle prossime due settimane sono: «Foto un maestro di sci» e «Foto di uno scorcio di Bardonecchia» con scadenza per l'invio rispettivamente il 31-1-1981 il 7-2-1981. Due novità importanti: 1) già dal prossimo tema sarà possibile inviare anche fotografie a colori; 2) sarà possibile consegnare le foto anche Torino, Vellini 34 orario 16/20 - **entro il venerdì sera.**

Alla fine di gennaio è in palio, foto mese, una settimana bianca per due persone Bardonecchia.

A Canale 5 la festa di Sinatra per Reagan

Uno show da 11 miliardi

Un maestro della batteria

Jazz in lutto per Cozy Cole

[illegible] — Il batterista di jazz statunitense William «Cozy» Cole [illegible] morto ieri di [illegible] in un ospedale di Columbus, all'età di 71 anni. Cole, che [illegible] ammala[illegible] [illegible] un anno, [illegible] affermò [illegible] l'orchestra swing di Cab Calloway nella metà degli Anni 30, suonò nello «Stuff Smith quintet», e nelle orchestre di Benny Carter [illegible] Wil[illegible] Bryant. Incise molti dischi [illegible] Lionel Hampton, Diz[illegible] Gillespie, Coleman Hawkins e Ben Webster. Dal [illegible] al '53 suonò nel complesso «All stars» di Louis Armstrong.

Lo rivedemmo a Torino due anni fa durante [illegible] memorabile concerto al teatro Nuovo dedicato alle «vecchie glorie» di New Orleans. Suonava [illegible] musica dei suoi anni verdi adattandosi a rendere arcaico uno stile che lui aveva fatto diventare moderno. Grande batterista, era soprattutto [illegible] musicista che sapeva ascoltare per conformarsi al suono del gruppo, allo stile dei solisti che accompagnava.

Era un maestro: nelle sue mani la batteria divenne [illegible] strumento più completo, codificato. Il jazz moderno tenne conto della sua lezione mentre Cozy, intanto, riusciva a tenere [illegible] passo delle violente innovazioni degli allora giovanissimi Kenny Clarke e Max Roach. Stilista compassato, dalla tecnica smagliante, costruiva poderose performances dove lo spettacolo [illegible] sempre subalterno alla logica di un discorso corretto, musicale.

I. mond.

Il violinista Didier Lockwood

Musica giovane fresca e allegra

TORINO — Venticinque anni, studi classici, un pedigree jazzistico attestato dai festival [illegible] Newport, Northsea, Munchen e Montreux, [illegible] violinista Didier Lockwood si [illegible] esibito, per la prima volta a Torino, ieri sera nel Teatro Macario. Asserragliato dietro una imponente [illegible] [illegible] marchingegni elettronici, il quartetto anticipa già attraverso i suoi *media* quali saranno i contenuti della propria musica.

Musica giovane, a pieno volume, riccamente ritmata e portata a passeggio sul viale intramontabile dei tempi «binari». Un giovane quanto abile e poderoso batterista — Jean-Paul Ceccarelli — conduce la danza [illegible] [illegible] sorriso serafico ma con piglio satanico [illegible] la piccola band pare volare sospinta da tanta forza, da quella fresca inventiva che non si stanca mai. Un bel motore!

Al codice funky imposto dalla batteria di Ceccarelli, si adeguano le tastiere di Francis Lockwood (fratello di Didier) e il basso di Jean Michel Kajdan, solista pieno di humour [illegible] incrollabile cariatide del gruppo. La musica scorre fresca [illegible] allegra. Le invenzioni dei quattro riflettono i colori dell'attualità mentre i riferimenti [illegible] jazz classico (per buona pace dei puristi) traggono origine [illegible] Miles Davis di *Bitch Brew*, dagli *Head Hunters* di Herbie Hancock, dalla saggezza di un Joe Zawinul e dei suoi «Weather Report».

Autore di quasi tutti i brani in repertorio, Lockwood conferma [illegible] recente fama acquisita [illegible] impone la propria candidatura [illegible] trono [illegible] terzo grande del violino, dopo Grappelli [illegible] Ponty. Di Grappelli ha mantenuto quel sapore di boulevard che riesce [illegible] far respirare l'aria di Parigi anche alle più roventi performances; piccolo invece [illegible] debito verso Ponty di cui Didier pare l'inevitabile successore, dopo le sbandate «disco» del college.

Un concerto giovane, una ventata [illegible] impertinenza che ci auguriamo giovi a spazzare un po' di «feuilles mortes» dalla stanca vi[illegible] musicale torinese.

Franco Mondini

MILANO — Questa [illegible] Canale 5 trasmetterà via satellite in tutta Italia [illegible] sintesi dal vivo della serata di gala organizzata da Sinatra alla vigilia dell'insediamento del suo amico Ronald Reagan al[illegible] Casa Bianca. L'avvenimento è tradotto e commentato in italiano dal giornalista Guido Gerosa.

Una festa questa che non [illegible] costata un dollaro allo Stato americano. Sono stati gli «invitati» (si fa per dire) [illegible] sborsare mille dollari [illegible] posto. Tutto si [illegible] svolto in una specie di palasport, il Capital Center, nel Maryland, a due passi da Washington.

Su una pedana allestita con i colori della bandiera americana [illegible] [illegible] esibiti artisti [illegible] Bob Hope, Dean Martin, Debby Boone, Charlie Pride, James Stewart, introdotti da Sinatra (parrucchino grigio, abito blu, fazzoletto rosso al taschino).

[illegible] celebre cantante, in odore di peccato per le sue amicizie con la mafia, [illegible] tempo aspira a entrare nel mondo della politica tanto che gli americani, scherzando, si chiedono [illegible] riuscirà a trasformare la Casa Bianca in «Casa Nostra». A questo proposito [illegible] divertente una battuta detta da Johnny Carson, che si chiede [illegible] è vero che Sinatra voglia diventare l'ambasciatore americano in Italia: «No, ci ha pensato [illegible] adesso preferisce diventare papa».

Questi festeggiamenti — da tempo l'impero americano non [illegible] celebrato con tanto orgoglio una incoronazione — sono per noi italiani assai significativi perché ci fanno intuire quali siano [illegible] quel paese i rapporti fra la politica [illegible] il mondo dello spettacolo. Tutto diventa spettacolo [illegible] tutto è concepito co[illegible] un grande «musical».

Non sono però mancati i momenti di commozione: quando James Stewart in divisa [illegible] generale dell'aviazione introduce il generale Omar Bradley (quello dello sbarco [illegible] Normandia), 87 anni, ormai in carrozzella. E quando Sinatra dedica un motivo da lui amato, dopo [illegible] modificato il testo, a Nancy Reagan. Peccato che il cantante non abbia imparato a memoria le parole e le legga su un foglio [illegible] [illegible] bravo scolaretto.

Dopo [illegible] sfilata dei cadetti di marina (curiosamente molti sono occhialuti), Carson indugia in giochetti di parole per noi incomprensibili, ma il pubblico alquanto vecchiotto e con l'abito buo[illegible] scoppia in risatone contagiose. Ether Merman con cui inizia la sfilata dei cantanti, da noi sarebbe già nel dimenticatoio: grassa, lustra, voce lirica vecchio stile. Divertente il Noschese americano, Rick Little, che ha proposto gustose parodie di Carter mentre le telecamere impietosamente inquadravano le risate di Reagan.

In America la trasmissione, data su tutte le reti, è durata tre ore, ed era interrotta anche dalla pubblicità che nella sintesi italiana [illegible] stata ridotta a pochi minuti. Forse non è inutile ricordare che [illegible] anni fa Carter per il suo insediamento aveva speso tre milioni e 700.000 dollari. Washington era stata invasa dai «figli dei fiori» e dagli hippies provenienti dal profondo Sud su un convoglio ferroviario subito ribattezzato «l'espresso delle noccioline». Per 25 dollari ciascuno i centomila invitati in maglione avevano brindato in bicchieri di plastica con champagne

Oggi Reagan ha speso undici milioni di dollari, è passato da un ricevimento all'altro e i suoi invitati hanno indossato, [illegible] signore modelli esclusivi e gli uomini giacca nero fumo di Londra e calzoni grigi a righe. Lo slogan è stato: eleganza nella sicurezza.

Adele Gallotti

Scompare un film: sabotaggio?

LISBONA — La copia del film *L'infanzia di Gesù Cristo* che il realizzatore [illegible] mimo brasiliano Ricardo Bandeira stava portando in Europa per essere presentata in diversi paesi, Unione Sovietica compresa, [illegible] misteriosamente scomparsa durante il viaggio [illegible] Secondo l'autore, si tratta [illegible] un sabotaggio.

La valigia contenente la copia del film [illegible] la sceneggiatura di un'altra pellicola intitolata *La gioventù di Carlo Marx*, che Bandeira intende realizzare con l'attore italiano Gian Maria Volonté, [illegible] l'unica scomparsa durante il viaggio e tutte le ricerche fat[illegible] non hanno dato alcun esito. [illegible] mimo ha annunciato che denuncerà la compagnia aerea brasiliana Varig per l'accaduto.

«Tre sorelle» al Carignano nel nuovo allestimento di Giorgio De Lullo

Crescendo dell'arte cechoviana

TORINO — Andare al Carignano per vedere *Tre sorelle* di Cechov significa accostarsi a uno dei più alti momenti [illegible] teatro nel nostro secolo.

Abbonati e spettatori [illegible] Stabile che ieri hanno applaudito la messinscena di Giorgio De Lullo per il Gruppo Teatro Libero [illegible] saranno seguiti [illegible] tempo da innumerevoli altri appassionati che ne ricaveranno la medesima fortissima impressione.

In questa commedia c'è tutto. Anton Cechov riunisce nel salotto delle sorelle Prozorov una società condannata [illegible] propria inettitudine a parlare d'amore, d'onore, di studi [illegible] mai [illegible] la fortuna o [illegible] forza di accostare veramente l'amore, l'onore, gli studi. La malinconia stinge dolcemente — e perciò più implacabilmente — nella tristezza. L'ultimo sipario cancella una tale [illegible] di sventure che s'intuisce come soltanto una smorfia di matta ilarità valga [illegible] sostenere l'animo di chi è disperato.

Il crescendo dell'arte cechoviana, è meraviglioso. Le tre sorelle favoleggiano di tornare a Mosca abbandonando la provincia e [illegible] mediocrità. Invece Olga, la più anziana, finirà col buttarsi nella scuola quando più volte, in attesa della passione folgorante o almeno della novità, aveva sostenuto di non sopportare [illegible] responsabilità.

Mascia, sposata [illegible] un profes[illegible] pazzo di lei fino alla noia, cercherà nell'amore del tenente colonnello Versinin un lampo di gaiezza nel proprio destino di nevrotica. Infine la piccola Irina marcirà dietro [illegible] bancone del telegrafo, privata persino della devozione d'un uomo che pure non prediligeva.

Attorno alla casa dei Prozorov (c'è anche un fratello illuso di sfondare nella cultura, carico di debiti di gioco e disattento [illegible] confronti della bella moglie) [illegible] [illegible]tenano incendi autentici e simbolici.

Come ne *Il giardino dei ciliegi*, la proprietà svanirà [illegible] poco a poco [illegible] con essa anche l'ultima immagine di decoro e [illegible] fermezza. [illegible] avverte l'urgere di nuovi destini e con la sensibilità degli artisti Cechov sembra [illegible] attendersi la fiammata dell'Ottobre.

Giorgio De Lullo, [illegible] 16 anni dal primo positivo approccio [illegible] il testo, non ha più in compagnia il grande Romolo Valli e ha salutato i diversi cammini delle «sorelle» Elsa Albani, Rossella Falk, Elena Cotta. Inutile fare i nostalgici. meglio piuttosto considerare i costi [illegible] gl'impegni d'una compagnia [illegible] teatro privato oggi. Così De Lullo [illegible] lo scenografo Pier Luigi Pizzi han[illegible] scelto [illegible] via più tradizionale, quella che forse Cechov segnalava in anticipo dicendo di essere autore di commedie che gli attori rivolgevano in tragedie.

Lo spettacolo manca di intuizioni particolari [illegible] d'altro canto non scade negli effetti [illegible] nei tagli. Gianna Giachetti (Olga), Anita Bartolucci (Mascia) [illegible] Caterina Sylos Labini (Irina) fermano l'attenzione [illegible] pubblico con un'esposizione chiara [illegible] risentita. Piuttosto Sergio Fantoni non ha paura di spingere il suo Versinin dall'abituale dolce pessimismo a una sorta di maliosa indolenza che tratteggia [illegible] i timbri e le pause dovute.

Carla Romanelli, attrice di cinema più nota in Francia e in Ungheria, ha il coraggio di giocare [illegible] Italia la carta della [illegible] incarnando senza sfumature, [illegible] soprattutto senza smancerie, il personaggio [illegible] bella Natascia che tradisce Andrej (Massimo De Francovich). Non mancano [illegible] due tempi [illegible] occasioni per gli altri numerosi interpreti: Paolo Giuranna, Andrea Matteuzzi, Giovanni Crippa, Gabriele Tozzi, Vanni Corbellini, Roberto Alpi, Ezio Marano, Maria Marchi, Miriam Verdirosi, Cesare Guerra, Alessandro Festa, Maria [illegible] Alessia Terenzi.

Piero Perona

TV NAZIONALI

Rete uno

12,30 **L'arcipelago incantato**, documenti (c)
13 — **Agenda casa**, attualità, a cura di Franca De Paoli (c)
13,30 **Telegiornale** (c)
14 — **Anna, giorno dopo giorno**, sceneggiato. Decima puntata (c)
14,30 **Oggi al Parlamento** (c)
14,40 **Speciale Tg1**, attualità (c)
FILM 15,30 **A caccia dell'invisibile**: i batteri riluttanti, telefilm — *Dopo aver intuito che i germi sono all'origine di molte malattie, Pasteur, che non riesce a trovare conferma delle sue teorie, tenta di svelare il mistero dei batteri in vent'anni di studi* (c)
16,30 **Remi**, cartoni animati (c)
17 — **Tg2 flash** (c)
17,05 **3, 2, 1... Contatto!** Per i più piccoli (c) - Game, gioco a premi con Tony Binarelli (c) - Le incredibili indagini dell'ispettore Nasy, giallo-quiz (c)
18 — **Le prime separazioni nell'infanzia**. Quarta puntata (c)
18,30 **Tg1 cronache** (c)
19 — **Oplà, il circo** (c)
19,20 **Per tutto l'oro del Transvaal**, sceneggiato. Quarto episodio — *Giunto al cospetto di un generale francese, passato dalla parte dei boeri, Jacques si sente chiedere di questo di cedere alla loro causa le mappe della sua miniera* (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,40 **Tam Tam**, attualità (c)
FILM 21,30 **Angelica e il gran sultano**, di Bernard Borderie, con Michèle Mercier, Jean-Claude Pascal. Avventuroso 1966 — *Finita nell'harem del [illegible] del Marocco, Angelica si difende [illegible] può dai continui attacchi di costui. Riuscita a fuggire con l'aiuto di due schiavi, è braccata dalle guardie che la cercano dappertutto. Anche Peyrac la cerca, e tenta di arrivare prima degli scherani del [illegible]* (c)
23,10 **Telegiornale** (c)

Rete due

12,30 **L'amore**, inchiesta (c)
13 — Tg2 ore tredici (c)
13,30 **Corso [illegible] di economia**: L'evoluzione dell'indagine economica (c)
14,10 **E le stelle stanno a guardare**, sceneggiato (replica). Con Anna Miserocchi, Anna Maria Guarneri. Seconda puntata — *Diplomatosi maestro, David decide di abbandonare la miniera e va ad insegnare lontano. Innamoratosi di una donna, a suo tempo abbandonata da Joe Gowlan, decide di sposarla. Sua madre però si oppone* (c)
15,30 **Tg2 replay**, attualità (c)
17 — **Tg2 flash** (c)
17,05 **Il pomeriggio**, seconda parte (c)
17,30 **L'Ape Maia**, cartoni animati (c)
18 — **Musica e scienza**, quarta puntata: Il suono (c)
18,30 **Dal Parlamento - Tg2 sportsera** (c)
18,50 **Buonasera [illegible] Enrico [illegible] Salerno**, varietà (c) - **George e Mildred**: Il campione, telefilm (c)
19,45 **Tg2** (c)
20,40 **Portobello**, con Enzo Tortora e Renée Longarini (c)
21,55 **Uomini e idee del '900**: Per una società aperta: Karl Raimund Opper — *Le tappe della vita e del pensiero di un grande filosofo, poco noto nel nostro Paese* (c)
22,50 **Sereno variabile quiz**, varietà (c)
23,25 **Tg2 stanotte** (c)

Rete tre

19 — **Tg3** (c)
19,30 **Al chiaro di luna**, cartoni animati (c)
19,35 **Palermo vista [illegible] Curia**, chiesa e città dieci anni dopo (c)
20,05 **I nuovi ragionieri**, inchiesta (c)
20,40 **Il guerriero** di Bruno Rasia — *Si tratta di una rappresentazione di teatro popolare avvenuta in estate a S. Croce del Sannio. Al dramma, ispirato alla vita di S. Sebastiano, partecipa l'intera popolazione*
22,50 **Tg3** (c)

TV ESTERE

Svizzera

18 — **Per i più piccoli** (c)
18,40 **Telegiornale** (c)
FILM 18,50 **Qualcuno da qualche parte**, telefilm (c)
19,50 **Il Regionale - Telegiornale** (c)
20,40 **Reporter**, inchieste (c)
21,40 **Olivia**, spettacolo musicale con la partecipazione degli Abba (c)
22,25 **Telegiornale** (c)
22,35 **Kojak**: Grandi collezionisti, telefilm (c)

Montecarlo

14 — **Piazza degli affari** (c)
17,15 **Montecarlo news** (c)
17,30 **Io, tu e la scimmia**, varietà (c)
FILM 18,35 **Telefilm**
19,15 **Nanny e il professore**, sceneggiato (c)
19,45 **Notiziario** (c)
20 — **Il Buggzzum**, gioco a premi (c)
FILM 20,35 **Il ritorno del lupo**, di Sylvan Simon, con Red Skelton. Comico
22,20 **Quarantanovesimo rally di Montecarlo** (c)
FILM 22,30 **Le evasioni celebri**: Il giocatore di scacchi, telefilm (c)
23,25 **Oroscopo - Notiziario** (c)
23,40 **Tutti ne parlano** (c)

Capodistria

FILM 17,30 **Film**
19 — **Temi d'attualità** (c)
19,30 **L'angolino dei ragazzi** (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro** (c)
FILM 20,30 **Un buon prezzo per morire**, di Carol Reed, con Maurice Harwey. Drammatico (c)
22,10 **Telegiornale - Tutto oggi** (c)
22,30 **Dieci anni [illegible]**, telefilm (c)
23,20 **Passo di [illegible]** Béjart e Boulez (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,03 **Hertzapopping!** Folli naufragi sulle onde della radio di Angiolina Quinterno e Rodolfo Traversa
15,03 **Rally**. Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
16,30 **I pensieri di King Kong**. Intuiti, circuiti, cronache e memorie dal sottosuolo.
17,03 **Patchwork**. Varia comunicazione per il pubblico giovane fra musica, cronaca e spettacolo con qualche delirio. Oggi: [illegible] **Pop - [illegible] suono**
18,20 **Sexy West**. Mae West: una dea, una donna, un uomo. Cabaret musicale in venti puntate di Laura Betti
19,30 **Una [illegible] del [illegible]** 14ª puntata. «Blues: i pianisti che inventarono il Boogie-Woogie»
20 — **Operazione fantasia: L'attore, il cuoco e la [illegible] addormentata**. Radiodramma di Fabio Carpi, con Eros Pagni, Renzo Lori, Olimpia Carlisi, Ivana Erbetta, Susanna Paronetto. Regia di Gianfranco Zanetti
21,03 **In [illegible] di[illegible] [illegible] l'Auditorium della Rai di Torino: Stagione Sinfo[illegible] Pubblica d'Inverno 1981**. Concerto diretto da Michel Tabachnik con la partecipazione del soprano Rosmary Landry
22,40 **Due voci e un'orchestra**

DUE (FM 95,6)

15 — **Radiodue 3131** (II parte). Un programma d'intrattenimento in diretta
16,32 **[illegible] club**. Un appuntamento giornaliero con la cosiddetta [illegible] leggera, in studio Arnoldo Foà e Nico Fidenco
17,32 **Il Gruppo MIM** diretto da Orazio Costa Giovangigli presenta «I promessi sposi».
18,32 **Petito Story**. Originale radiofonico in tredici puntate di Gen[illegible] Magliulo e Ettore Massarese. 2ª puntata
19 — **Il [illegible] dell'immaginario**, [illegible] il [illegible] cinema a cura di Memmo Giovannini e Sandro Moretti
19,57 **Spazio X**. Spazi musicali per tutti i gusti e per tutte le età
22 — **Nottetempo**. «Brasil»

TRE (FM 98,2)

15,30 Ernesto Assante presenta [illegible] di[illegible]
17 — [illegible] «L'apprendista elettronico»
17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Sergio Vecchio
19 — In collegamento diretto con l'Auditorium della Rai: **I Concerti di Napoli**
21 — **Tribuna Internazionale dei Compositori 1980**, [illegible] dall'U[illegible] (VII ed ultima trasmissione)
22,05 **La musica [illegible] di [illegible] Dvorak**. 2ª trasmissione

TV REGIONALI

Radio Tele Aosta — Canali 33-35

FILM 13,30 **Scacco matto**, telefilm (c)
14,30 **Cartoni [illegible]** (c)
FILM 15 — **I filibustieri della finanza**, commedia 1958
FILM 16,30 **Matt Helm**, telefilm (c)
17,30 **Superclassifica show** (c)
FILM 18,30 **Fantastico**, telefilm (c)
19,30 **[illegible] animati** (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
20,30 **La [illegible] terra**, telefilm (c)
21,30 **Film**
23,30 **Telefilm**
24 — **Oroscopo** (c)

Tele Malta 80 — Canali 49-60

FILM 14,45 **La vendetta di lady Morgan**, horror 1960 (c)
FILM 16,30 [illegible]
FILM 18,15 **Film**
FILM 20 — **Indagine su un delitto perfetto**, giallo (c)
21,30 **Parliamone con Giuditta**, rubrica astrologica (c)
FILM 21,45 **Film** (c)
FILM 23,30 **[illegible] dal fiume**, drammatico 1969 (c)

Telecupole — Canali 57-64

14 — **Le nuove avventure di Lassie**, telefilm (c)
FILM 14,30 **Film**
16 — **Per i più piccoli** (c)
16,15 **Documentario**
17,15 **Cartoni [illegible]** (c)
17,45 **Per i più piccoli** (c)
18 — **Cartoni animati** (c)
19,45 **Notiziario**
20 — **Cartoni [illegible]** (c)
FILM 20,30 **C'era [illegible] un gangster**, poliziesco 1969
22 — **Anteprima sport** (c)
FILM 23,15 **Film**
0,45 **Notiziario**

Teleradio city (Al) — Canali 44-47

FILM 12,45 **Film**
FILM 14,30 **Rookies i nuovi poliziotti**, telefilm (c)
15,30 **[illegible] animati** (c)
16 — **[illegible] verdi**, per i più piccoli (c)
16,35 **Izemborg**, cartoni animati (c)
17,05 **Cartoni animati** (c)
17,50 **Superclassifica show** (c)
18,45 **Trc flash** (c)
19 — **[illegible] animati** (c)
19,30 **Izemborg**, cartoni animati (c)
20 — **[illegible]** telefilm (c)
20,30 **Viva la gente**, spettacolo musicale (c)
FILM 23,30 **Maude**, telefilm (c)
FILM 0,05 **Film**

Videovercelli — Canali 37-60

FILM 16,30 **[illegible] magnifici fresconi**, commedia 1969 (c)
18 — **Ehi, bambini!**, per i più piccoli (c)
FILM 19 — **[illegible]**
20 — **[illegible] animati** (c)
20,30 **Notiziario**
FILM 20,45 **Gli uomini dal passo pesante**, western 1965 (c)
22,30 **Asta di quadri** (c)

STP (Casale-Vc) — Canale 50

13,45 **[illegible] animati** (c)
FILM 14,15 **[illegible]**
19,30 **Cartoni animati** (c)
19,55 **[illegible] flash** (c)
FILM 20 — **Telefilm**
21 — **Superclassifica show** (c)
FILM 21,45 **Film**
23,15 **Telenotte**
23,30 **Videonight** (c)
1 — **Buonanotte con...**

TV PRIVATE

Quarta Rete — Canale 22

13,45 **Film**
15,15 **Cartoni animati** (c)
15,30 **Film**
17 — **Mixage**, filmati musicali [illegible] richiesta (c)
18 — **Cartoni animati** (c)
18,30 **Film**
20 — **Speciale** [illegible] (c)
20,15 **Cartoni animati** (c)
20,45 **Il castello dalle porte [illegible] fuoco**, di J. L. Merino, con Erna Schurer, Agostina Belli. Horror 1971 — *Neolaureata in chimica viene assunta da [illegible] cordiale barone che tutti gli abitanti del vicino borgo dicono essere un pericolosissimo licantropo. Innamoratasi di lui, comincia a sospettare che [illegible] cosa sia vera [illegible] accetta di sposarlo cominciando però a cercare un rimedio per guarirlo* (c)
22,15 **Oroscopo** (c)
22,30 **Film**
24 — **Spogliarello** (c)
0,15 **Amazzoni, donne d'amore [illegible] [illegible] guerra**, con Paola Tedesco. Avventuroso 1973 — *Guidate dalla feroce regina le amazzoni vanno alla ricerca di uomini per usarli in lavori forzati o per procreare. Gli abitanti dei paesi vicini chiedono [illegible] quattro briganti di unirsi per organizzare la loro difesa*(c)

Telepinerolo — Canale [illegible]

12,55 **Ciao [illegible] stai?** . spettacolo con Walter Chiari (c)
17,15 **Film**
19 — **Automobilismo** (c)
19,40 **Notiziario** (c)
[illegible] — **Servizi speciali** (c)
20,30 **Uno [illegible] voi**, personaggi pinerolesi (c)
21,15 **La bustarella**, gioco a premi fra squadre regionali (c)

Tele Europa 3 — Canale [illegible]

13,30 **L'incredibile Hulk:** Ultimo round, telefilm (c)
14,30 **Telefilm**
15 — [illegible] (c)
15,30 **[illegible] per un assassinio**, di José Elorrieta, con John Richardson. Giallo 1969 — *Squattrinato giramondo accetta di sostituirsi all'identico gemello, losco trafficante d'armi, per distrarre l'attenzione dei numerosissimi nemici di costui* (c)
17 — **La grande vallata**, sceneggiato (c)
18 — **Gundam**, cartoni animati (c)
18,30 **La banda [illegible] ranocchi**, cartoni animati (c)
19 — **La principessa Zaffiro**, cartoni animati (c)
19,30 **Giorno per giorno**, telefilm (c)
[illegible] — **Cartoni animati** (c)
20,30 **Squadra segreta:** La piovra, telefilm (c)
21 — **Nakia Nakia**, telefilm (c)
22 — [illegible]
23 — **Macho Callagan**, di Bernard Kowalski, con David Jansen, Jean Seberg. Western 1971 — *Pacifico contadino, arruolato con l'inganno, imprigionato per un anno, partecipa ad una rivolta contro i militari e diventa fuorilegge spinto da un continuo desiderio di vendetta e ribellione* (c)

Rete Manila I — Canale [illegible]

14,30 [illegible] è [illegible] (c)
16 — **Brigata di fuoco**, di Robert D. Webb, con Victor Mature. Guerra 1964 — *Durante la guerra di Corea, fra agguati e reciproche diffidenze, una pattuglia di greci ed una di americani tentano di raggiungere il quartier generale per segnalare un imminente attacco nemico.*
18 — **Tarallucci [illegible] vino**, [illegible] da Napoli (c)
19,30 [illegible] **[illegible] tutti**, replica (c)
20 — **[illegible] segreto [illegible] Ringo**, con Artur Riuz. Western 1966 — *Un antico e ingiustificato rancore fra due ufficiali di cavalleria rischia di mettere [illegible] repentaglio la vita di quanti sono rinchiusi in un fortino stretto d'assedio dagli indiani* (c)
21,45 **L'insolente**, di J.C. Roy, con Henry Silva. Giallo 1973 — *Evaso spaccia oro falso al proprietario di un night che se ne accorge e lo ricambia pagandolo con denaro contraffatto. Tutt'altro che rassegnato, lui decide di fargliela pagare* (c)
23,30 **[illegible] Tigre centra il bersaglio**, di Ralph Habib, con Jean Lefebvre, Charles Millot. Spionaggio 1968 — *Agente segreto sulle tracce degli ignoti che hanno rubato una valigetta metallica dentro la quale [illegible] nascosta una bomba che ad una data ora esploderà inesorabilmente* (c) - **Oroscopo** - **Spogliarello** (c)

Tele Subalpina — Canale 46

17,30 **Cinquemila dollari per El Gringo**, di L. Collins, con Stanford Jolley. Western 1965 — *Pistolero dall'incredibile abilità, ingiustamente accusato di omicidio, è costretto ad abbandonare la propria città e [illegible] rifugiarsi presso [illegible] altro fuorilegge divenuto bandito in seguito ai torti subiti. Riconosciuto innocente dai maggiorenti della cittadina, viene subito richiamato indietro e supplicato di sgominare una banda di razziatori* (c)
19 — **Ciao ragazzi**, per i più piccoli (c)
19,30 **Cinque per l'inferno**, guerra 1969 — *Un tenente americano, un sergente dei marines, un acrobata, uno scassinatore italiano [illegible] [illegible] esperto di esplosivi all'alba dello sbarco di Anzio debbono penetrare nella villa in cui ha sede il comando tedesco per rubare documenti segretissimi* (c)
21 — **Astroganga**, cartoni animati (c)
21,30 **Telefilm**
22 — [illegible]

Canale 5 — Canali 61-50-32

13 — **L'uomo di [illegible]** telefilm (c)
13,30 **Programma musicale** (c)
14,30 **Okay**, cartoni animati (c)
15 — **Salto mortale**, telefilm (c)
16 — **Bill [illegible] grande!**, di John Ford, con Dan Dailey, Corinne Calvet. Commedia 1951 — *Capo di un complessino musicale, arruolatosi volontario, viene nominato mitragliere d'aviazione e spedito sul fronte, dove viene alternativamente scambiato per imboscato, spia, eroe, ubriacone e agente segreto*
17,30 **Okay**, cartoni animati (c)
18 — **Programma musicale** (c)
19 — **Lancer**, telefilm (c)
20 — **Gala [illegible] [illegible] Sinatra per Ronald Reagan** (c)
[illegible] — **L'uomo di Saint Michel**, di Jacques Deray, con Alain Delon, Nathalie Delon. Commedia 1972 — *Innamoratissimo della moglie, alla morte di lei, prende i voti e diventa parroco di una cittadina. Quando la consorte gli si ripresenta davanti raccontandogli di [illegible] finto di morire per dargli una lezione, indeciso fra lei [illegible] [illegible] Chiesa, chiede tempo per scegliere. Decisosi per lei, abbandona la tonaca e la cerca, scoprendo però che nel frattempo si è fatta suora* (c)
23,15 **Special musicale** (c)
23,45 **Il tocco della medusa**, [illegible] Jack Gold, con Richard Burton, Lino Ventura. Fantastico 1977 — *Scrittore di opere magiche [illegible] oscure, dopo che un ignoto gli ha sparato, giace in ospedale clinicamente morto, ma col cervello perfettamente funzionante. Un ispettore che indaga [illegible] ricerca del [illegible] assassino a poco a poco, dapprima incredulo, poi convinto, scopre che [illegible] sua mente [illegible] in grado di provocare straordinari fenomeni [illegible] si appresta [illegible] far crollare una chiesa* (c)

G. R. P. — Canali 42-66

14,15 **Giorno per giorno:** L'amica di Barbara, telefilm (c)
14,50 **Spazio 5**, rubriche a cura di Maresa Ferraris (c)
15,55 **Gli errori giudiziari:** Un caso di avvelenamento, telefilm (c)
16,30 **Taxi**, telefilm (c)
17 — **Grp flash** (c)
17,15 **Giochi giocando**, per i più piccoli. Con Franco Mello e Alessandra Pecchio (c)
17,45 **Daitarn III**, cartoni animati (c)
18,10 **Peline story**, cartoni animati (c)
18,45 **Dottori agli antipodi**, telefilm (c)
19,15 **Grp flash - Almanacco storico** (c)
19,50 **Oroscopo** (c)
20,05 **Giorno per giorno:** L'amica di Barbara, telefilm. Seconda parte (c)
20,40 **Non è sempre caviale**, telefilm (c)
21,45 **Questo grande, grande cinema** (c)
22,35 **Una [illegible] [illegible] casa Playboy**, spogliarello, musica, cabaret (c)
23,30 Commedie all'italiana: **Arriva lo sceicco**, sceneggiato (c)
24 — **Grp flash - Oroscopo** (c)
0,30 **La bestia di sangue**, con John Asheley, Beverly Miller. Horror 1947 — *Un medico [illegible] [illegible] giornalista sbarcano [illegible] un'isola per combattervi le creature di uno scienziato pazzo che oltretutto tenta di innestare [illegible] la testa ancora viva di un suo collega morto sul corpo di uno di loro* (c)
0,55 **[illegible] giornali di sabato** (c)
2 — **Film no stop.**

Telestudio T. — Canali 24-45-47

13 — **Film**
15 — **D come donna** (c)
16,15 **Charlie's Angels**, telefilm (c)
17,15 **Marameo**, cartoni animati (c)
17,45 **Ciao ciao**, cartoni animati (c)
18,45 **Speciale casa** (c)
19,15 **Maglieria superfacile** (c)
19,45 **Buonanotte bambini**, cartoni animati (c)
20,30 **Montecristo '70**, di André Hunebelle, con Michel Auclair. Avventuroso 1969 — *Ex maquis, ingiustamente accusato alla fine della guerra di aver fatto uccidere dodici compagni, condannato all'ergastolo, evade e raggiunge l'America facendosi credere morto. Divenuto ricchissimo torna a Parigi per vendicarsi di chi lo aveva fatto condannare per trarne profitto* (c)
22,30 **La famiglia Bradford**, telefilm (c)
23,30 **I racconti di Viterbury**, di Edoardo Re. Commedia 1973 — *Sette racconti comici di [illegible] ispirazione trecentesca* (c)
1,15 **Le due tigri**, di G. Simonelli, con Massimo Girotto. Avventuroso 1942 — *Capo della setta dei tagliatori di teste fa rapire la figlia di un giovane indù e la rinchiude nelle [illegible] segrete. Un potente raja accorre in suo aiuto.*

Videogruppo — Canale 52

13 — **L'amica**, drammatico (c)
15 — **Guida [illegible]la sopravvivenza** (c)
15,30 **Cartoni animati** (c)
16 — **Telefilm**
17 — **Tex Willer**, cartoni animati (c)
17,30 **Police Surgeon**, telefilm (c)
18 — **Gundam**, cartoni animati (c)
19 — **[illegible] città domanda**, filo diretto col sindaco (c)
19,45 **Videonotizie**
20,05 **Telefilm**
21 — **Provaci [illegible] tu, Lionel**, con Oreste Lionello. Commedia 1974 — *Sgangherato detective privato riceve da un'attraentissima cliente l'incarico di rintracciare un paio di vezzose mutandine che la medesima ha dimenticato in casa di [illegible] nobiluo[illegible] francese, ovviamente, di nascosto dal gelosissimo marito. Indagando, viene [illegible] sapere a poco [illegible] poco che nell'indumento intimo è nascosto un microfilm che decine di spie stanno cercando* (c)
22,30 **Telefilm**
23,35 **Videonotizie**
24 — **Telefilm**

Televox — Canali 28-5

16 — **Università [illegible] terza età:** storia della musica
17 — **Film**
18 — **Dialogo con i telespettatori**, filo diretto con Matilde Di Pietrantonio
19 — **Conferenza amministrativa**
20 — **Film**
21 — **[illegible] Piemonte!**

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Film segnalato dalla critica: **Manhattan** (Erba d'Essai).

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis: Cinema: Adriano, Arco, Bernini, Hollywood, Jolly, Odeon, Statuto, Vittorio Veneto.

cinema prime visioni

ALCIONE — c. R. Margh. 134 — Tel. 287.400
Spettacolo teatrale.

AMBROSIO — [illegible]. Vitt. Eman. 52 — Te. 547.007
Chi tocca il giallo muore, di Robert Clouse, [illegible] Jackie Chan, Kristine De Bell, David Steiner (Usa - Colori) — Non più cupi eroi del kung-fu ma un nuovo e simpatico campione [illegible] serie di pericolose avventure.
Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30. Non viet. ★ Lotta [illegible]
Critica ● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

ARISTON — v. Lagrange 21 — Tel. 545.147
Biancaneve e i 7 nani, produz. Walt Disney (Usa - Colori) — Biancaneve e i sette simpatici nanetti minatori, i buffi animaletti del bosco e la cattiva regina, tornano sugli schermi per la gioia di grandi [illegible]coli.
Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Non viet. Disegno animato
RIEDIZIONE (1937) — Ingresso L. [illegible]

ARLECCHINO — c. Sommeiller [illegible] — Tel. 587.190
Il [illegible] II, [illegible] Edouard Molinaro, [illegible] Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Fr.-It. - Colori) — Bisticcio a lieto fine per la simpatica coppia di omosessuali, coinvolta in un caso di spionaggio. Non viet.
Orario: 16; 18,20; 20,25; 22,30. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

ARTISTI EROTIC Center — v. Artisti — Tel. 831.374
Clarissa, di Burd Tranberre, con Brigitte Lahaye, Cristel Laurie, Dominique Aveline (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico [illegible] in [illegible] delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. [illegible] 15; ultimo 22,30. Viet. [illegible]. Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. [illegible]

ASTOR — v. Viotti 6 — Tel. 519.516
Shining, di Kubrick, con Jack Nicholson, Shelley Duvall, Danny Lloyd (Usa - Colori) — In un albergo deserto tra i monti, [illegible] racconti di orribiche fiabe e di stragi lontane, cresce l'incubo [illegible] famiglia.
Orario: 15,30; 17,55; 20; 22,30. Viet. 14. ★ Horror
Critica ●●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

AUGUSTUS — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714
Zappatore, di Alfonso Brescia, con Mario Merola, Regina Bianchi, [illegible] Giuffrè (Italia - Colori) — La più famosa e classica sceneggiata portata sugli schermi dall'attore che l'ha inventato cinematograficamente.
Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,20; 22,30. Non [illegible]. Sceneggiata
OGGI LA [illegible] — Ingresso L. 3500

CAPITOL — v. S. Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
Speed driver, di Stelvio Massi, con Fabio Testi, Orazio Orlando, Senta Berger, Francisco Rabal (Italia - Colori) — Campione in motocicletta, viene impiegato per pericolose missioni contro criminali.
Orario: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
PRIMA VISIONE — Ingresso L. 3500

CENTRALE d'Essai — v. C. Alberto 27 — Tel. 540.110
Vivere alla grande, di M. Brest, con G. Burns, [illegible]. Carney, L. Strasberg (Usa - Col.) — Tre anziani pensionati condannati alla noia, decidono di finire «alla grande» le loro vite con un'ardita rapina.
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Non viet. Commedia
Critica ●●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

CRISTALLO — v. Goito 5 — Tel. 650.71.00
Flash Gordon, di Mike Hodges, con Sam J. Jones, Ornella Muti, Melody Anderson, Max [illegible] Sydow, Brian Blessed (Usa - Colori) — Fra paesi e personaggi fantastici le super imprese [illegible] noto protagonista dei fumetti.
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ●●● — P[illegible] OOOO — Ingresso L. 3500

DORIA — v. Gramsci — Tel. 542.422
[illegible] mi gioco la bambina, di Walter Bernstein, [illegible] Walter Matthau, Julie Andrews, Sara Stimson (Usa - Colori) — Tragicomiche vicende [illegible] un all[illegible] a cui [illegible] rimasta in pegno una bimba giocata [illegible] proprio padre.
Orario: 15,30; 18,30; 20,15; 22,30. Non viet. ★ Commedia
[illegible] — Ingresso L. 3500

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760
Laguna blu, di Randal Kleiser, con Brooke Shields, Christopher Atkins, Leo McKern, William Daniels (Usa - Colori) — Amore innocente e sensuale fra due adolescenti [illegible] sperduti su un'isola dei tropici. Vietato [illegible].
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico OOO — Ingresso L. 3500

KELLER STUDIO — v.le Mad. Camp. 1 — Tel. 215.613
Dogs man, di Alain Jessua, con Gerard Depardieu, Victor Lanoux, Nicole Calfan (Francia - Colori) — Vicende sentimentali e non di [illegible] uomo che fa di professione l'addestratore di cani. [illegible] viet.
Orario: proiez. unica ore 21,15. ★ Avventuroso
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 3500

IDEAL — c. [illegible] 4 — Tel. 541.523
Il bisbetico domato, di Castellano e Pipolo, [illegible] Adriano Celentano, Ornella Muti (Italia - Colori) — Ragazza di città [illegible] innamora [illegible] un contadino dell'Oltrepò e si adatta alla [illegible] rustica per «domarlo». Non viet.
Orario: 16,10; 18,20; 20,20; 22,30. ★ Commedia
Critica ● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3500

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
Il pap'occhio, di R. Arbore, con R. Arbore, [illegible]. Benigni, M. Marenco, I. Rossellini, [illegible]. Luotto (Italia - Colori) — Surreali vicende di una strampalata troupe, incaricata [illegible] organizzare spettacolo per nuova Tv vaticana.
Orario: 15; 17,40; 20; 22,20. Non viet. Commedia
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

LUX — Gall. S. Federico — Tel. 541.283
Io e Caterina, [illegible] Alberto Sordi, c[illegible] A. Sordi, E. Fenech, C. Spaak, V. Valeri (Italia - Colori) — Uomo traumatizzato dalle continue difficoltà [illegible]tegli [illegible]la moglie e dall'amante, acquista robot di [illegible] Caterina.
Orario: 15,30; 18; 20,10; 22,30. Non viet. Commedia
Critica ●● — P[illegible] OOOO — Ingresso L. 3500

MAFFEI — v. Pr. Tommaso [illegible] — Tel. [illegible]
Le piccole collegiali, di Gerard Vernier, con Cathy Steward, France Lomay, Guy Royar (Francia - Colori) — Consuete divagazioni [illegible] tema del sesso [illegible] filone cinematografico oggi in [illegible] delle cosiddette luci rosse.
Or.: Ap.14,30; ultimo 22,30. Viet. 18. Commedia erotica
PRIMA [illegible] [illegible] recensita — Ingresso L. 3000

METROPOL — v. Pr. Tommaso 6 — Tel. 650.54.70
Proibitissimo, con Gena Lee, Nancy Hoffman, Richard [illegible] (Usa - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel [illegible] cinematografico [illegible] in voga delle cosiddette luci rosse.
Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. Comm. erotica
[illegible] VISIONE non recensita — Ingresso L. 3000

[illegible] — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
Laguna blu, di Randal Kleiser, con Brooke Shields, Christopher Atkins, Leo McKern, William Daniels (Usa - Colori) — Amore innocente e sensuale fra due adolescenti cresciuti sperduti su un'isola dei tropici. Viet. 14.
Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico OOO — Ingresso L. 3500

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
Il [illegible] e il grande cacciatore, [illegible] Peter Collinson, [illegible] William Holden, Ricky Schroder (Usa - Colori) — In Australia, bambino unico sopravvissuto a un gruppo [illegible] turisti, viene salvato da rude avventuriero.
Orario: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. [illegible] viet. ★ Avventuroso
[illegible] — Ingresso L. 3500

PRINCIPE — v. Princ. d'Acaja 45 — Tel. 760.951
Sensual eruption, di Stanley Kurlin, [illegible] Leslie Bovee (Usa - Colori) — Consuete divagazioni [illegible] tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci [illegible].
Orario: Ap. 15; ult. 22,30. Viet. [illegible]. Commedia erotica
PRIMA VISIONE [illegible] recensita — Ingresso L. 3000

REGINA — c. R. Margh. 123 — Tel. [illegible]
[illegible] **man (la donna-uomo),** con Eve e Ajita Wilson (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul [illegible] del sesso nel [illegible] cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. 10; ultimo 22,30. Viet. minori anni 18. ★ Commedia erotica
[illegible] VISIONE [illegible] recensita — Ingresso [illegible]

REPOSI — v. XX Settembre — Tel. [illegible]
Mi [illegible] barca, [illegible] Sergio Corbucci, con Johnny Dorelli, [illegible] Antonelli (Italia - Colori) — Coniugi separati (lui [illegible] barca, lei [illegible] yacht) si incrociano sul Tirreno con avventure pazzesche. N[illegible] viet.
Orario: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. ★ Commedia
Critica ● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
[illegible] **City,** di Louis Malle [illegible] B. Lancaster, S. Sarandon, M. Piccoli (Canada - Colori) — Gangster [illegible] strapazzo conquista a sessant'anni la celebrità, mettendo casualmente [illegible] mani su un carico di droga. Non [illegible].
Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Leone d'oro Ve. '80 ★ Comm. dramm.
Critica ●●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

STUDIO RITZ — v. Acqui 2 — Tel. 830.521
Kagemusha, l'ombra del guerriero, di Akira Kurosawa, con Tatsuya Nakadai, Tsutomu Yamazaki (Giap. - Col.) — Nel '500, ladro graziato e sosia del principe morto lo sostituisce agli occhi dei sudditi e dei nemici.
Orario: 16; 19; 22. [illegible] Palma d'Oro a Cannes. Non viet. Avventuroso
Critica ●●●● — Pubblico OOO — Ingresso L. [illegible]

TORINO — v. Buozzi [illegible] — Tel. 530.353
[illegible] **avventure erotiche di Sandy,** con [illegible] Connors, Chuck Barris, John C. Holmes, Georgina Spelvin (Usa - Col.) — Consuete divagazioni sul tema [illegible] sesso nel filone cinematografico [illegible] in voga delle luci rosse.
Orario: Ap. [illegible] 14,30; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
[illegible] LA [illegible] — Ingresso L. 3000

VITTORIA — v. Roma 336 — Tel. 561.789
Xanadu, [illegible] Robert Greenwald, [illegible] Olivia Newton-John, Gene Kelly, Michael Beck (Usa - Col.) — Divertenti vicende sentimentali vissute cantando e ballando dalla simpatica protagonista di «Grease».
Orario: 15,30; 18,20; 20,25; 22,30. Non viet. ★ Commedia musicale
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 3500

VITTORIO V. doppia luce rossa — p. Vitt. Veneto 5 — Tel. 871.642
Eva man [illegible] **donna-uomo),** con Eva e Ajita Wilson (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del [illegible] nel filone cinematografico oggi in [illegible] cosiddette luci [illegible]. Vietato minori anni 18.
Orario: Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. Commedia erotica
PRIMA [illegible] non recensita — Ingresso L. 3000

CABIRIA International — p. Bengasi — Tel. 60.60.553
Edizione originale: **Ultimo valzer,** di Martin Scorsese (Usa - Colori) — Spettacolare rassegna di musica pop con la partecipazione di Bob Dylan, Ringo Starr, Eric Clapton [illegible] altri famosi cantanti degli ultimi anni.
Orario: 21. ★ Musicale
RIEDIZIONE — Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO — v. Donizetti 6 — Tel. 651.284
[illegible] **gigolò,** di Paul Schrader, con Richard Gere, Lauren Hutton (Usa - Colori) — Bel ragazzo affascinante, amante a pagamento di ricche signore, viene coinvolto in pericolosa vicenda. Viet. 18.
Orario: 20,20; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 2000

AMBRA — v. C. Salute 77 — Tel. 297.197
Dora... delirio carnale, con Anne Sand e Monique Vittà (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Or.: 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
[illegible] VISIONE [illegible] — Ingresso L. 2500

APOLLO — l.go Giachino 91 — Tel. 215.885
Odio le [illegible] [illegible] Giorgio Capitani, [illegible] [illegible]. Montesano, J. Rochefort, C. Clery, I. Deeny (Italia - Colori) — Crisi d'identità di un u[illegible] che scrive [illegible] di successo per conto di un altro divenuto ricco e famoso.
Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ★ [illegible]
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. [illegible]

ARCO-INC. — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.821
Nosferatu, il principe della notte, [illegible] Werner Herzog, con K. Kinski, I. [illegible]jani, B. Ganz (Germania - Col.) — Il conte Dracula sceso dai Carpazi in una piccola città dove sparge la morte, viene a sua volta distrutto.
Orario: 20; 22,25. Viet. 14. Horror
RIEDIZ[illegible] (1979) — Ingresso L. 2000

ELISEO — piazza Sabotino — Tel. 335.98.15
[illegible] **nell'Oceano,** [illegible] Jerry Jameson, con Jason Robards, Richard Jordan, Alec Guinness, David Selby (Usa - Colori) — Tratto dal romanzo di Clive Cussler, lo spettacolare recupero del relitto del «Titanic». Non viet.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●● — Pubblico OOO — Ingresso L. 2000

FARO — via [illegible] 30 — Tel. 832.214
Fico d'India, con Renato Pozzetto, Gloria Guida, Aldo Maccione (Italia - Colori) — Serie [illegible] divertenti equivoci [illegible] consueto canovaccio imperniato [illegible] marito, moglie e l'altro. Non vietato.
Orario: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. ★ Commedia
Critica ● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 2000

FIAMMA — c. Trapani 57 — Tel. 372.057
Countdown, dimensione [illegible] [illegible] Don Taylor, [illegible] [illegible]. Douglas, M. Sheen, K. [illegible] (Usa - Colori) — Portaerei nucleare [illegible] Pacifico viene proiettata indietro nel tempo e si [illegible] [illegible] mezzo alla battaglia di Pearl Harbor.
Orario: 20; 22,20. Non viet. Fantascienza
Critica ●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 2000

LA PERLA — c. De Gasperi 26 — Tel. 584.791
Mia moglie è una strega, di Castellano e Pipolo, con R. Pozzetto, E. Giorgi (Italia - Col.) — [illegible] strega bruciata sul rogo [illegible] Clemente X, rivive per vendicarsi di [illegible] [illegible] discendente. [illegible] l'amore interviene... Non viet.
Orario: 16; 17,30; 19; 20,45; 22,30. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

MASSAUA — [illegible] Massaua [illegible] — Tel. 795.803
L'aereo più pazzo del mondo, di J. Abrhams, D. e J. Zucker, con Robert Stack, Julia Hagerty (Usa - Colori) — Farsesche peripezie di un jet incontrollato essendo l'equipaggio vittima [illegible] [illegible] malessere misterioso.
Orario: 20,45; 22,30. Non v[illegible]. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2000

MASSIMO — v. Montebello 8 — Tel. 878.061
I giganti del West, di Richard Lang, con Charlton Heston, Brian Keit, Victoria Racimo (Usa - Colori) — Tra i vergini paesaggi delle Montagne Rocciose, la storia di [illegible] rude cacciatore di pelli ai primi dell'800.
Orario: 15,30; 18,15; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Western
Critica ●● — Pubblico OOO — Ingresso L. 2000

MILANO [illegible] ROSSA — v. Milano 8 — Tel. 530.255
La locanda della maladolescenza, di Marco Sole, con Marcella Petri, Paola Montero (Italia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. ore 10; ultimo 22,30. Viet. 18. Commedia erotica
[illegible] VISIONE [illegible] recensita — Ingresso L. 2500

ORFEO — p. Carlina — Tel. 839.6701
Porno Lesbo, [illegible] Andreas Bauerl, [illegible] Barbara Moose, Eva Paurey, Yvan Slave (Francia - Colori) — Consuete divagazioni [illegible] tema del [illegible] nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. 18. Commedia erotica
PRIMA VISIONE non [illegible] — Ingresso L. [illegible]

PUNTODUE d'Essai — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
[illegible] **il giardino,** di Hal Ashby, con [illegible]. Sellers, S. MacLaine, M. Douglas (Usa - Col.) — Ascesa alla [illegible] Bianca di un giardiniere [illegible]abeta, la cui semplicità viene scambiata per genialità politica. Non viet.
Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. ● Oscar 1980. ★ Commedia
Critica ●●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. [illegible]

ROM[illegible] Porno in blue — v. S. Donato 40 — Tel. 467.765
[illegible] 30, [illegible] Jean François Davy, [illegible] Claudine Beccarie, Richard Allan (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema [illegible] [illegible] nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci [illegible]
Orario: Ap. ore 15; ult. 22,30. Viet. 18. ★ Commedia [illegible]
[illegible] non recensita — Ingresso L. [illegible]

SEXY MOVIE [illegible] — c. [illegible] 53 — Tel. 874.171
Helga e le c[illegible] compagne, [illegible] G. Delerno, con Helga Davison, Eva Look, [illegible] Takes (Francia - Colori) — Consuete divagazioni [illegible] tema del [illegible] [illegible] nel [illegible]ne cinematografico [illegible] in voga delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. ore 15; ult. 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

STATUTO — v. Cibrario [illegible] — Tel. 487.051
La dottoressa ci sta col colonnello, [illegible] M.M. Tarantini, con Nadia Cassini, Lino Banfi, Alvaro Vitali, Malisa Longo (Italia - Colori) — Consuete avventure amorose [illegible] [illegible] dottoressa attorniata da maschi famelici.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. [illegible] viet. ★ Commedia
PRIMA VISIONE [illegible] recensita — Ingresso L. 2000

[illegible] VIP — c. Casale 106 — Tel. 832.086
Il piccolo grande uomo, di Arthur Penn, con Dustin Hoffman, Faye Dunaway (Usa - Colori) — Romanzesca vita d'un grande capo pellerossa in un momento grave per la sua tribù. Dall'omonimo romanzo di T. Berger.
Orario: 20; 22,30. Non viet. ★ Western
RIEDIZIONE (1972) — Ingresso L. 2500

seconde e altre visioni

[illegible] (v. Sacchi 18, tel. 511.293)
[illegible]**trapornosexymovie,** Brigitta Lindstrom. Viet. 18. Techn. Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Erotico

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.056)
Un tranquillo week-end di paura, J. Voight, B. Reynolds. Viet. 18. ★ Drammatico

ERBA d'Essai (corso Moncalieri 241, [illegible]. 690.457)
[illegible] di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton. Colori. Or.: 20,30; 22,30.
● Segnalato dalla critica. ★ Commedia

FORTINO (v. Cigna 47, tel. 486.580)
Qua la mano, E. Montesano, A. Celentano, R. Montagnani, L. Carati. Non viet. L. 1500. ★ Commedia

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5, tel. 530.238) Vedi Teatri.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 108, tel. 851.804)
[illegible] **settimana bianca,** A.M. Rizzoli. Non viet. ★ Commedia

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
[illegible] [illegible] di una [illegible] Viet. 18. Sul palcoscenico: [illegible] e **Paula.** Ap. 20,15. Ingresso L. 3000. ★ Erotico

[illegible]UOVO ODEON (via Venaizio 8, tel. 749.2352)
Non ti conosco [illegible] **amore,** di [illegible]. Corbucci, con M. Vitti, J. Dorelli, L. Proietti. Techn. Non viet. Or.: 20; 22,20. Commedia

SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. [illegible]50.608)
The black hole (Il buco nero), A. Perkins, M. Schell, di Walt Disney. Non [illegible]. Or.: 20; 22,30. ★ Fantascienza

[illegible] CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, [illegible]. 516.046)
Dalle [illegible] alle 22[illegible] [illegible]lle, Nov. ass. **Strip** [illegible] Ingr. soci. Erotico

CINE CLUB (via Calandra 15, tel. 447.2868)
Questa sera in anteprima hard-core edizione francese **Mitternachts Fieber.** Spett. cont. inizio ore 20,30. Ingresso [illegible]. Erotico

PO (v. Po 21, t. 510.496)
Il re degli zingari, S. Hayden. [illegible]

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Oh! Serafina, Renato Pozzetto. Viet. 18. [illegible]. 22,20. L. 750-850. Commedia drammatica

[illegible] (via Monfalcone 62, tel. 326.873)
Rassegna **Zuppa** [illegible] - Quartiere [illegible]. Rita: **Uno sparo** [illegible] **buio,** con P. Sellers. Or.: 20,30; 22,30. Ingresso libero. [illegible]

ARCI SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
[illegible] e [illegible] Ruth Gordon, Bud Cort. Or.: 20,30; 22,30. ★ Commedia

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Il [illegible] **nero, (The** [illegible] **hole),** Maximilian Schell, Anthony Perkins, Ernest Borgnine (3ª vis.). Ore 20,25; 22,30. L. 1200. Fantascienza

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Fréjus 27, tel. 446.764)
Oggi riapertura con **I 2 superpiedi quasi piatti,** B. Spencer, T. Hill. Or.: 20; 22,30. L. [illegible] Avventuroso

SAN PAOLO (via Cesena [illegible] tel. 372.837)
La locandiera, A. Celentano, [illegible]. Mori. Techn. (per tutti). Or.: 20,30; 22,30. Commedia

ZONA [illegible]

[illegible]MINI (corso Tassoni 3, tel. 749.3843)
Cleo Pussycat, P. Sellers, P. O' Toole. [illegible]. 18. L. 1200. Commedia

[illegible] (via Cibrario 68, tel. 749.2907)
La [illegible] di A. Lattuada, con [illegible] Franciosa, [illegible]. List, [illegible]. Salvatori. Viet. [illegible]. Ap. 20; ult. 22,30. ★ Commedia drammatica

[illegible] MILANO - REGIO PARCO

[illegible] (largo G. Cesare 105, tel. 267.974)
Sexy bla[illegible] col. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30. Erotico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 606.0553)
The rose, con Bette Midler. Or.: 20,15; 22,30. L. [illegible]

[illegible] (via Nizza 56, tel. 687.668)
Pippo Olimpionico. Techn. di W[illegible] Disney. Or.: 19,45; 22,15. Disegno animato

SPEZIA (via Nizza 170, [illegible]. 6963.617)
Cicciolina amore mio. Viet. 18. Ap. [illegible] 15. Ing[illegible] L. 1000. Erotico

* Cinema a carattere parrocchiale.

TEATRI

[illegible]RO REGIO: ore 15,30 Turno studenti [illegible] di Umberto Giordano.

[illegible] REGIO: ore 10,30 (riserv. scuole) **Fra D[illegible]** di D.F. Auber.

ALFIERI: (535.440) [illegible] ore 21 [illegible] giorni I **Giancattivi.**

[illegible]: ore 21 sceneggiata [illegible] con Pino Mauro.

AUDITORIUM DI TORINO: ore 21 Direttore Michel T[illegible]chnik, soprano Roemary Landry. Boulez: III improvisation de Pli selon Pli, portrait de Mallarmé; Mahler: Sinfonia n. 4 in sol maggiore. Orchestra Sinfonica di Torino della Radio Televisione Italiana.

CABARET VOLTAIRE: R[illegible] Avanguardia e Postavan[illegible]: ore 22,30 «prima» nazionale **Coefore,** di Rino [illegible]o da Eschilo. Gruppo 4 Cantoni di [illegible]. Ingresso soci.

CARIGNANO-TEATRO STABILE: [illegible] 20,30 il Gruppo Teatro [illegible] diretto [illegible] Giorgio De Lullo [illegible] **Tre sorelle** di A. Cechov (traduzione di Gerardo Guerrieri). Regia di Giorgio De Lullo. Scene e c[illegible] di Pier Luigi Pizzi. Spettacolo in [illegible] 544.562 - 558.245.

CENTRALINO (v. delle Rosine 16, tel. 837.500). Questa sera recital di Felice Andreasi, e [illegible] di mele.

[illegible] **HAERTELT:** ore 21 Trio Smetana. Schubert, [illegible], Martinu. Inf. e pren. tel. 579.070.

ERBA: vedi cinema.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: [illegible] riposo. [illegible] 15,30 [illegible] e gli [illegible] con le [illegible] Lupi. Ultimi 2 giorni.

GOBETTI: ore 21 Carlo Campanini-Franco Barbero in **I tre felici.** Grande [illegible] comico. Tel. 544.562 - 558.246.

INFERNOTTI-TEATRO «U» (C. [illegible] 4/B, [illegible]. 511.776): 21 **I Masnadieri** di Schiller. [illegible] V. Gialli - [illegible] «U».

ITALIA: stasera ore 21,15 Gipo Farassino in **I maneggi per maritare** [illegible] [illegible] Pren. v. [illegible] 138, tel. 698.4021.

MACARIO (v. S. Teresa 10, tel. 556.922 - 533.948): stasera riposo. Domani ore 21 **Il divorzio,** di Vittorio Alfieri.

[illegible]OVO - SALA VALENTINO: recita fuori sede. Domani ore 21,15 il Teatro delle Dieci in «Spettacolo Beckett»: **Giorni felici - Fallimento - L'ultimo nastro di Krapp.** Tel. 655.552.

NUOVO TEATRO STABILE: ore 15 (recita scolastica) e [illegible] 20,30 il Piccolo Teatro di Milano in **La vita è sogno** di P. Calderòn [illegible] [illegible] Barca. [illegible] [illegible] Enrico d'Amato. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 558.246 - 650.688. Ultimi 3 gi[illegible].

POLITECNICO [illegible] TOR[illegible]-AULA II - [illegible] DES VA[illegible]: (viale Mattioli, 39). Ore 15,30 il Gruppo Magog di Alba in **Zenzer e il lunarca.** Spettacolo musical-teatrale. Ingresso L. 1000. Gratis per Studenti [illegible]nico.

TEATRO D'UOMO: (p. S. Giovanni) ore 21,15 Coop. Tea[illegible] Anna [illegible] **Medea** de Seneca, regia Anna Bolens-Antonio Tosco.

TEATRO STABILE - SETTO[illegible] SCUOLA RAGAZZI: [illegible] Scuola materna di via L[illegible] 88, ore 10 il Teatro Coccodrillo in **La mano dispettosa.**

[illegible]EATRO STABILE - SETTORE SCUOLA RAGAZZI: al Teatro Piccolo Valdocco (v. Salerno 12) ore 10 **Una losca congiura di Barbariccia contro Bonaventura** [illegible] Sergio Tofano. Regia di Franco Passatore.

PALAGHIACCIO-TORINO ESPOSIZIONI: orario 15-17,15; 20,30-22,45.

IL PATTINAUTA-ROLLERTECA (v. Genova 268, tel. 606.99.01) ore [illegible] ore 21,30.

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

BORGARO
Royal: Bocca di fuoco.
CARAVINO
Saloito del Canavese: Porno proibito.
CARMAGNOLA
Splendor: La cameriera seduce i villeggianti. V. 14.
CHIERI
Nuovo Chierese: Bisbetico domato.
Duomo: Bisbetico domato.
CHIUSA SAN MICHELE
Gloria: Banana Republic.
CHIVASSO
Cinecittà: Stardust memories.
Moderno: Bisbetico domato.
Politeama: I seduttori della domenica.
CIRIE'
Catalano: L'isola.
Italia: Io e Caterina, Sordi, Fenech, Spaak, tech. Non viet.
Nuovo: Laguna blu, B. Shields, C. Atkins tec. Viet. 14.
CUORGNE'
Perona: Fico d'India.
Margherita: Shining. V. 18.
LANZO
Catalano: L'aereo più pazzo del mondo.
LEINI'
Ambra: La pornomatrigna. V. 18.
MONCALIERI
Italia: Delitto a Porta Romana, T. Milian, non viet.
NICHELINO
Superga: Delitto a Porta Romana.
PINEROLO
Hollywood: Superman 2.
Italia: Il Bisbetico domato.
Nuovo: Odio le bionde.
Primavera: Maledetti vi amerò.
Ritz: I giganti del West.
PIOSSASCO
S. Giorgio: 007 l'uomo dalla pistola d'oro.
RIVAROLO
Cristallo: American Gigolò.
S. AMBROGIO
Ambrosiano: La porno vergine.
S. ANTONINO
Moderno: Sexy compulsion. V. 18.
SESTRIERE
Fraiteve: Io, Beau Geste e la Legione straniera.
SETTIMO
Beccaria: Biancaneve e i 7 nani.
Garibaldi: Blue sensation.
SUSA
Civico: Joséphine la viziosa.
VALPERGA
Ambra: Mia moglie l'eroticissima.
VENARIA
Dante: L'uomo puma.
Supercinema: La locandiera.

ALESSANDRIA

Alessandrino: Delitto a Porta Romana.
Ambra: La casa degli zombies.
Comunale: Quando chiama uno sconosciuto.
Corso: Chi tocca il giallo muore.
Cristallo: Delirio carnale.
Galleria: L'oca selvaggia colpisce ancora.
Moderno: Mia moglie è una strega.
ACQUI TERME
Ariston: Fantozzi contro tutti.
Cristallo: Shining.
Garibaldi: riposo.
Italia: riposo.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Cacciatore di taglie.
Nuovo: Paris scandale.
Politeama: Superman II.
Vittoria: Shining.
GAVI LIGURE
Il Forte: Histoire d'amour.
NOVI LIGURE
Cristallo: Sexy nature.
Iris: Young, l'implacabile del karatè.
Italia: Il vizietto II.
Moderno: The Blues Brothers.
OVADA
Lux: Mi faccio la barca.
Moderno: I seduttori della domenica.
Torrielli: Speed driver.
SERRAVALLE SCRIVIA
Lara: Sexy Hotel.
TORTONA
Moderno: Speed driver.
Sociale: Il vizietto II.
Verdi: I giganti del West.
VALENZA PO
Nuovo Italia: The Blues brothers.
Sociale: Odio le bionde.
Politeama: riposo.
VOGHERA
Arlecchino: I magnifici sette nello spazio.
Galvani: Una moglie, due amici quattro amanti.
Roma: Fantozzi contro tutti.
Sociale: La mazzetta.

ASTI

Lux: La dottoressa ci sta col colonnello.
Politeama: Fantozzi contro tutti.
Salone: Blitz nell'Oceano.
Splendor: Sesso infuocato.
Vittoria: Superman n. 2.
CANELLI
Balbo: Plays girls, le pornoadolescenti.
Regno d'Oro: Arizona campo 4.
MONCALVO
Nuovo: riposo.
NIZZA
Aurora: Porno market.
Lux: Blue estasi.
Sociale: The Blues Brothers.
Verdi: La ripetente fa l'occhietto al preside.
SAN DAMIANO
Cristallo: Invito a cena con delitto.

CUNEO

Corso: Superman 2.
Fiamma: Il bisbetico domato.
Italia: L'altro vizio di una porno moglie.
Nazionale: Il campo di cipolle.
ALBA
Corino: Il cacciatore di taglie.
Eden: Fantozzi contro tutti.
BRA
Impero: Mia moglie è una strega.
Politeama: Il secondo tragico Fantozzi.
Vittoria: Il bisbetico domato.
FOSSANO
Astra: Chissà perché capitano tutte a me.
Iride: Una moglie, due amici, quattro amanti.
Politeama: riposo.
MONDOVI'
Corso: I cavalieri dalle lunghe ombre.
Italia: Fico d'India.
MONESIGLIO
Italia: riposo.
ORMEA
Ariston: riposo.
PIASCO
La Rosa: riposo.
ROBILANTE
Robilantese: riposo.
SALUZZO
Civico: Zucchero, miele e peperoncino.
Italia: Sesso infuocato.
Splendor: Cruising.
SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: riposo.
Ritz: A qualcuno piace caldo.
VERZUOLO
Corso: riposo.
VILLAFALLETTO
Moderno: riposo.

NOVARA

Astra: Super climax.
Coccia: Io e Caterina.
Excelsior: Taverna Paradiso.
Faraggiana: Il cacciatore di taglie.
Vittoria: Mi faccio la barca.
ARONA
S. Carlo: Manhattan.
Moderno: Count down, dimensione zero.
Lux: Chissà perché capitano tutte a me.
BORGOMANERO
Moderno: Ho fatto splash.
Nuovo: Cruising.
Lux: Tutti possono arricchire tranne i poveri.
DOMODOSSOLA
Corso: Brubaker.
Filodrammatici: Anche gli angeli tirano di destro.
GALLIATE
Smeraldo: Il fiume del grande caimano.
OLEGGIO
Comunale: L'incredibile Hulk.
Moderno: Porno teen-agers.
OMEGNA
Sociale: Criminal love.
CAMERI
Oratorio: I nuovi falchi.
TRECATE
Comunale: Tiro incrociato.
Vittoria: L'aereo più pazzo del mondo.
VERBANIA
Apollo: Io sto con gli ippopotami.
Ariston: Stardust memories.
Vip: Il cacciatore di taglie.
Sociale (Intra): Zucchero, miele e peperoncino.
Sociale (Pallanza): Il bisbetico domato.
CANNOBIO
Diana: Compagna di banco.
ROMAGNANO SESIA
Casa del Popolo: Lo specchio.

VERCELLI

Astra: Porno libidini di mia moglie.
Civico: chiuso.
Nuovo Italia: Fantozzi contro tutti.
Principe: Alien.
Verdi: Venerdì 13.
Viotti: Zucchero, miele e peperoncino.
Lux: per la Cinerassegna '80-'81: «Manhattan» di W. Allen.
Salone del Liceo Musicale «G. B. Viotti»: ore 17 conferenza su «La musica francese del '900» (Satie, Milhaud, Poulenc, Messiaen) a cura di Guido Michelone e Francesco Brugnetta.
GATTINARA
Italia: Giochi erotici in famiglia.

BIELLA

Apollo: L'amante ingorda.
Impero: L'isola.
Mazzini: Ho fatto splash.
Odeon: Il pap'occhio.
Sociale: Stardust memories.
BORGOSESIA
Lux: Count down: dimensione zero.
Teatro Sociale: Blitz nell'oceano.
COGGIOLA
Ennio: Mia moglie l'eroticissima.
Italia: Desideria.
Radar: Oltre il giardino.
COSSATO
Primavera: Le superporno fallocrate.
CREVACUORE
Aurora: Alfredo, Alfredo.
PRAY
Excelsior: Il bisbetico domato.
SERRAVALLE
Corso: Count down: dimensione zero.
VARALLO
Sottoriva: Apocalipse Now.

GENOVA

Ambassador: Le rossignol et l'alouette.
Ariston: La zia svedese.
Astor: Atlantic City U.S.A.
Augustus: Xanadu.
Dionisio: L'altro vizio di una porno moglie.
Gioiello: Porno lesbos.
Grattacielo: I seduttori della domenica.
Lux: The Blue Brothers.
Nuovo Palazzo: Il vizietto 2°.
Odeon: Bentornato Picchiatello.
Olimpia: Shining.
Orfeo: Due sotto il divano.
Le Petit Centrale: Super Climax.
Plaza: Viverè alla grande.
Rivoli: Mi faccio la barca.
Smeraldo: L'ultima porno moglie.
Supersexymovies: Julie pornostory.
Universale: Il bisbetico domato.
Dante: Laurie.
Ritz: Stardust memories.
Cristallo: Le pornoconfessioni di Charlotte.
Ideal: Flash Gordon.
Lido: La derobade.
Manin: Bentornato Picchiatello.
Alfa: L'aereo più pazzo del mondo.
Araldo: Zombie.
Chiabrera: La zia di Monica.
Corallo: Io e Caterina.
Diana: Il caso Paradine.
SAMPIERDARENA
Astoria: Io e Caterina.
Eldorado: Porno Zombi.
Massimo: La locanda dell'allegra mutanda.
Moderno: Sesso infuocato.
Splendor: La cugina del prete.
SESTRI PONENTE
Roma: Mia moglie è una strega.
Verdi: L'aereo più pazzo del mondo.
PEGLI
Eden: Hair.
VOLTRI
Leira: riposo.
CERTOSA
Colombo: Il gioco degli avvoltoi.
BOLZANETO
Verdi: Porno killer.
PONTEDECIMO
Pontedecimo: riposo.
QUINTO
Flora: The Black Hole.
ARENZANO
Italia: Porno nude look.
COGOLETO
Verdi: Furore erotico.
CAMPOMORONE
Ambra: Fra Diavolo.
RECCO
Anna: Gioia morbosa del sesso.
SANTA MARGHERITA
Centrale: Io e Caterina.
Mignon: Supersexypornomania.
Lux: riposo.
RAPALLO
Augustus: Bruce Lee supercampione.
Grifone: Il Pap'occhio.
Italia: Il vizietto 2°.
CHIAVARI
Astor: Io e Caterina.
Cantero: Il Pap'occhio.
Mignon: Il piccione di piazza San Marco.
Nuovo: Exibition 80.
Odeon: I magnifici 7 nello spazio.
SESTRI LEVANTE
Ariston: Masoch.
Centrale: Fantozzi contro tutti.

SAVONA

Astor: The Blues Brothers.
Olimpia: La compagna di viaggio.
Diana: Zappatore.
Eldorado: Shining.
Ars: La storia di Joanna.
Jolly: Tamara il grande sesso.
Filmstudio: Il caso del dottor Galland.
Cinema d'Essai: Tornando a casa.
Lux: Piedone d'Egitto.
ALASSIO
Colombo: Oroscopiamoci.
Ritz: Porno violenza.
ALBENGA
Ambra: Brubaker.
Cristallo: non pervenuto.
Astor: Fantozzi contro tutti.
ALBISSOLA MARE
Marconi: Flash Gordon.
ALBISSOLA CAPO
Leone: riposo.
CAIRO MONTENOTTE
Abba: Gli implacabili colossi di karatè.
Della Rosa: riposo.
Cristallo: Woyzek.
CARCARE
Olimpia: riposo.
Italia: riposo.
FINALE LIGURE
Ondina: non pervenuto.
Vittoria: Brubaker.
Ideal: La morte in agguato.
LOANO
Perla: Blue erotic climax.
Loanese: riposo.
MILLESIMO
Italia: non pervenuto.
Lux: riposo.
PIETRA LIGURE
Comunale: Oggetti smarriti.
VALLEGGIA
Valleggia: riposo.
VARAZZE
Teiro: Banana republic.
Verdi: Il bisbetico domato.

IMPERIA

Rossini: Delitto a Porta Romana.
Centrale: Generazione Proteus.
Dante: Il bisbetico domato.
Imperia: Speed Diver.
Ambra: Porno proibito.
Cavour: non pervenuto.
DIANO MARINA
Dianese: Mia moglie eroticissima.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: Pole position.
Cerri: Hard core disposta a piacere.
TAGGIA
Olimpia: Giochi erotici di una moglie perversa.
BORDIGHERA
Zeni: Flash Gordon.
Olimpia: La locandiera.
RIVA LIGURE
Corallo: riposo.
VENTIMIGLIA
Impero: Il bisbetico domato.
Europa: Il vizietto 2°.

SANREMO

Ariston: Il bisbetico domato.
Ritz: E io mi faccio la bambina.
Astra: Il cacciatore di taglie.
Centrale: Assassinio allo specchio.
Sanremese: Carny, un corpo per due uomini.
Supercinema: L'oca selvaggia colpisce ancora.
Mignon: Joséphine la viziosetta.
Lux: Sexy movie.
Orfeo: Orinoco, i prigionieri del sesso.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO ore 21: I Lords.
BELLE ARTI: ballo liscio.
CLUB 84 ore 21: danze.
DU PARC ore 21: Rommy.
EDEN ore 21: Boccaccio '71.
FARO: Gli Araldi-Serata premi.
GARDEN ore 21: venerdì elegante.
LA PERLA ore 15,30-21: danze.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
MASSAUA ore 21: ballo liscio.
N. PRINCIPE ore 21 Roby.
ODEON 15,30-21: P.B.O. Sound.
TROCADERO ore 21: Escalation.

INDIE - PIANO BAR (v. Verdi 10, tel. 839.74.71) Piero e Pino; ore 23,45 Cabaret con il Duo Thomas.
MILLELUCI (p. Guala 147): Music Hall. Tutte le sere attrazioni internaz.
MINI CABARET (tel. 613.660).
SAN GIORGIO - VALENTINO Ristorante Danze - Orch. Pino Show.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, tel. 532.492) Bernard, Memo, Tiziana.

JIMMY'Z (Moncalieri, 85 - t. 658.558).
SHAKER DISCOTECA (C. Battisti, 3).
VILLA GAY DISCOTECA (tel. 651.395).

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (Brofferio, 3): Incisori del XIX e XX Secolo in Piemonte.
L'ARIETE (v. Bava 4, tel. 832.075): Pittori contemporanei.
LA ROCCA: Manifesti originali.
3A (M. Vittoria, 18) Grafica d'autore.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

A.I.C.: Orfeo Tamburi «Roma-Parigi».
APPRODO (Bogino 17): Perazzolli.
BERMAN: Elio Pastorin.
DAVICO: Valeriano Trubbiani.
DOCUMENTA: Peter Blake.
FOGLIATO (Mazzini 9): L. Richiardi.
GISSI (p. Solferino 2): G. Casetti. Or. 10-13; 16-20 (lunedì chiuso).
LA FORNACE - ASTI: Vittorio Sodo.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Giulio Mosca, sculture.
LA GIOSTRA - Asti: Carlo Toffolo.
LA PARISINA: Cravo Neto, fotografie.
LE IMMAGINI: Maestri contemporanei.
NARCISO: Acqueforti di Federica Galli.
PINNA (c. Cairoli 32 - tel. 877.344): I disegni di André Warnod.
PORTICI (885.476): il Gruppo Torino 8 presenta «Il paesaggio invernale». Or. 15,30-19,30.
STUFIDRE: personale di Plinio Martelli: Il tatuaggio come arte.
VIOTTI: Vincenzo Monti.

MUSEO MARIONETTE - TEATRO GIANDUJA (S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) alle 16 e 21.15 Giorni di gloria, di M. Serandrei, L. Visconti, M. Pagliero (Italia 1945, minuti 70).

I fatti della politica

Disegno di Marantonio da Il giornale nuovo

Disegno di D'Anna da Il Lavoro

Referendum

■ Aspri contrasti sui tre referendum sull'aborto hanno costretto la Corte Costituzionale a rinviare alla prossima settimana la decisione finale sui dodici referendum — sostiene *la Repubblica* —. Alcuni giudici vorrebbero dichiarare inammissibili tutti e tre i referendum sull'aborto, sostenendo che si potrebbe creare una situazione di incostituzionalità. Ma c'è anche la possibilità che passi il referendum «minimale» del movimento per la vita, che consentirebbe alla donna di abortire solo in presenza di un «grave pericolo» per la sua salute fisica, non considerando più rilevante la sua salute psichica. Resta poi da sciogliere il nodo del contemporaneo svolgimento di tre consultazioni popolari sulla stessa legge, ma con obiettivi contrastanti. Secondo una parte della Corte, prima ancora di pronunciarsi sull'ammissibilità dei tre referendum occorre dare una risposta a questo problema, magari prevedendo lo scaglionamento nel tempo delle diverse votazioni. Una minoranza, infine, propone di passare senz'altro le tre richieste di referendum.

Parlamento bloccato

■ «Rivolta» dei gruppi di maggioranza della Camera — socialisti in testa — contro la presidente Nilde Jotti, accusata di non sapere o volere indirizzare l'assemblea al di là dell'attuale stato di «paralisi dell'attività legislativa». L'accusa — riferisce *Il Giorno* — non è stata esplicita ma espressa chiaramente in un passo di protesta presso la Jotti deciso nel corso di un «vertice» tenuto ieri mattina a Palazzo Chigi sotto la presidenza di Forlani. Vi hanno partecipato i capigruppo della Camera, Gerardo Bianco (dc), Labriola (psi), Reggiani (psdi) e Mammì (pri) e i capigruppo degli stessi partiti al Senato. Il presidente del Consiglio Forlani ha convocato questa riunione in seguito a una lettera di Labriola, che sollecitava «comuni iniziative» per reagire a una situazione «che avvilisce il Parlamento»; il succedersi alla Camera di un dibattito politico dopo l'altro inchioderebbe la maggioranza in una posizione «difensiva e quasi inerte», bloccando «apprezzabili risultati di lavoro legislativo e di indirizzo del governo e della stessa maggioranza». Nella lettera, Labriola riferiva di avere informato della sua mossa il segretario del psi, Craxi. Nella riunione a Palazzo Chigi, si è notato, con ovvio sottinteso polemico, che al Senato le cose funzionano in maniera accettabile mentre alla Camera la paralisi è totale. Labriola ha parlato addirittura di «disgregazione» della Camera e ha invitato Forlani ad assumersi «le responsabilità di guida effettiva della maggioranza».

Situazione politica

● Sarà Forlani a rispondere martedì alla Camera sui «santuari» all'estero del terrorismo. Anche questa volta, come per il caso D'Urso, il suo compito — osserva il *Corriere della Sera* — non sarà facile perché deve accontentare, o meglio non scontentare troppo, né socialisti e socialdemocratici, né repubblicani e democristiani. I primi si aspettano una chiara conferma che esistono «fondati sospetti» di una strategia all'Est per disgregare la democrazia in Italia. La dc e anche il pri preferirebbero invece un atteggiamento più cauto. Probabilmente il presidente del Consiglio, sia pure con qualche acrobazia verbale, riuscirà a superare l'ostacolo, un ostacolo difficile anche perché Forlani deve evitare di inasprire i già tesi rapporti con l'Unione Sovietica senza però «sconfessare» Pertini. Il presidente del Consiglio ieri mattina ha cercato con il ministro degli esteri Colombo di risolvere il «puzzle», ma la sua fatica è stata confortata a quanto pare da assicurazioni telefoniche di Craxi, Longo e Spadolini che, tutti, hanno escluso il rischio di una crisi di governo su questo argomento. Il segretario repubblicano, anzi, ha lanciato un appello perché siano evitate «strumentalizzazioni e speculazioni» e perché «non venga meno il senso di responsabilità nazionale» su una questione «così delicata e complessa». Lo stesso leader socialdemocratico Longo, pur ribadendo la necessità di una risposta «chiara e senza ambiguità» da parte di Forlani, non ha più rinnovato l'avvertimento al governo contenuto nel corsivo sull'*Umanità* di ieri.

■ La polemica sui collegamenti internazionali del terrorismo e sul ruolo dell'Unione Sovietica — osserva *Il Giornale nuovo* starebbe determinando lacerazioni all'interno del pci. Secondo voci circolate a Montecitorio alcuni dirigenti di primo piano del partito, tra i quali Cossutta, Natta, Rossio, Cacciapuoti e Colombi, insisterebbero affinché il pci assuma un atteggiamento più esplicito e più aperto a favore dell'Urss e avrebbero chiesto a Berlinguer di affermare in tutta chiarezza che i sovietici non hanno nulla a che fare col terrorismo.

● Allarmati dalla piega che aveva preso la polemica sulle centrali estere del terrorismo, i partiti hanno ieri attenuato i toni nell'intento di raffreddare il clima politico — nota *Paese Sera* —. Sintomatico è il comportamento dei segretari dei due maggiori partiti di governo, la dc e il psi. Piccoli, nonostante il duro attacco socialdemocratico al suo appello alla cautela, ha preferito non rispondere. «Non ho alcuna intenzione di contribuire a esasperare la situazione. Quello che penso l'ho già detto martedì sera» ha confidato ai suoi collaboratori. Bettino Craxi, sul fronte opposto, si è limitato a inviare un corsivo all'*Avanti!* (che lo pubblica oggi) nel quale ironizza sulle ipotesi che circolano a proposito delle sue ultime mosse. Una scelta che ha un senso preciso anche se il segretario del psi non ha certo rinunciato a tallonare Forlani prima del dibattito di martedì prossimo alla Camera.

■ Il polverone sugli agganci internazionali del terrorismo tende a infittirsi, specialmente dopo le dichiarazioni del nuovo segretario di Stato americano, il generale Haig. Craxi e i dirigenti del partito socialdemocratico (che ieri è però apparso diviso al suo interno) premono in modo sempre più aperto sul governo perché martedì prossimo alla Camera, invece di riferire circostanze e fatti precisi, reciti pari pari le loro tesi, e leghi il proprio atteggiamento a una posizione che in sostanza — certe dichiarazioni non lasciano alcun dubbio — dovrebbe essere di guerra fredda — rileva *l'Unità* —. Si tenta su più vasta scala l'operazione dell'Asinara: una parte della maggioranza cerca di spingere il governo, sotto lo stimolo di un'iniziativa spregiudicata, a fare una scelta invece di un'altra. Ormai, i dati reali del fenomeno terroristico, al quale si è ceduto durante il caso D'Urso, interessano molto poco in questi ambienti del quadripartito; ciò che interessa è la manovra politica che ha preso l'avvio dalla disinvolta strumentalizzazione delle «intuizioni» di Pertini. E anche per questo sarebbe inammissibile che il presidente del Consiglio cedesse pure stavolta alle pressioni, in modo da coinvolgere lo stesso governo in un'operazione di questa portata e gravità.

■ In attesa dei chiarimenti che il governo darà martedì prossimo alla Camera sulla controversa questione dei collegamenti internazionali del terrorismo, le polemiche che hanno preso l'avvio dalle interviste del presidente Pertini alla televisione e a un quotidiano francese non accennano ad attenuarsi — afferma *Il Popolo* —. Il problema delle connessioni internazionali del terrorismo esiste e non è soltanto da oggi che se ne parla. Ma non è una semplice coincidenza che i comunisti insistano tanto — accrescendone surrettiziamente la portata — su talune difformità di valutazione che si sono in qualche momento verificate nei partiti della maggioranza per arrivare poi alla conclusione del tutto arbitraria — ma coerente con la linea di rottura del pci — che in Italia nessuno governa e che ogni cosa si riduca a lotte di fazione e a manovre irresponsabili sulla pelle del Paese.

Le lettere dei lettori

Un consiglio a Walesa

Consiglio a Walesa di non promuovere rivendicazioni se prima non siano state accertate le reali ed obiettive possibilità dell'economia polacca a sopportare, onde evitare che miglioramenti settoriali attuali si traducano in forti aggravi a carico di altri settori o delle generazioni future.

N. Rimondi

Una curva retta

E così la premiata ditta Reviglio & C. ancora una volta ha messo nel sacco la «triplice sindacale». Di fronte alla rettifica della curva Irpef che andrà in vigore dal 1-7-81 (se tutto andrà per il verso giusto) i «nostri» hanno accettato un'ulteriore imposizione fiscale sul reddito del 5%. Ma allora i Lama & C. sono proprio amici del giaguaro! E' mai possibile che tutte le volte i nostri rappresentanti (si fa per dire) si debbano fare infinocchiare? Quanto tempo passerà per poter leggere sui quotidiani un'intervista di Benvenuto che candidamente confesserà che il Sindacato non ha valutato in profondità l'incidenza della nuova imposta ecc. ecc. così come è accaduto per la contingenza sulle liquidazioni, sull'appiattimento delle retribuzioni causa il punto unico di scala mobile, ecc. I predetti «santoni» non hanno calcolato che quando Reviglio applicherà la riduzione delle aliquote, l'aumento della scala mobile avrà già riportato allo stesso livello le retribuzioni? Così la «curva» diventerà «linea retta» e la ritenuta fiscale fissa del 5% una «linea ascendente di sesto grado superiore». Dio ci salvi da simili rappresentanti.

Franco Baldini

Pineta in fiamme

Come cittadina straniera che mi trovo momentaneamente in Italia, vorrei segnalarvi un particolare in merito agli incendi che hanno devastato i boschi nei giorni scorsi. Presso Viù, insieme ad altre persone mi sono adoperata per ore, facendo «catena» tutti insieme, per impedire alle fiamme di attaccare una bella pineta. Poi è venuto buio, faceva freddo e non avevamo neanche lampade per farci strada, per cui siamo stati costretti ad andarcene. Purtroppo non è venuto nessuno a darci il cambio, anche da località vicine, così, andati via noi, il fuoco ha attaccato la pineta distruggendola quasi del tutto. Non capisco perché non vi siano in Italia registri di persone che in caso di incendi di boschi siano disposte a prestare volontariamente la loro opera. In Austria questo servizio esiste e serve ogni anno a salvare vaste zone del patrimonio boschivo.

Lettera firmata

Limone: seconda casa

Siamo un gruppo di amici proprietari di alloggio a Limone Piemonte utilizzati per le vacanze sia estive che invernali (le così dette seconde case) e vogliamo fare alcuni rilievi all'articolo apparso su *Stampa Sera* del 12 gennaio 1981 dal titolo «la bolletta della luce sulla seconda casa».

Premettiamo di essere in regola con i provvedimenti di legge avendo fatto l'autodenuncia all'Enel restituendo a suo tempo la cartolina firmata; in conseguenza a dicembre abbiamo ricevuto la bolletta della luce con le nuove tariffe ed il relativo conguaglio. Non siamo affatto d'accordo con il dirigente dell'Enel ingegnere Iaccarino che ritiene «non essere un fenomeno particolarmente diffuso» chi non ha fatto l'autodenuncia. Noi riteniamo che qui a Limone una grossa percentuale dei non residenti ha ignorato la legge, non solo, ma ridacchia alle spalle di quelli che si sono comportati onestamente. E fin qui si può dire che il comportamento è classico dell'italiano medio: chi evita di pagare le tasse è un *furbo*. Quello che sorprende è l'affermazione del dirigente Enel: «Purtroppo non si potrà smascherare chi invece ha fatto il contrario», cioè non ha fatto la denuncia della seconda casa.

Evidentemente non sa il detto dirigente che nel Comune di Limone (come in tutti i Comuni italiani) esiste un ufficio anagrafe presso il quale l'Enel può fare tutti i controlli del caso con rapidità e precisione.

Proprio l'Enel con un bilancio cronicamente in passivo che si dibatte per avere fondi di dotazione e aumenti tariffari non si preoccupa di incassare quanto la legge gli assegna, ignorando di effettuare i controlli di cui è autorizzato per legge. Viene spontaneo chiedersi se lo stipendio del dirigente viene pagato dall'Enel o dalla associazione dei proprietari di alloggi. Certamente se l'Enel non effettuerà i controlli previsti confermerà che i cosiddetti *furbi* hanno sempre ragione.

A noi onesti non restano che due alternative:

— o denunciare il dirigente o i dirigenti dell'Enel per omissione di atti d'ufficio

— o recarci presso gli uffici dell'ente modificando i nostri contratti (come qualcuno ha già fatto) firmando una dichiarazione in cui si ha l'intenzione di prendere la residenza (basta firmare un foglio in quel senso, l'Enel si accontenta); tanto firma fasulla in più o in meno, il mondo è dei *furbi*.

Un gruppo di utenti Enel di Limone

Marco Aurelio aspetta...

Leggo con stupore nei giornali che a Roma, per restaurare i piedi del cavallo di Marco Aurelio (ossia il monumento equestre dell'illustre personaggio), occorrerà un lavoro di circa tre anni. Non credo che a Roma siano dei grandi lavoratori, quindi è logico che se la prendano con calma. D'altra parte fanno bene. A Torino per il «cavallo di bronzo» con Emanuele Filiberto i lavori sono stati fatti talmente in fretta che il cavallo adesso pende (a me pare così) e inoltre non è stato per nulla riparato il basamento, lasciate a metà le iscrizioni. E' chiaro che a Torino bisognava fare in fretta perché c'erano le elezioni e il sindaco aveva bisogno di un cavallo bello lustro. A Roma per adesso non si vota e Marco Aurelio può benissimo aspettare.

Carlo M. Bedetti

E' un insulto?

L'attuale vertenza dei medici generici ha confermato ancora una volta che le categorie con forte potere contrattuale possono ottenere tutto quello che vogliono, e che il concetto secondo il quale quella dei medici più che una professione si doveva ritenere una missione altamente umanitaria, è definitivamente crollato. L'attività che i medici svolgono nella nostra società è particolarmente importante, prestigiosa e delicata, e come tale deve essere adeguatamente remunerata. Ma l'aumento di stipendio che i medici hanno chiesto è andato oltre i limiti della decenza, mentre quello che hanno ottenuto (mediamente 18 milioni l'anno) è un insulto per milioni di lavoratori che devono accontentarsi di salari e di stipendi a malapena sufficienti per far fronte alle esigenze più elementari. E' un insulto soprattutto per una moltitudine di pensionati che, dopo un'intera vita di lavoro, sono costretti a finire la loro esistenza in un'avvilente indigenza. Va però detto, per doverosa obiettività, che, malgrado i tempi che corrono, non tutti i medici si preoccupano prevalentemente del loro personale benessere perché, se pure non più tanti, ci sono ancora quelli che per il bene dei propri assistiti si prodigano con ammirevole dedizione.

Enzo Lusetti

Mostruoso cacciatore

Le argomentazioni che il signor Zanard espone nel giornale a favore della caccia mi sembrano a dir poco mostruose. Sarebbe come difendere la droga perché, poveretti, anche gli spacciatori devono pur campare!

Maria Nivellini Sarti

Verdi (cioè mille lire) quasi raggiunto da Washington (un dollaro)

Disegno di Vermi da Il Giorno

Chiusura in ascesa

TORINO — La Borsa chiude in bellezza l'ottava che ha dato agli operatori notevoli soddisfazioni. La corrente di denaro che anche oggi è affluita sul mercato ha contribuito a rilanciare verso l'alto i prezzi che hanno così conseguito ulteriori sensibili guadagni. Il comparto dei finanziari è stato il più movimentato per la continua richiesta di Ifi che recuperano il 2,32 per cento, Ifil +5,7 e Centrale +2,59.

Ben tenute anche le Invest +5,78; in evidenza negli assicurativi le Toro priv. +2,7 e la Milano ordinarie +3,28. Qualche contrasto per Generali e Ras che appaiono leggermente riflessive. Notevole inoltre il miglioramento registrato dalle Montedison +7,34 per cento. Buono l'andamento delle Fiat specialmente del titolo privilegiato che è apparso richiesta per tutto il corso della mattinata. Ben tenuti i valori locali dove recuperano alcune posizioni le Graziano, +3,30 per cento, le Paramatti e le Castagnetti.

Nel comparto obbligazionario come al solito attività contenuta a prezzi leggermente migliori.

FIXING delle Fiat 2405 2400; pr. 1453, 1470, 1400, 1456; Cir 1-8-80 15.800, risp. 15.700, risp. 1-8-80 15.700; Cir pagamento 2800; Olivetti 1-8-80 4400; diritti Ras pagamento 11.700.

MILANO

La settimana operativa si è conclusa confermando la buona resistenza di fondo della quota in generale e la presenza di selettivi ordini su alcuni settori che anche oggi hanno dato vita alla riunione con un tono piuttosto positivo. Alle 11,30 infatti l'indice generale era salito dell'1,3 per cento nonostante non siano mancati anche oggi i realizzi di fine settimana che hanno prevalso in alcuni momenti provocando alterne fluttuazioni dei corsi. Molto ben tenute in mattinata anche oggi le due Fiat, specialmente la privilegiata, la Olivetti ed altri titoli del settore.

Il mercato azionario ha mantenuto quindi per tutta la mattinata un fondo piuttosto stabilizzato sui livelli della vigilia con spunti isolati ancora per le Sai, per le Toro e per altri valori assicurativi. Ben tenute inoltre le Mediobanca, ancora alla ribalta Rinascente e La Centrale.

Tuttavia, come in precedenza, il finale ha registrato qualche logico assestamento rispetto alla prima parte della seduta ma nel complesso pur chiudendo più calmo il mercato ha confermato la buona resistenza di fondo sui livelli di sostenutezza registrati in precedenza. Dopoborsa ancora resistente. Senza variazioni di rilievo il mercato del reddito fisso con oscillazioni minime nei due sensi.

Generali 143.800 143.900; Fiat 2385 2375 2365; pr 1465 1455 1445; Montedison 193 194; Viscosa 1530; Olivetti 4649 pr 4250; Toro 31.800 31.500; Ifi pr 5560; Burgo 12.950 12.925.

Ecco le quotazioni:

Abeille 48.000; Aedes 7850; Alitalia 1270; Alivar 5420; Alleanza 43.910; Bastogi 802; B.co Roma 64.450; Bastogi 802; Beni imm. or. 1079.50; Breda 2515; Burgo or. 12.950; Burgo pr. 8800; Caffaro 559; Cantoni 15.201; Carlo Erba or. 6290.

Cementir 4631; Ciga 11.830; Coge 3048; Comit 63.990; Comp. Milano or. 34.500; Comp. Toro or. 31.500; Comp. Toro pr. 27.800; Cond. acqua 275; Credit 7500; Cucirini 4170; E. Marelli 381; Falk or. 4590; Fiat or. 2380.

Fisac 8850; Generali 143.800; Gilardini 4000; Gim 6780; Ifil 7400; Imm. Roma 2597; Iniziativa 24.240; Interbanca 40.000; Invest 4400; Italcable 12.800; Italcementi 36.000.

Italgas 1800; Italia Ass. 35.000; La Centrale 35.499; Lepetit or. 45.300; Lepetit pr. 43.400; Linificio 1859; Magneti M. 641; Magona 3450; Mediobanca 81.000; Metalli 5940; Mira Lanza 18.000; Mondadori pr. 5560.

Olivetti or. 4649; Olivetti pr. 4250; Pacchetti 115; Perlier 5360; Pierrel 1299; Pirelli e C. 4740; Rinascente or. 470; Rinascente pr. 359; Risanamento 19.500.

Saffa 10.070; Sai 62.790; Sarom 1980; Sifa 1735; Sip 1160; Sme 2770; Stampati 25.499; Standa 2999; Stet 1260; Tecnomasio 529,75; Trafilerie 2118.

GENOVA

Mercato azionario selettivamente in denaro con vivaci scambi.

Centrale 35.400; Generali 143.500; Ras 146.200; Meridionali 805; Nai 237; Viscosa ord. 1510; Viscosa priv. 1050; Finsider 83; Italsid 300; Fiat ord. 2370; Fiat priv. 1450; Sip 1180; Montedison 193,50.

● **TOKYO — La Honda costruirà moto anche in Colombia** — Ampliando sempre più la sua strategia di penetrazione dei mercati internazionali, la Honda concluderà presto un accordo di assistenza tecnica con una società colombiana per avviare la produzione delle proprie motociclette anche in quel Paese dell'America Latina.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	29-1	30-1
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	53 50	53 50
Edil. Scol. 5,50% 68	84	84
» » 5,50% 69	82	82
» » 6% 70	78	78
» » 6% 71	75	75
» » 6% 72	72	72
» » 9% 75/90	76	76
» » 9% 76/91	75	75
» » 10% 77/87	83	83
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/8/80	—	—
» » » 1/12/80	—	—
» » » 1/3/81	99 80	99 80
» » » 1/5/82	99 95	99 95
» » » 1/7/81	98 20	92 20
» » » 1/7/82	98	98 30
B.T.N 5,50% 1982	90 50	90 50
B.T.Q. 10% 1981	—	—
» 12% 1982 I	97	97
» 12% 1982 II	95 70	95 90
» 12% 1983	91 70	91 60
» 12% 1984 I	91	91 10
» 12% 1984 II	91 40	91 80
» 12% 1987	88 30	88 30
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	76 20	75 80
» » '69 II	66 60	66 80
» 7% '73	62 75	61 10
Enel '74 indicizz.	135	136
» 10% '75 II	92 90	93 10
» '77 Ind. II	118 90	118 90
» 12% '78 I	90 60	90 60
» 12% '78 II	90 10	90 10
I.R.I. 6% '64	93 60	93 60
I.R.I. 6% '65	83 80	83 80
Autostrade 6% '68 I	69	69
» 6% '69	65	65
» 7% '72	72 50	72 50
OO.PP. 6%	54	54
» 7%	53 20	52 50
» 8% Auto '75	53 30	71
» Int. St. 6% IV	67	67
» Int. St. 7% IV	62 50	62 50
» Anas 6% 66	52 20	52 70
» » 7% 72 I	52 50	53 70
» Autostr. 7% II	54	54
FF.SS. 6% '66 I	75 80	75 80
» 6% '67	72 70	72 70

Titoli	29-1	30-1
» 7% '72 II	63	63
A.F.S. 7% '70	65	65 20
» 10% '75 II	92 50	92 50
P.S.Agr. 6% Sp VIII	66 70	67
» 7% II	67	67
ICIPU vent. 6%	72 20	72 20
» » 7% I	61	61
Imi XXVI 6%	73 40	73 10
» XXIX 7%	71 80	71 80
» XXXIII 7%	72	72
» XXXVIII 7%	66 50	66 50
» XLII 8%	82 25	82 25
» IL 10%	74 30	74 30
Isveimer 7% '71 XIX	73 50	73 50
» 6% XIII	90	90
Torino Aem 5,50% 60	83 20	83 20
» » 5,50% 62	80	80
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	64	64
S. Paolo 6%	58 50	58 50
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	54	54
» » 6%	56	56
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	84 90	84 90
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '69	79	79
» » 7% '70	80	80
C. R. PP.LL. 6%	59	59
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	59 50	59 50
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50 '62 II	90	90
Calini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	88	88
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	85 10	85 10
RIV 5,50%	72	72
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	435	435
M. Sip 7%	79	79
M. Viscosa 7%	99	99
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	77	77
S. Paolo It. 12%	200	200

LE AZIONI A TORINO

Titoli		
ALIMENTARI		
Alivar	4850	5000
Eridania	19000	18999
Florio	1798	1798
Imm. Agr. Vit.	21500	21000
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	27400	28300
C. Ass. Mi priv.	—	—
Comp. Latina ord.	1010	1010
Comp. Latina priv.	870	870
Generali	145700	143700
RAS	147000	145000
SAI	63100	63300
Toro Ass. ord.	31350	32000
Toro Ass. priv.	27300	28000
BANCARI		
B. Comm. Italiana	64950	64900
Banco di Roma	65500	65500
Credito Italiano	7652	7450
Interbanca priv.	40300	40700
Mediobanca	81500	80900
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	13150	13500
Burgo priv.	8700	8800
Cart. Ital. Riunite	280	280
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	140	140
Pozzi Ginori risp.	120	120
Eternit ord.	960	960
Eternit pref.	760	760
Unicem	20400	20500
CHIMICI		
Anic	8 25	8 25
Italgas	17 71	1800
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	18000	18000
Montedison	180 50	193 75
Paramatti	1510	1556
Pierrel	1290	1290
Rumianca	—	—
Saffa ord.	10000	10000
Saffa risp.	9900	9900
SAIAG	1545	1555
Schiapparelli	1088	1079
COMMERCIO		
Rinascente ord.	480	470
Rinascente priv.	335	345
Silos Genova	6000	5800
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1300	1320
Autostr. To-Mi	2400	2450
Italcable	12650	12800
NAI	228	241
SIP	1195	1160
Torino Nord	78 50	77
ELETTROTEC.		
M. Marelli	610	610
E. Marelli	380	380
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	826	805
Borgosesia ord.	7000	7000
Borgosesia risp.	4700	4750
Centrale	34700	35600
Finsider	85	85
GIM	6650	6750
IFI priv.	5500	5628
IFIL	7000	7400
Invest	4150	4390
Mittel	2000	2000
Fiscambi	3650	3625
Pirelli & C.	4730	4700
Pirelli S.p.A.	2100	2155
SAROM	1800	1980
SME	2780	2780
SMI	5700	5900
SIFA	1620	1735
STET	1270	1260
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	1110	1079 50
B.I.I. priv.	1050	—
Condotte Acqua	280	280
Fer-Co	336	340
Gen. Imm. Sogene	2560	2500
I.P.I.	4020	4080
ISVIM	20000	19200
Risan. Napoli	19500	20000
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1250	1290
FIAT ord.	2380	—
FIAT priv.	1438	—
Gilardini	4020	4050
Graziano	1450	1495
Olivetti ord.	4620	4650
Olivetti priv.	4230	4250
Westinghouse	22000	22500
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	140	140
Fornara	447	460
Italsider	298	299
Talco Grafite	31800	31800
TESSILI		
Cantoni	14800	15200
Fisac	8650	8800
Snia Visc. ord.	1540	1520
Snia Visc. priv.	1075	1075
DIVERSI		
Acque Potabili	1875	2000
CIGA	12000	12000
CIR	16000	16000
Pacchetti	125	117
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	145	145
M.S. Vis. 7% 73/88	100	100
M.S. Spir. 7% 73/88	225	225
M. Mont. 7% 73/88	77	77
M. Oliv. 12% 79/89	433	433
Met. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	102	102
IRI Stet 7% 73/88	80	80

Promettono controquerele i nemici della vedova Codevilla

A Voghera divisi anche i preti nella battaglia per la «strega»

DAL NOSTRO INVIATO

VOGHERA — Ora a stuzzicare la *«strega»* ci si è messo anche l'avvocato. La storia di Maria Morelli, 43 anni, vedova del «re del tango argentino» Pierino Codevilla, accusata di *«fare fatture»* dagli ambienti religiosi tradizionalisti della città, sta provocando un piccolo terremoto a Voghera. La «strega» ha querelato i suoi accusatori per diffamazione e il processo, non ancora fissato in pretura, preannuncia scintille: ci sono di mezzo persone rispettabili e due preti, don Tito Giorgi, ex cappellano militare, e don Vincenzo La Barbera che avrebbero sentito le chiacchiere contro la «strega» e sarebbero pronti a testimoniare in suo favore.

«I miei clienti negano di aver diffamato la Morelli — taglia corto l'avvocato Clara Garrone — *e si riservano ogni azione per il comportamento diffamatorio da parte di certa stampa e dei suoi informatori»*. Insomma, gli animi sono tesi e già si parla di controquerele.

Ieri a casa dell'avvocato Garrone c'è stata una riunione. Vi hanno partecipato le tre persone querelate dalla «strega»: Emilia Leardi, 60 anni, vedova, titolare del bar in piazza Duomo dove si sarebbero scatenate le chiacchiere; Pia Del Conte, 65 anni, insegnante di disegno in pensione, Ermanno Fagioli, un ometto religiosissimo.

I tre hanno architettato con l'avvocato una linea di difesa: le calunnie non ci sono state, due di loro (la Del Conte e il Fagioli) non conoscono nemmeno la Morelli, la vedova cerca di farsi un po' di pubblicità a spese di tre onesti cittadini.

Ma la Morelli è una donna decisa: *«Io sono atea: non mi sono sposata in chiesa e quando morì il mio povero Pierino, ai funerali, non ci furono preti. I bigotti non me lo hanno mai perdonato e ora hanno scatenato contro di me un'offensiva di calunnie: mi hanno chiamata strega, divoratrice di uomini e donna di malaffare»*.

E' lei è ricorsa al giudice. Le accuse sono contenute in una querela di cinque pagine: i tre «imputati» si riunivano tutte le domeniche, dopo la messa al Duomo, nel bar della Leardi e tra un pasticcino e un sorso di tè passavano il tempo a chiacchierare. Al tavolino, con loro, c'erano i due preti citati come testimoni.

Alla Morelli è arrivata una telefonata anonima: *«Guardi che al bar della Leardi parlano male di lei»*. La vedova si è messa sul «chi va là». Ha aspettato i due preti all'uscita, li ha invitati a prendere l'aperitivo al nel bar che si trova dall'altra parte di piazza del Duomo e li ha fatti «cantare».

A questo punto la bomba era ormai innescata. La Morelli ha mandato un amico dai tre «imputati» per chiedere spiegazioni, ma non ha ricevuto risposta. In compenso — dice lei — è stata convocata dall'arciprete di Voghera monsignor Boveri che si sarebbe schierato in difesa della Leardi, del Fagioli e della Del Conte.

Maria Morelli in una vecchia foto con il marito

«Quando io gli ho chiesto un "appuntamento di pace" con i tre — ha raccontato la Morelli — *lui mi ha risposto in tono solenne: "Questo mai!"»*.

Ma negli ultimi giorni le cose si sono complicate. Ora, nelle «grane», ci sono don Giorgi e don La Barbera, i due preti che al processo dovrebbero testimoniare sulle presunte calunnie contro la Morelli. A Voghera già si parla di *«pressioni della Curia»*, si accenna addirittura a possibili *«provvedimenti disciplinari»*. La Morelli sembra tranquilla. Nella casa di via Cairoli, tra ritratti del marito, diplomi e fotografie (*«Pierino Codevilla fu il più grande compositore di tanghi di tutti i tempi, un genio»*, dice con orgoglio), la vedova aspetta il giorno del processo. A Voghera non hanno dubbi: l'aula non riuscirà a contenere il pubblico, la gente accorrerà anche per farsi quattro risate.

Mauro Anselmo

Le quotazioni di stamane

Il dollaro a mille lire

ROMA — Il dollaro ha toccato quota mille: secondo le prime indicazioni bancarie, infatti, la valuta americana ha raggiunto stamane sul mercato italiano il prezzo di mille lire contro le 991-992 lire di ieri.

Il dollaro chiude così il mese sempre con il vento in poppa, avviandosi ormai a quota 2,11 sul marco e oltre le 1000 lire. L'oro è riuscito a frenare la spinta al ribasso e a risalire in apertura sopra i 500 dollari sulla scia del ricupero già avvenuto sulla piazza di New York.

Il dollaro che ieri si era fermato alla media Uic sotto le 992 lire, stamane è ripartito in Italia a 998-999 mentre su tutte le piazze d'Europa, d'Asia e d'America si è certi che la valuta Usa è ancora lontana da aver esaurito la sua carica. Già sulla piazza di New York la lira ieri sera veniva data a 995-997 per un dollaro, ben 11 lire in più del giorno precedente.

In apertura dei mercati europei il dollaro oscilla intorno ai 2,11 marchi rispetto al 2,0945 della chiusura londinese. Anche l'attività di realizzo presente a fine mese non frena l'ascesa del dollaro per cui si prevede livelli di chiusura superiori a quelli del mattino. Il dollaro guadagna terreno anche su franco svizzero, quotando 1,9143 franchi rispetto a 1,90 della chiusura di Londra, e quota 4,8615 franchi francesi rispetto a 4,8225. Anche la forte sterlina ha ceduto, quotando 2,3835 rispetto a 2,3968.

A Londra l'oro ha aperto a 506-509 dollari, 17-18 dollari più alto della chiusura di giovedì quando era sceso nettamente sotto quota 500 terminando la giornata a 489-491. Netto il recupero anche a Zurigo dove il metallo apre a 504-507 rispetto alla chiusura a 496-499 dollari.

Una «variante» sulla strada per la Riviera

SAVONA — Migliorerà la viabilità tra la Riviera ed il basso Piemonte favorendo così gli scambi commerciali e turistici. Il ministro dei Lavori Pubblici ha firmato un decreto che approva il progetto relativo alla variante di Calizzano della statale del colle del Melogno, che unisce Finale Ligure a Bagnasco. La variante riguarda un tratto di quasi due chilometri e costerà circa 6 miliardi.

I quasi due chilometri di questo tracciato si snodano tra due file di case con la carreggiata ridotta, in più punti, a meno di tre metri di larghezza. Il progetto approvato dal ministro prevede la costruzione di una circonvallazione che eviterà gran parte dell'abitato di Calizzano, aggirandolo all'altezza del fiume Bormida. Il reinserimento sull'attuale percorso avverrà subito

I lavori non presentano grosse difficoltà tecniche, per cui non è escluso che possano iniziare e forse anche concludersi prima della prossima estate.

STAMPA SERA

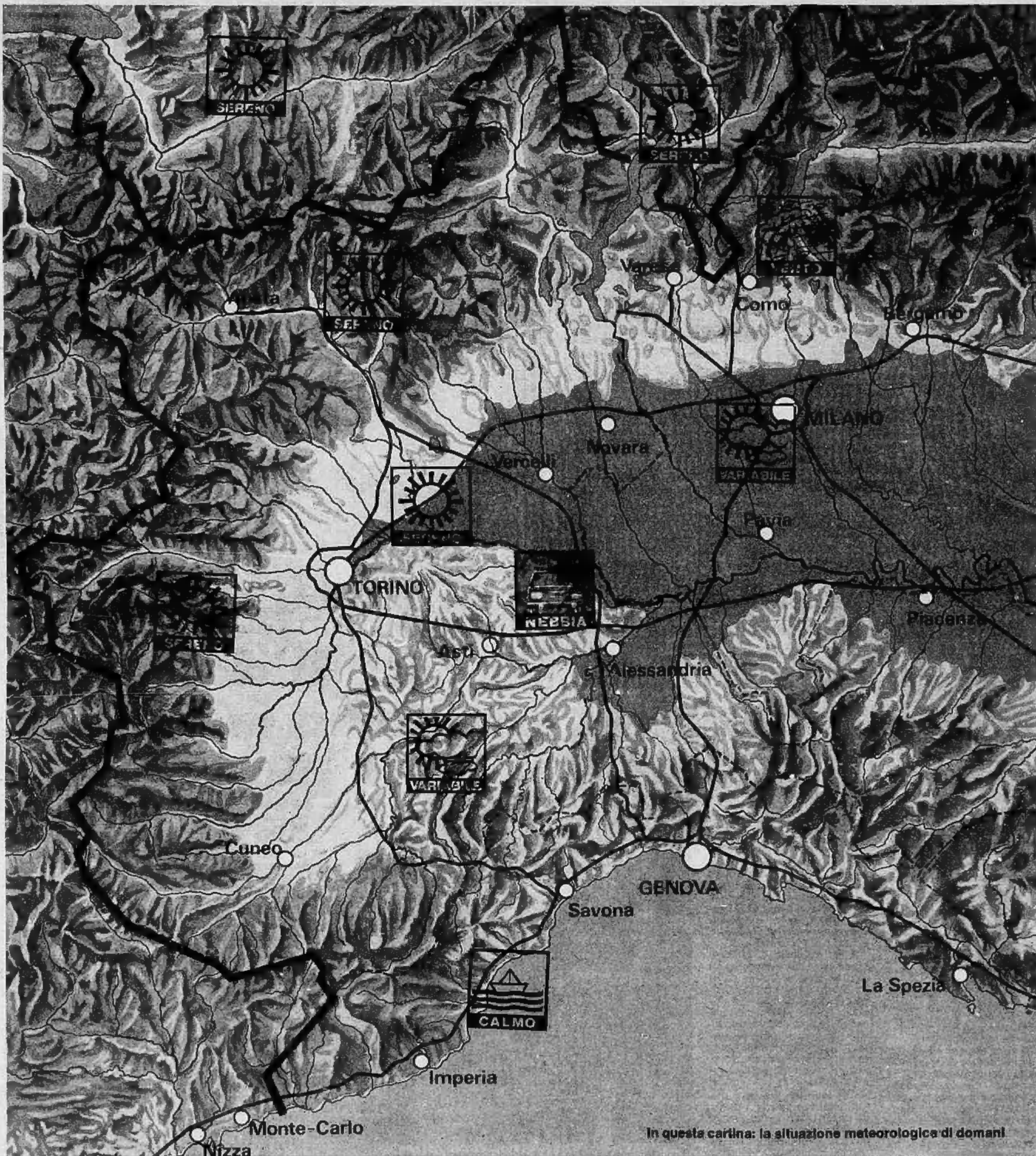
Temperatura ore 13 a Torino: +6 - Ieri max +6 min —2

SITUAZIONE: una vasta area di alta pressione con massimo sulla Francia e sulla Germania estende la sua influenza al Mediterraneo centrale. TEMPO PREVISTO: sereno o poco nuvoloso. Ovunque si avranno gelate durante la notte ed il mattino. Nebbia in banchi sulla Pianura Padana. TEMPERATURA: in lieve aumento. VENTI: deboli.

In Italia

Bolzano	— 9	+ 9
Verona	— 6	+ 5
Milano	— 7	+ 6
Firenze	0	+11
Bologna	— 9	+ 3
Roma	0	+10
Napoli	0	+ 7
Reggio C.	+ 2	+ 7
Palermo	+ 5	+10
Aosta	— 7	+ [illegible]
Aless.	— 2	+ 7
Asti	— [illegible]	+ [illegible]
Cuneo	— [illegible]	+ 7
Novara	— 3	+ [illegible]
Vercelli	— [illegible]	+ 5
Biella	— 4	+ [illegible]
Genova	+ 1	+12
Imperia	+ [illegible]	+13
Savona	+ 4	+11

all'estero

Amsterd.	+ 6	+ 7
Atene	0	+ 4
Beirut	+12	+17
Belgrado	— 7	— 2
Berlino	+ 1	+ 3
Bruxelles	+ 5	+10
Il Cairo	+ 7	+18
Ginevra	— 6	0
Lisbona	+ 7	+17
Londra	+ 6	+ 7
Madrid	— 3	+16
Montreal	—14	— 8
Mosca	— 5	— 5
New York	+ 1	+ 7
Parigi	+ 2	+ 9
Stoccolma	+ 1	+ 5
Sydney	+22	+23
Tokyo	0	+ 8
Vienna	— 4	+ 3

In questa cartina: la situazione meteorologica di domani

CHE TEMPO FARA': CONTINUA IL BELLO

Sembra, in base all'evoluzione meteorologica prevista per i prossimi giorni, che le regioni settentrionali e quelle del medio versante tirrenico, possano ancora godere di condizioni di bel tempo. Un'area depressionaria sulla Grecia e sull'Egeo farà ancora affluire aria fredda al Sud, con venti in prevalenza di grecale.

In particolare, sulle regioni nord-occidentali, alle quali si riferisce appunto la nostra cartina, per oggi il cielo continuerà a presentarsi quasi ovunque sgombro di nubi, con visibilità discreta ad eccezione di qualche banco di nebbia notturno.

Domani la pressione atmosferica si manterrà su valori alquanto elevati e la temperatura media potrà subire un leggero aumento. Non è previsto il passaggio di perturbazioni e quindi le condizioni del tempo saranno ancora buone. Dal pomeriggio, la vasta area anticiclonica subirà una lieve flessione che potrà causare l'afflusso, alle quote più alte, di correnti da Nord-Ovest. Qualche variazione di scarso rilievo potrà subentrare domenica, con annuvolamenti irregolari, e deboli precipitazioni, più probabili sulla Liguria e sulla Lombardia.

Le perturbazioni continueranno a scorrere a Nord delle Alpi ed i loro effetti marginali potranno causare, al più, delle nevicate sulle zone montuose alpine, soprattutto sui versanti settentrionali. In conclusione un fine settimana ancora con prevalenza di tempo discreto e buono, come è schematizzato sulla nostra cartina che mette in evidenza le caratteristiche del tempo relative alla giornata di domani.

Carlo Rodi